



**NOTAIO GADDI CARLO**  
Roma, Via Pietro Cossa n. 13  
Tel. 06/3611732 - Fax

REPERTORIO N. 41063

RACCOLTA N. 29619

VERBALE DELL'ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEGLI ASSOCIATI DEL  
"FONDO ASSISTENZA SANITARIA INTEGRATIVA (FASI)"

REPUBBLICA ITALIANA

13 novembre 2024

L'anno duemilaventiquattro, il giorno tredici, del mese di novembre, alle ore 10,40 (dieci e quaranta minuti), in Roma, in viale dell'Astronomia, numero 30, presso la sede di Confindustria, innanzi a me Carlo GADDI, Notaio in Roma, iscritto nel Ruolo del Distretto Notarile di Roma, Velletri e Civitavecchia, è presente:

- DAMELE Daniele, nato a Casagiove (CE), il 15 gennaio 1962, domiciliato in Roma (RM), in via Vicenza, numero 23, presso la sede sociale dell'ente di cui appresso, il quale interviene al presente atto per conto del: "Fondo Assistenza Sanitaria Integrativa (FASI)", Associazione non Riconosciuta non Ets, con sede in Roma (RM), in via Vicenza, numero 23, codice fiscale numero: 80400950582, nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione.

Detto componente della cui identità personale io Notaio sono certo, mi richiede di redigere il verbale di assemblea, in seduta straordinaria, degli associati della predetta associazione.

Aderendo a tale richiesta, io Notaio dò atto di quanto segue.

Per volontà unanime dei presenti, assume la presidenza dell'assemblea, DI GIROLAMO Francesca, nata a Roma il 14 aprile 1973, ai sensi dell'articolo 5 (cinque) bis dello statuto del Fondo, della cui identità personale io Notaio sono certo, la quale designa il Notaio rogante ad assumere la veste di segretario verbalizzante.

Il Presidente dichiara:

- che la presente assemblea è stata regolarmente convocata;
- che sono presenti:

l'associato "Confindustria", rappresentato da Orsini Emanuele per delega di Francesca Di Girolamo, Tarquini Maurizio e Marchesini Maurizio;

l'associato "Federmanager", in persona dei propri rappresentanti Cardoni Mario, Cuzzilla Stefano e in videoconferenza Toso Maurizio;

- che su invito partecipano:

Gallina Germano, in qualità di Direttore Generale;

Damele Daniele, in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione e Pengo Fabio, in qualità di Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione;

in videoconferenza Mezzabotta Claudia, Presidente del Collegio Sindacale e Besenon Claudio, in proprio Succi Annarita e Perini Massimo;

il tutto meglio risulta da foglio di presenza che si allega al presente atto sotto la lettera **"A"**;

**Registrato a Roma 2**

**il 20/11/2024**

**N. 38452**

**Serie 1/T**

- che assiste alla riunione MARINI Ginevra di persona, in qualità di dipendente del Fondo;
- che è stata accertata, a cura del Presidente della riunione, l'identità e la legittimazione all'intervento.

Il Presidente della riunione dichiara quindi validamente costituita l'assemblea, in sede straordinaria, per discutere e deliberare sul seguente

#### ORDINE DEL GIORNO

- 1) Nomina del Presidente dell'Assemblea;
- 2) Comunicazioni;
- 3) Approvazione del Progetto di scissione di FasiOpen;
- 4) Varie ed eventuali.

Sul primo punto all'ordine del giorno il Presidente chiede di rimanere in carica fino alla nomina del nuovo Presidente nella prima prossima assemblea ordinaria e straordinaria.

Sul secondo punto all'ordine del giorno il Presidente informa che le nomine degli organi associativi della beneficiaria FasiOpen saranno deliberate nell'assemblea ordinaria del Fasi di dicembre la cui data indicativa è il 10 dicembre 2024.

Sul terzo punto all'ordine del giorno il Presidente, prima di illustrare all'assemblea il contenuto del progetto di scissione, dà atto che tale progetto è stato adottato dal Consiglio di Amministrazione in data 26 ottobre 2024 e, successivamente, è stato debitamente pubblicato sul sito internet del FASI.

Indi il Presidente, preliminarmente, dà atto e mi chiede di far constare che tutti gli aventi diritto di voto hanno acquisito tutte le informazioni in merito alla progettata operazione straordinaria di scissione e hanno rinunciato con comunicazioni conservate agli atti:

- al termine di cui all'ultimo comma dell'articolo 2501-ter c.c. (termine intercorrente tra la pubblicazione del progetto di scissione e l'adozione della relativa decisione di approvazione);
- al termine di cui al primo comma dell'articolo 2501-septies c.c. (concernente il deposito in copia presso la sede associativa dei documenti).

A questo punto il Presidente espone all'assemblea i motivi per i quali si rende opportuno addivenire alla scissione del Fondo, ex art. 42-bis c.c., e dà lettura del progetto di scissione e relativi allegati, redatto dall'organo amministrativo dell'associazione coinvolta secondo le previsioni di cui agli artt. 2501-ter e 2506-bis c.c., e precisa che trattasi di una scissione associativa parziale omogenea, con distacco della gestione separata FasiOpen e costituzione di una nuova associazione denominata "FasiOpen", senza estinzione del FONDO ASSISTENZA SANITARIA INTEGRATIVA (FASI).

Il Presidente dà lettura, altresì, del contenuto della

situazione economico patrimoniale, redatta secondo i principi contabili applicabili dell'Ente, avente finalità prettamente informativa per gli associati e aggiornata alla data del 30 giugno 2024, precisando che ad oggi non si sono verificate modifiche rilevanti degli elementi dell'attivo e del passivo rispetto alla stessa.

Il Presidente illustra, altresì, la relazione dell'organo amministrativo prodotta per ragioni di trasparenza e di completezza informativa. La situazione patrimoniale e la relazione illustrativa, debitamente sottoscritte dal comparente e da me Notaio, si allegano rispettivamente al presente atto sotto le lettere "B" e "C".

Il Presidente dà atto che, non essendo ipotizzabile un vero e proprio rapporto di concambio, la relazione degli esperti non è stata redatta, in quanto superflua. All'uopo il Presidente specifica che i fondatori dell'associazione beneficiaria saranno Confindustria e Federmanager, esattamente come nel FONDO ASSISTENZA SANITARIA INTEGRATIVA (FASI), e saranno associati in pari misura e con pari diritti.

Il Presidente, a questo punto, precisa che:

- la scissione dovrà attuarsi mediante costituzione della nuova associazione non riconosciuta denominata "FasiOpen", con prosecuzione del FONDO ASSISTENZA SANITARIA INTEGRATIVA (FASI);
- gli elementi dell'attivo e del passivo da assegnarsi al "FasiOpen" sono quelli indicati nel citato progetto di scissione e quelli non espressamente indicati nel medesimo progetto rimarranno in capo al FONDO ASSISTENZA SANITARIA INTEGRATIVA (FASI);
- l'associazione beneficiaria non riconosciuta di nuova costituzione sarà disciplinata dallo statuto, allegato al progetto di scissione;
- sono previste solo alcune modifiche allo statuto attualmente in vigore per il FONDO ASSISTENZA SANITARIA INTEGRATIVA (FASI), esclusivamente allo scopo di espungere i riferimenti alla gestione separata denominata FasiOpen, che attualmente esiste all'interno del FONDO ASSISTENZA SANITARIA INTEGRATIVA (FASI);
- non sono previste, nel progetto di scissione approvato dal Consiglio di Amministrazione del 26 ottobre 2024, modifiche agli organi dell'associazione né il trasferimento di lavoratori dipendenti;
- l'attribuzione della qualità di partecipante iscritto della associazione FasiOpen di nuova costituzione avrà luogo per i soggetti che beneficiano dell'attuale omonima gestione separata alla data di effetto dell'operazione;
- le operazioni dell'associazione scissa pertinenti agli elementi patrimoniali trasferiti saranno imputate al rendiconto dell'associazione beneficiaria dalla data in cui

la scissione produrrà i propri effetti;

- tutti gli effetti della scissione decorreranno dalla data di stipula dell'atto di scissione decisa dall'assemblea degli associati;

- non sussistono, né nella scissa né nella beneficiaria, categorie privilegiate di associati suscettibili di trattamento differenziato;

- non sussistono benefici o vantaggi particolari previsti per gli amministratori degli enti partecipanti alla scissione.

In conclusione della trattazione dei punti posti all'ordine del giorno il Presidente dà atto che alla data odierna l'Ente non si trova in stato di liquidazione e che le assemblee del FONDO ASSISTENZA SANITARIA INTEGRATIVA (FASI) hanno approvato i rendiconti degli ultimi tre esercizi finanziari rispettivamente in data 18 luglio 2022, 12 luglio 2023 e 11 luglio 2024.

A questo punto viene esaminato l'argomento dei lavoratori dipendenti e il Presidente, in deroga a quanto stabilito nel progetto iniziale, evidenzia l'opportunità di trasferire al FasiOpen almeno numero 2 (due) dipendenti.

Dopo esauriente discussione il Presidente mette ai voti gli argomenti sopra trattati e l'assemblea del FONDO ASSISTENZA SANITARIA INTEGRATIVA (FASI) all'unanimità

delibera

1) di dare atto che tutti gli associati dell'associazione scissa hanno rinunciato ai termini di cui al primo comma dell'articolo 2501-septies c.c. nonché all'ultimo comma dell'articolo 2501-ter c.c.;

2) di approvare esattamente ed in ogni sua parte il progetto di scissione e relativi allegati, pubblicati come sopra, riguardante la scissione associativa parziale omogenea proporzionale del FONDO ASSISTENZA SANITARIA INTEGRATIVA (FASI) mediante assegnazione di parte del suo patrimonio a favore di un'associazione beneficiaria di nuova costituzione, con modifica della sola previsione dell'ultimo periodo del paragrafo 12, in merito al personale dipendente, che sarà sostituita dal seguente testo: "*Il presente progetto prevede, infine, il trasferimento dal Fasi alla associazione beneficiaria, FasiOpen, di almeno due lavoratori dipendenti di cui uno con qualifica di dirigente. I lavoratori trasferiti manterranno i trattamenti economici e normativi, individuali e collettivi, in essere all'atto di scissione con applicazione dei medesimi CCNL ad oggi in vigore.*";

3) di approvare che, come previsto dal menzionato progetto:

a) la scissione parziale dovrà attuarsi ai sensi dell'art. 42-bis del codice civile mediante costituzione della associazione "FasiOpen" e prosecuzione dell'attività del FONDO ASSISTENZA SANITARIA INTEGRATIVA (FASI);

- b) l'associazione "FasiOpen", sarà disciplinata dallo statuto allegato al progetto di scissione, come modificato dall'assemblea odierna rispetto al testo approvato dal CdA del FASI del 26 ottobre 2024, ed in particolare avrà sede in Roma (RM) e come scopo l'erogazione di prestazioni integrative di assistenza socio sanitaria a soggetti non iscritti al FONDO ASSISTENZA SANITARIA INTEGRATIVA (FASI);
- c) le operazioni dell'associazione scissa pertinenti agli elementi patrimoniali trasferiti saranno imputate all'associazione beneficiaria dalla data in cui la scissione produrrà i propri effetti;
- d) tutti gli effetti della scissione decorreranno dalla data di stipula dell'atto di scissione, in assenza di impugnative pendenti in ordine al rispetto procedurale;
- e) non sussistono, né nella scissa né nella beneficiaria, categorie privilegiate di associati suscettibili di trattamento differenziato né benefici o vantaggi particolari previsti per gli amministratori degli enti partecipanti alla scissione;
- f) l'associazione scissa non ha beni immobili da assegnare;
- 4) di autorizzare il Presidente del Consiglio di Amministrazione del FONDO ASSISTENZA SANITARIA INTEGRATIVA (FASI) ad intervenire nell'atto definitivo di scissione, conferendogli ogni più ampio potere per dare esecuzione alla deliberata scissione alle condizioni sopra specificate, stipulando il relativo atto e compiendo quanto necessario ed opportuno per il completamento dell'operazione, attribuendogli qualsiasi potere a tal fine necessario, compresa la facoltà di sottoscrivere eventuali atti di rettifica e/o integrazione e/o compiere il deposito di atti e documenti presso il proprio sito internet, in via di opportunità;
- 5) quanto al primo punto all'ordine del giorno di autorizzare la proroga dei poteri del Presidente fino alla nomina del nuovo Presidente nella prossima assemblea.

Il Presidente dà atto all'assemblea e mi chiede di far constare che è approvato il nuovo testo dello statuto di FasiOpen nonché il nuovo testo del progetto di scissione, come sopra meglio precisato, che rispettivamente si allegano al presente atto sotto le lettere **"D"** ed **"E"**.

Null'altro essendovi da deliberare e non chiedendo nessuno la parola il Presidente dichiara sciolta l'assemblea alle ore 12,00 (dodici).

Le spese del presente atto sono a carico dell'associazione.

I comparenti mi dispensano dalla lettura degli allegati dichiarando di averne esatta conoscenza.

Richiesto io Notaio ho redatto il presente atto scritto con mezzi meccanici e a mano da persona di mia fiducia a norma di legge, e da me Notaio completato, del quale ho dato lettura ai comparenti, i quali, dietro mia domanda, lo hanno

dichiarato pienamente conforme alla loro volontà e con me  
Notaio lo sottoscrivono come per legge alle ore 12,00  
(dodici).

Consta di quattro fogli di cui occupa pagine intere dieci  
e fin qui della presente.

F.to Daniele DAMELE

Francesca DI GIROLAMO

Carlo GADDI Notaio

Allegato A al n° 29.619  
di PARROCCHIA



A

**ASSEMBLEA DEGLI ASSOCIATI seduta straordinaria  
13 NOVEMBRE 2024 ore 10.30**

**FOGLIO PRESENZE**

Associati CONFINDUSTRIA

dott. ORSINI EMANUELE

delegata a partecipare dott.ssa Francesca Di Girolamo

firma

*Francesca Di Girolamo*

dott. TARQUINI MAURIZIO

firma

*M. Tarquini*

dott. MARCHESINI MAURIZIO

firma

*M. Marchesini*

Associati FEDERMANAGER

dott. CARDONI MARIO

firma

*M. Cardoni*

dott. CUZZILLA STEFANO

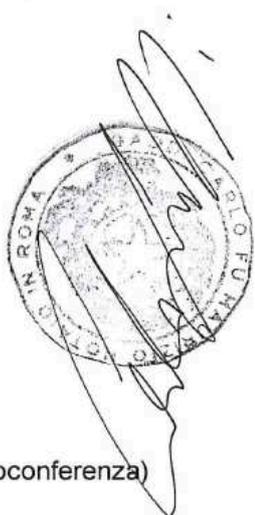
firma

*S. Cuzzilla*

dott. TOSO MAURIZIO

(in videoconferenza)

firma



Invitati a partecipare

dott. DAMELE DANIELE

Presidente Consiglio Amministrazione Fasi

firma

*D. Damele*

dott. PENGO FABIO

Vice Presidente Consiglio Amministrazione Fasi

firma

*F. Pengo*

Collegio Sindacale Fasi

d.ssa BESENZON CLAUDIO

(in videoconferenza)

firma

d.ssa MEZZABOTTA CLAUDIA

(in videoconferenza)

firma

d.ssa PERINI MASSIMO

firma

*M. Perini*

d.ssa SUCCI ANNARITA

firma

*A. Succi*

sig. GALLINA GERMANO

Direttore Generale Fasi

firma

*G. Gallina*

Fasi



Allegato **B** al n° **29619**  
di **RICHIESTA**

**B**



**FONDO DI ASSISTENZA SANITARIA INTEGRATIVA**

Per i dirigenti di aziende produttrici di beni e servizi

**Rendiconto Semestrale**

**30 giugno 2024**

*ASIA*

F.A.S.I. FONDO DI ASSISTENZA SANITARIA INTEGRATIVA

Via Vicenza, 23 – 00185 Roma

# INDICE

ORGANI DI GESTIONE .....	3
RENDICONTO SEMESTRALE .....	4
Relazione intermedia sulla gestione .....	5
Stato Patrimoniale e Rendiconto Gestionale .....	21
Nota Illustrativa .....	24



## ORGANI DI GESTIONE

### CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Damele dott. Daniele	(FEDERMANAGER)	Presidente
Pengo ing. Fabio	(CONFINDUSTRIA)	Vicepresidente
Albini dott. Pierangelo	(CONFINDUSTRIA)	
Arnaudo dott.ssa Anna Luisa M.	(FEDERMANAGER)	
Ballarè dott. Francesco	(FEDERMANAGER)	
Carisano dott.ssa Rita Paola M.	(CONFINDUSTRIA)	
Conversano dott. Pietro	(FEDERMANAGER)	
Ferraris dott. Cristian	(CONFINDUSTRIA)	
Lovotti dott.ssa Roberta	(FEDERMANAGER)	
Segnanini dott. Andrea	(CONFINDUSTRIA)	

### COLLEGIO SINDACALE

Mezzabotta prof. Claudia	(CONFINDUSTRIA)	Presidente
Besenzon dott. Claudio	(FEDERMANAGER)	
Perini dott. Massimo	(CONFINDUSTRIA)	
Succi dott.ssa Anna Rita	(FEDERMANAGER)	

### DIRETTORE GENERALE

**Gallina dott. Germano**



## RENDICONTO SEMESTRALE

Il presente Rendiconto semestrale al 30 giugno 2024 (di seguito "Rendiconto semestrale" o "Rendiconto di Periodo") redatto secondo modalità omogenee a quelle applicate al Rendiconto d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, si compone dei seguenti documenti:

- Relazione intermedia sulla Gestione
- Stato Patrimoniale al 30.06.2024
- Rendiconto di Gestione al 30.06.2024
- Nota illustrativa

Come noto il Fondo non ha obblighi di redazione di documenti contabili intermedi ma, in linea con le misure di trasparenza dell'azione amministrativa e di rendicontazione delle risorse economiche e finanziarie impiegate nell'esercizio delle sue attività, gli Uffici del Fondo hanno predisposto per la prima volta nel 2019 un rendiconto infrannuale mutuando le stesse regole utilizzate nella redazione del rendiconto annuale a completamento della reportistica periodica implementata nel corso degli ultimi anni.

Il documento va inserito nell'ambito delle attività di monitoraggio continuo svolte dagli Organi del Fondo e non viene sottoposto alla verifica della società di revisione.



## Relazione intermedia sulla gestione

### Premessa

Nei primi sei mesi dell'anno sono stati messi a regime i progetti di seguito sintetizzati.

### Il progetto Datawarehouse

La realizzazione delle attività strategiche, oltre a necessitare di competenze specifiche – econometriche e sanitarie – ha evidenziato il bisogno di dotarsi di un sistema di data management in grado di abilitare e supportare le attività di business intelligence e di data analytics, attraverso uno strumento agile e scalabile per gestire, in maniera efficace, il vasto flusso di dati e informazioni. Il Datawarehouse centralizza e consolida grandi quantità di dati provenienti da più database e le sue capacità analitiche consentiranno al Fondo di ricavare importanti insite sul business per migliorare i processi decisionali.

Le attività del 2023 si sono concentrate sullo sviluppo della piattaforma, includendo la raccolta e analisi dei requisiti, funzionali e non funzionali, alla quale è seguita la progettazione del modello concettuale dei dati e la sua condivisione con gli utenti finali, oltre alla definizione delle modalità di accesso. Le attività di acquisizione, l'organizzazione e il controllo dei dati, sono state portate avanti garantendo la massima qualità e affidabilità dei dati, nonché la flessibilità, manutenibilità e navigabilità del sistema. Nel corso del 2024 è stato avviato un programma di formazione, corredato alla redazione della documentazione tecnica, al fine di garantire una corretta ed efficiente adozione e utilizzo della piattaforma da parte degli utenti.

Le attività di collaudo del Datawarehouse si sono chiuse il 30 settembre 2024.

### Il nuovo modello di previsione

Il Fondo, a partire dal giugno 2021, ha avviato la progettazione di un nuovo modello di previsione della spesa sanitaria del Fasi su un orizzonte temporale di medio periodo. Questo modello si presenta come un'innovazione sia nella sua struttura che nell'approccio metodologico, con l'obiettivo di superare i limiti del bilancio tecnico previsionale in essere fino al 2019.

Nel corso del 2023 la funzione Pianificazione strategica ha portato a termine la fase di sviluppo del nuovo modello. I risultati delle stime del modello di previsione sono stati presentati alle Parti Sociali e al Consiglio di amministrazione il 12 dicembre 2023.

Il modello di previsione del Fasi è stato pensato per essere uno strumento operativo utile agli apicali del Fondo per:



- supportare le decisioni strategiche, quantificando l'impatto a medio-lungo termine derivante da aumenti tariffari e/o aumenti contributivi sull'Avanzo/Disavanzo e sul Patrimonio Netto, tramite esercizi di simulazione;
- monitorare la sostenibilità economico-finanziaria del Fondo.

Nel corso del 2024 il modello è stato sottoposto ad un processo di validazione tecnica (peer-review) da parte della Università Luiss Guido Carli e, in particolare, da un pool di professionisti statistici/econometrici che fanno capo al Data Lab, il centro internazionale di ricerca, affiliato alla School of Government, diretto dalla Prof.ssa Livia De Giovanni e da Gianni Riotta. L'obiettivo finale della collaborazione Fasi-LUISS sarà la pubblicazione presso una rivista scientifica accreditata nella quale sarà argomentata la logica sottostante la struttura del modello e saranno descritte in dettaglio le equazioni in cui si articolano i singoli moduli, unitamente alla sequenza di istruzioni (codici del software) utilizzate per la stima empirica del modello statistico-econometrico.

La pubblicazione scientifica del modello sarà, altresì, propedeutica alla tutela della proprietà intellettuale del modello sviluppato dal Fasi.

### **Il progetto di "Ascolto attivo"**

L'attenzione al miglioramento continuo delle tutele contrattuali ed extra contrattuali da sempre caratterizza l'azione del Fondo che cerca di rispondere tempestivamente all'evoluzione della domanda da parte della popolazione assistita senza mai perdere di vista l'innovazione che si registra nel settore dei servizi sanitari.

L'anno 2023 ha visto impegnata l'Area Mercato in attività di "Ascolto attivo" attraverso molteplici iniziative: la partecipazione alle Assemblee ordinarie di Federmanager, incontri con le funzioni Human Resources e Relazioni Industriali delle Aziende iscritte sia di grandi dimensioni (con più di 50 dirigenti) che di piccole dimensioni (con meno di 50 dirigenti). In tale ambito sono stati altresì realizzati dei webinar e incontri in presenza con le Aziende aderenti con l'obiettivo di migliorare la comunicazione con i Dirigenti in servizio e diffondere la cultura del "Valore della tutela del Fasi".

Nel 2024 il progetto di "Ascolto attivo" è stato potenziato coinvolgendo, oltre alle Aziende, anche le Associazioni territoriali Federmanager e Confindustria. Inoltre, al termine degli eventi di "Ascolto attivo" sono stati introdotti questionari di rilevazione della customer satisfaction per migliorare, attraverso i feedback ricevuti, i servizi e le tutele che garantisce il Fasi.



## Rendiconto di Gestione FASI al 30 giugno 2024

I dati del I semestre 2024 sono posti a confronto con quelli del medesimo periodo dell'anno precedente.

RENDICONTO GESTIONALE			
TOTALE FASI	I SEM. 2024	I SEM. 2023	PREVISIONE 2024
<b>A. CONTRIBUTI E PROVENTI</b>			
A.1 Contributi	242.631.118	231.486.116	456.948.824
<i>di cui di competenza di Fasi Non Autosufficienza</i>	2.890.250	2.978.521	
A.2 Altri Proventi e oneri	503.348	95.546	162.523
<b>Totale Contributi e Proventi</b>	<b>243.134.467</b>	<b>231.581.661</b>	<b>457.111.347</b>
<b>B. PRESTAZIONI</b>			
B.1 Prestazioni	(221.515.028)	(198.147.089)	(409.638.018)
<i>di cui di competenza di Fasi Non Autosufficienza</i>	(2.481.261)	(4.791.142)	
B.2 Accantonamento prestazioni future	(5.876.386)	(5.519.449)	(3.000.000)
<i>rettifica prestazioni a Fasi Non Autosufficienza</i>	2.890.250	2.978.521	3.000.000
B.3 Oneri e proventi degli anni precedenti	(373.340)	(100.910)	-
<b>Totale Prestazioni</b>	<b>(224.874.504)</b>	<b>(200.788.927)</b>	<b>(409.638.018)</b>
<b>RISULTATO DELLA GESTIONE ASSISTENZIALE</b>	<b>18.259.963</b>	<b>30.792.734</b>	<b>47.473.329</b>
<b>C. PROVENTI E ONERI DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA</b>			
C.1 Acquisti	(40.077)	(30.364)	(109.921)
C.2 Servizi	(14.264.103)	(13.195.888)	(27.935.175)
C.3 Personale	(1.601.343)	(1.419.131)	(3.387.145)
C.4 Consulenze	(769.451)	(741.310)	(1.877.765)
C.5 Ammortamenti	(533.717)	(426.457)	(1.124.400)
<b>RISULTATO DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA</b>	<b>(17.208.691)</b>	<b>(15.813.149)</b>	<b>(34.434.406)</b>
<b>D. PROVENTI E ONERI FINANZIARI E PATRIMONIALI</b>			
D.1 Interessi attivi e altri proventi finanziari	9.863.433	6.736.076	1.562.693
D.2 Interessi passivi e altri oneri finanziari	(1.756.450)	(2.098.249)	-
D.3 Altri Proventi e Oneri	-	-	-
D.4 Perdite durevoli di Valore di attività Finanziarie	-	-	-
<b>RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA E PATRIMONIALE</b>	<b>8.106.983</b>	<b>4.637.826</b>	<b>1.562.693</b>
<b>E. RETTIFICHE/RIPRESE DI VALORE DI CREDITI</b>			
E.1 Accantonamenti	(3.189.342)	(3.313.604)	(2.500.000)
E.2 Riprese di valore	(301.737)	63.433	-
E.3 Cancellazioni	-	-	-
<b>Totale delle rettifiche/riprese di valore di crediti</b>	<b>(3.491.079)</b>	<b>(3.250.171)</b>	<b>(2.500.000)</b>
<b>F. PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</b>			
F.1 Proventi straordinari	-	-	-
F.2 Oneri straordinari	(4.000)	(14.037)	-
<b>Totale proventi e oneri straordinari</b>	<b>(4.000)</b>	<b>(14.037)</b>	<b>-</b>
<b>RISULTATO DI GESTIONE PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>5.663.176</b>	<b>16.353.204</b>	<b>12.101.616</b>
<b>G. IMPOSTE E TASSE</b>	<b>(190.157)</b>	<b>(192.554)</b>	<b>(200.000)</b>
<b>RISULTATO DI GESTIONE AL NETTO DELLE IMPOSTE</b>	<b>5.473.020</b>	<b>16.160.650</b>	<b>11.901.616</b>

Per maggiore chiarezza espositiva il documento prosegue con una analisi di dettaglio distinta per tipologia di attività svolte dal Fondo, ossia:

- Fasi Gestione Dirigenti;
- GS-Fasi;
- FasiOpen;
- Fasi Non Autosufficienza.

## La Tutela Fasi Dirigenti

La gestione Fasi Dirigenti rendiconta le prestazioni sanitarie rimborsate ai Dirigenti in attività, siano essi in servizio o proseguiti volontari, e ai Dirigenti pensionati, nonché ai loro nuclei familiari, nel rispetto di quanto stabilito nel CCNL Dirigenti Industriali, dagli accordi istitutivi, dallo Statuto e dal Regolamento n.1. È storicamente e numericamente la principale attività svolta dall'Ente, consolidatasi nel corso degli anni arrivando a delineare un modello di riferimento per il settore della sanità integrativa italiana.

RENDICONTO GESTIONALE	FASI Dirigenti I SEM. 2024	FASI Dirigenti I SEM. 2023	FASI Dirigenti Previsione 2024
<b>A. CONTRIBUTI E PROVENTI</b>			
A.1 Contributi <i>di cui di competenza Fasi Non Autosufficienza</i>	230.533.194 (27.607.343)	220.622.904 (21.858.415)	440.238.137 (37.168.789)
	<b>202.925.851</b>	<b>198.764.490</b>	<b>403.069.347</b>
A.2 Altri Proventi e oneri <b>Totale Contributi e Proventi</b>	310.434 <b>203.236.285</b>	124.629 <b>198.889.119</b>	162.523 <b>403.231.870</b>
<b>B. PRESTAZIONI</b>			
B.1 Prestazioni <i>di cui di competenza Fasi Non Autosufficienza</i>	(215.447.828) 27.607.343	(190.120.079) 21.858.415	(399.552.807) 37.168.789
	<b>(187.840.485)</b>	<b>(168.261.665)</b>	<b>(362.384.018)</b>
B.2 Accantonamento prestazioni future <i>rettifica prestazioni a Fasi Non Autosufficienza</i>	-	-	-
B.3 Oneri e proventi degli anni precedenti <b>Totale Prestazioni</b>	(373.340) <b>(188.213.825)</b>	(295.297) <b>(168.556.961)</b>	- <b>(362.384.018)</b>
<b>RISULTATO DELLA GESTIONE ASSISTENZIALE</b>	<b>15.022.461</b>	<b>30.332.158</b>	<b>40.847.852</b>
<b>C. PROVENTI E ONERI DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA</b>			
C.1 Acquisti	(40.077)	(30.364)	(100.421)
C.2 Servizi	(12.734.728)	(11.652.571)	(25.019.573)
C.3 Personale	(1.801.224)	(1.360.299)	(2.963.693)
C.4 Consulenze	(769.451)	(707.935)	(1.805.755)
C.5 Ammortamenti	(521.517)	(414.154)	(1.100.000)
<b>RISULTATO DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA</b>	<b>(15.666.997)</b>	<b>(14.165.324)</b>	<b>(30.989.442)</b>
<b>D. PROVENTI E ONERI FINANZIARI E PATRIMONIALI</b>			
D.1 Interessi attivi e altri proventi finanziari	9.391.491	6.620.673	1.562.693
D.2 Interessi passivi e altri oneri finanziari	(1.631.603)	(1.964.532)	-
D.3 Altri Proventi e Oneri	-	-	-
D.4 Perdite durevoli di Valore di attività Finanziarie	-	-	-
<b>RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA E PATRIMONIALE</b>	<b>7.759.888</b>	<b>4.656.141</b>	<b>1.562.693</b>
<b>E. RETTIFICHE/RIPRESE DI VALORE DI CREDITI</b>			
E.1 Accantonamenti	(3.189.342)	(3.313.604)	(2.500.000)
E.2 Riprese di valore	(301.737)	63.433	-
E.3 Cancellazioni	-	-	-
<b>Totale delle rettifiche/riprese di valore di crediti</b>	<b>(3.491.079)</b>	<b>(3.250.171)</b>	<b>(2.500.000)</b>
<b>F. PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</b>			
F.1 Proventi straordinari	-	-	-
F.2 Oneri straordinari	(4.000)	(14.037)	-
<b>Totale proventi e oneri straordinari</b>	<b>(4.000)</b>	<b>(14.037)</b>	-
<b>RISULTATO DI GESTIONE PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>3.620.273</b>	<b>17.558.767</b>	<b>8.921.103</b>
<b>G. IMPOSTE E TASSE</b>	<b>(171.901)</b>	<b>(175.052)</b>	<b>(200.000)</b>
<b>RISULTATO DI GESTIONE AL NETTO DELLE IMPOSTE</b>	<b>3.448.372</b>	<b>17.383.716</b>	<b>8.721.103</b>

## Entrate Per contributi

I contributi, pari ad euro 230.533.194, ricomprendono i contributi di competenza del I semestre incassati alla data di redazione del presente documento e i contributi non incassati sempre relativi al primo semestre. L'incremento rispetto al primo semestre 2023 è effetto del maggior numero di

dirigenti in forza e in servizio iscritti; al momento il tasso di crescita è superiore a quanto riportato nella Previsione annuale 2024.

Andamento popolazione iscritta	30 giugno 2024	30 giugno 2023	Previsione 2024
Dirigenti in servizio iscritti	65.065	63.052	63.331
Dirigenti in forza presso le aziende	71.855	69.604	71.382
Dirigenti pensionati	66.137	66.752	66.447
Dirigenti o ex dirigenti iscritti in via convenzionale ed altre tipologie di iscrizione	4.252	4.004	4.246

Il rapporto servizio/pensionati è notevolmente migliorato ed è tornato dopo tanti anni, vicino alla soglia della parità, allo 0,98.

Come da Delibera dell'Assemblea degli Associati del 14 dicembre 2020 è stato riclassificato l'importo di euro 27.607.343 a favore della gestione Fasi non Autosufficienza a copertura della spesa per la polizza socio-sanitaria (euro 24.668.789) e per la spesa in RSA (euro 2.938.554).

### Uscite per Prestazioni

La spesa per prestazioni, pari ad euro 215.447.828, include anche le prestazioni di competenza del primo semestre 2024 liquidate dopo il 30 giugno 2024 (euro 65.052.556) e le prestazioni stimate (euro 44.654.548). Le prestazioni stimate comprendono le pratiche di rimborso – dirette ed indirette – pervenute fino alla data del 25 settembre 2024 e ancora da liquidare, nonché una stima del numero di potenziali pratiche in arrivo (definite IBNR o "tardive") quantificate in base all'andamento delle stesse nell'ultimo esercizio.

L'incremento di spesa rispetto al I semestre 2023 è dovuto sia alla ripresa dei consumi sanitari e quindi del numero di prestazioni rimborsate, sia agli incrementi tariffari entrati in vigore nel secondo semestre 2023 e nel 2024.

Per gli incrementi tariffari si riportano, in sintesi, le novità introdotte:

- dal 1° luglio 2023 è stata incrementata la tariffa di rimborso della visita specialistica, portata da 51 euro a 70 euro;
- dal 1° luglio 2023 sono state innalzate le tariffe di rimborso odontoiatriche riconosciute in forma indiretta e successivamente equiparate a quelle della diretta a partire dal 1° gennaio 2024;

A large, stylized handwritten signature in black ink is written over a circular official stamp. The stamp contains some illegible text and a central emblem. The signature is written in a cursive, flowing style.

- dal 1° gennaio 2024, sono state riviste al rialzo 92 tariffe del Nomenclatore Tariffario del Fondo. Nello specifico sono state innalzate anche le tariffe delle sale operatorie e ambulatoriali, incluse quelle dei pacchetti chirurgici che prevedono l'uso della sala operatoria;
- dal 1° gennaio 2024 sono stati introdotti nuovi pacchetti chirurgici (protesi totale del ginocchio, protesi parziale del ginocchio, riabilitazione post-intervento al ginocchio, protesi parziale dell'anca e il pacchetto per l'ernia inguinale), e, novità assoluta, è stata avviata la sperimentazione di pacchetti riabilitativi per il trattamento anche di quadri sintomatologici come, ad esempio, la lombosciatalgia.

In linea con le voci relative alle entrate anche per le uscite è stata effettuata una riclassifica di 27.607.343 euro per il costo delle prestazioni inerenti alle tutele della gestione Fasi non Autosufficienza.

#### **Oneri della gestione Amministrativa**

Gli oneri della gestione amministrativa al 30 giugno 2024 ammontano complessivamente a euro 15.666.997, l'incremento rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente è prevalentemente dovuto a nuovi servizi e attività ed è tendenzialmente in linea con gli oneri approvati nella previsione 2024.



## La Tutela GS-FASI

La GS-Fasi (Regolamento n.2) eroga le tutele previste dal CCNL Dirigenti industriali ossia la copertura sanitaria Fasi ed integrativa Fasi, la copertura assicurativa per morte o invalidità permanente – per il dirigente licenziato che non abbia maturato il diritto ad una prestazione pensionistica fino alla sua ricollocazione e comunque per un periodo non superiore a 12 mesi. Tale gestione nasce, con l'accordo del 30 dicembre 2014, dalla trasformazione della precedente Gestione Separata per il Sostegno del Reddito (ex GSR) costituita al fine di sostenere il reddito dei Dirigenti involontariamente disoccupati in attuazione dell'accordo tra Confindustria e Federmanager del 27 luglio 2006.

RENDICONTO GESTIONALE	GS-FASI I SEM. 2024	GS-FASI I SEM. 2023	GS-FASI Previsione 2024
<b>A. CONTRIBUTI E PROVENTI</b>			
A.1 Contributi <i>di cui di competenza Fasi Non Autosufficienza</i>	6.225.800 (2.890.250)	5.957.042 (2.978.521)	6.000.000 (3.000.000)
A.2 Altri Proventi e oneri	192.475	(26.156)	-
<b>Totale Contributi e Proventi</b>	<b>3.335.550</b>	<b>2.978.521</b>	<b>6.000.000</b>
<b>B. PRESTAZIONI</b>			
B.1 Prestazioni <i>di cui di competenza Fasi Non Autosufficienza</i>	(240.939)	(110.158)	(902.523)
	<b>(240.939)</b>	<b>(110.158)</b>	<b>(902.523)</b>
B.2 Accantonamento prestazioni future <i>rettifica prestazioni a Fasi Non Autosufficienza</i>	(5.876.386)	(5.519.449)	(3.000.000)
B.3 Oneri e proventi degli anni precedenti	2.890.250	2.978.521	-
<b>Totale Prestazioni</b>	<b>(3.227.075)</b>	<b>(2.651.086)</b>	<b>(3.902.523)</b>
<b>RISULTATO DELLA GESTIONE ASSISTENZIALE</b>	<b>300.950</b>	<b>301.279</b>	<b>2.097.477</b>
<b>C. PROVENTI E ONERI DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA</b>			
C.1 Acquisti	-	-	(5.000)
C.2 Servizi	(300.950)	(301.159)	(605.900)
C.3 Personale	-	-	(150.946)
C.4 Consulenze	-	(120)	(500)
C.5 Ammortamenti	-	-	-
<b>RISULTATO DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA</b>	<b>(300.950)</b>	<b>(301.279)</b>	<b>(762.346)</b>
<b>D. PROVENTI E ONERI FINANZIARI E PATRIMONIALI</b>			
D.1 Interessi attivi e altri proventi finanziari	471.942	114.809	-
D.2 Interessi passivi e altri oneri finanziari	(105.622)	(116.529)	-
D.3 Altri Proventi e Oneri	-	-	-
D.4 Perdite durevoli di Valore di attività Finanziarie	-	-	-
<b>RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA E PATRIMONIALE</b>	<b>366.320</b>	<b>(1.720)</b>	<b>-</b>
<b>E. RETTIFICHE/RIPRESE DI VALORE DI CREDITI</b>			
E.1 Accantonamenti	-	-	-
E.2 Riprese di valore	-	-	-
E.3 Cancellazioni	-	-	-
<b>Totale delle rettifiche/riprese di valore di crediti</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>F. PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</b>			
F.1 Proventi straordinari	-	-	-
F.2 Oneri straordinari	-	-	-
<b>Totale proventi e oneri straordinari</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>RISULTATO DI GESTIONE PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>366.320</b>	<b>(1.720)</b>	<b>1.335.131</b>
<b>G. IMPOSTE E TASSE</b>	<b>(18.256)</b>	<b>(17.503)</b>	<b>-</b>
<b>RISULTATO DI GESTIONE AL NETTO DELLE IMPOSTE</b>	<b>348.064</b>	<b>(19.223)</b>	<b>1.335.131</b>

### Entrate per contributi

Nel 2024 la scadenza contributiva è stata mantenuta al 31 maggio, pertanto, al 30 giugno i contributi ammontano ad euro 6.225.800 comprensivo dei contributi ancora da incassare (euro 445.300). L'incremento rispetto al primo semestre 2023 è conseguenza, da un lato, dell'incremento dei dirigenti in forza nelle aziende iscritte sia alla Gestione Fasi dirigenti che alla Gestione GS Fasi, dall'altra, dalla maggiore attenzione rivolta dalle aziende a tale tutela grazie all'attività di "Ascolto

attivo" effettuata presso le sedi territoriali e le aziende. Con l'accordo siglato tra le Parti Sociali il 6 dicembre 2018, a partire dall' anno 2019, sono stati destinati alla gestione separata Fasi non Autosufficienza la metà dei contributi incassati. Il restante importo al netto delle prestazioni erogate è stato accantonato ad apposito fondo destinato alla copertura di prestazioni da erogare nel corso dei futuri esercizi.

#### **Uscite per tutele**

La spesa nel primo semestre è pari ad euro 240.939 di cui euro 21.275 relative alle tutele ex art.15 CCNL e si incrementa rispetto a quella del I semestre 2023. Le domande di tutela GS-Fasi nel primo semestre 2024 sono infatti pervenute in numero superiore, pari a 133 (84 delle quali al momento risultano attivate) a fronte delle 106 pervenute nel primo semestre 2023.

#### **Oneri della gestione Amministrativa**

Nel primo semestre 2024 gli oneri ammontano a complessivi euro 300.950; non si registrano particolari incrementi rispetto al semestre 2023 e sono in linea con la previsione 2024.

A handwritten signature in black ink, consisting of several stylized, overlapping loops and lines, located in the lower right quadrant of the page.

## La Tutela FasiOpen

Il FasiOpen (Regolamento n.3) trae origine dall'Accordo del 29 aprile 2008 tra Confindustria e Federmanager ed offre la tutela sanitaria alla categoria di lavoratori non Dirigenti applicando gli stessi principi nonché il meccanismo di funzionamento della tutela Fasi. Risponde quindi ai principi di mutualità e non selezione del rischio, è aperta a collettività di lavoratori nonché ai loro nuclei familiari; opera senza scopo di lucro e assumendo in sé la gestione del rischio senza fare ricorso al sistema assicurativo. L'unica differenza va individuata nel modello di funzionamento che vede l'adozione di molteplici piani sanitari.

RENDICONTO GESTIONALE	FasiOpen I SEM. 2024	FasiOpen I SEM. 2023	FasiOpen Previsione 2024
<b>A. CONTRIBUTI E PROVENTI</b>			
A.1 Contributi <i>di cui di competenza Fasi Non Autosufficienza</i>	5.872.124	4.906.169	10.710.688
	<b>5.872.124</b>	<b>4.906.169</b>	<b>10.710.688</b>
A.2 Altri Proventi e oneri	439	(2.927)	
<b>Totale Contributi e Proventi</b>	<b>5.872.563</b>	<b>4.903.242</b>	<b>10.710.688</b>
<b>B. PRESTAZIONI</b>			
B.1 Prestazioni <i>di cui di competenza Fasi Non Autosufficienza</i>	(3.345.000)	(3.125.709)	(6.567.524)
	<b>(3.345.000)</b>	<b>(3.125.709)</b>	<b>(6.567.524)</b>
B.2 Accantonamento prestazioni future <i>rettifica prestazioni a Fasi Non Autosufficienza</i>	-	-	
B.3 Oneri e proventi degli anni precedenti	-	786	
<b>Totale Prestazioni</b>	<b>(3.345.000)</b>	<b>(3.124.923)</b>	<b>(6.567.524)</b>
<b>RISULTATO DELLA GESTIONE ASSISTENZIALE</b>	<b>2.527.564</b>	<b>1.778.319</b>	<b>4.143.164</b>
<b>C. PROVENTI E ONERI DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA</b>			
C.1 Acquisti	-	-	(4.500)
C.2 Servizi	(953.925)	(937.157)	(1.760.702)
C.3 Personale	(119)	(58.831)	(230.078)
C.4 Consulenze	-	(33.255)	(71.510)
C.5 Ammortamenti	(12.200)	(12.303)	(24.400)
<b>RISULTATO DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA</b>	<b>(966.244)</b>	<b>(1.041.546)</b>	<b>(2.091.190)</b>
<b>D. PROVENTI E ONERI FINANZIARI E PATRIMONIALI</b>			
D.1 Interessi attivi e altri proventi finanziari	-	594	-
D.2 Interessi passivi e altri oneri finanziari	(19.225)	(17.188)	-
D.3 Altri Proventi e Oneri	-	-	-
D.4 Perdite durevoli di Valore di attività Finanziarie	-	-	-
<b>RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA E PATRIMONIALE</b>	<b>(19.225)</b>	<b>(16.594)</b>	<b>-</b>
<b>E. RETTIFICHE/RIPRESE DI VALORE DI CREDITI</b>			
E.1 Accantonamenti	-	-	-
E.2 Riprese di valore	-	-	-
E.3 Cancellazioni	-	-	-
<b>Totale delle rettifiche/riprese di valore di crediti</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>F. PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</b>			
F.1 Proventi straordinari	-	-	-
F.2 Oneri straordinari	-	-	-
<b>Totale proventi e oneri straordinari</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>RISULTATO DI GESTIONE PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>1.542.094</b>	<b>720.178</b>	<b>2.051.973</b>
<b>G. IMPOSTE E TASSE</b>			
<b>RISULTATO DI GESTIONE AL NETTO DELLE IMPOSTE</b>	<b>1.542.094</b>	<b>720.178</b>	<b>2.051.973</b>

## Entrate per contributi

I contributi nel I semestre 2024 ammontano ad euro 5.872.124, compreso l'importo di competenza ancora da incassare alla data di redazione del presente documento. I maggiori contributi sono dovuti all'incremento degli iscritti da 38.361 al 31 dicembre 2023 a 39.187 al 30 giugno 2024.

### **Uscite per prestazioni**

La spesa per prestazioni di FasiOpen nel primo semestre 2024 è pari ad euro 3.345.000 compreso le stime di competenza (euro 902.716). Gli incrementi di spesa sono attribuibili da un lato all'incremento degli assistiti e dall'altro allo spostamento di alcune aziende dal Piano sanitario Red al Piano Coral.

### **Oneri della gestione Amministrativa**

Gli oneri di gestione del primo semestre 2024 sono pari ad euro 966.244, in diminuzione rispetto al semestre 2023 nella voce del personale, perché il dipendente Talamo L. prima del suo passaggio a dirigente era in carico al FasiOpen, e nella voce consulenze in quanto non è stato più rinnovato il contratto all'attuario.

A handwritten signature in black ink, consisting of stylized cursive letters, located in the lower right quadrant of the page.

## La Tutela Fasi non Autosufficienza

La gestione Fasi Non Autosufficienza (Regolamento n.4) è stata istituita nell'anno 2020 per dar seguito a quanto stabilito nel rinnovo del CCNL Dirigenti industriali sottoscritto il 30 luglio 2019. Inizia la sua attività riconoscendo ai Dirigenti in periodo di aspettativa per gravi patologie ingravescenti – di cui all'art 12 del CCNL richiamato – il mantenimento dell'iscrizione alla tutela Fasi a carico della gestione Fasi Non Autosufficienza per la durata del periodo di aspettativa fino ad un massimo di 12 mesi.

RENDICONTO GESTIONALE	FASI NON AUTOSUFFICIENZA I SEM. 2024	FASI NON AUTOSUFFICIENZA I SEM. 2023	FASI NON AUTOSUFFICIENZA Previsione 2024
<b>A. CONTRIBUTI E PROVENTI</b>			
A.1 Contributi <i>di cui di competenza Fasi Non Autosufficienza</i>	- 30.497.593	- 24.836.936	- 40.168.789
A.2 Altri Proventi e oneri <b>Totale Contributi e Proventi</b>	<b>30.497.593</b>	<b>24.836.936</b>	<b>40.168.789</b>
<b>B. PRESTAZIONI</b>			
B.1 Prestazioni <i>di cui di competenza Fasi Non Autosufficienza</i>	(2.481.261) (27.607.343)	(4.791.142) (21.858.415)	(2.615.164) (37.168.789)
B.2 Accantonamento prestazioni future <i>rettifica prestazioni a Fasi Non Autosufficienza</i>	-	-	-
B.3 Oneri e proventi degli anni precedenti <b>Totale Prestazioni</b>	<b>(30.088.604)</b>	<b>(26.649.557)</b>	<b>(39.783.953)</b>
<b>RISULTATO DELLA GESTIONE ASSISTENZIALE</b>	<b>408.989</b>	<b>(1.619.021)</b>	<b>384.836</b>
<b>C. PROVENTI E ONERI DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA</b>			
C.1 Acquisti	-	-	-
C.2 Servizi	(274.500)	(305.000)	(549.000)
C.3 Personale	-	-	(42.427)
C.4 Consulenze	-	-	-
C.5 Ammortamenti	-	-	-
<b>RISULTATO DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA</b>	<b>(274.500)</b>	<b>(305.000)</b>	<b>(591.427)</b>
<b>D. PROVENTI E ONERI FINANZIARI E PATRIMONIALI</b>			
D.1 Interessi attivi e altri proventi finanziari	-	-	-
D.2 Interessi passivi e altri oneri finanziari	-	-	-
D.3 Altri Proventi e Oneri	-	-	-
D.4 Perdite durevoli di Valore di attività Finanziarie	-	-	-
<b>RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA E PATRIMONIALE</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>E. RETTIFICHE/RIPRESE DI VALORE DI CREDITI</b>			
E.1 Accantonamenti	-	-	-
E.2 Riprese di valore	-	-	-
E.3 Cancellazioni	-	-	-
<b>Totale delle rettifiche/riprese di valore di crediti</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>F. PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</b>			
F.1 Proventi straordinari	-	-	-
F.2 Oneri straordinari	-	-	-
<b>Totale proventi e oneri straordinari</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>RISULTATO DI GESTIONE PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>134.489</b>	<b>(1.924.021)</b>	<b>(206.591)</b>
<b>G. IMPOSTE E TASSE</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>RISULTATO DI GESTIONE AL NETTO DELLE IMPOSTE</b>	<b>134.489</b>	<b>(1.924.021)</b>	<b>(206.591)</b>

Per l'anno 2024 il Fondo ha ulteriormente rimodulato le tutele prendendo spunto dalla sperimentazione 2021-2023, all'esito della quale ha deciso di estendere l'indennizzo per l'assistenza professionale domiciliare a tutti gli assistiti in situazioni di non autosufficienza permanente o temporanea, senza alcuna restrizione legata all'età. Questo indennizzo, pari a € 7.200, è frazionato in rate di € 800 mensili per un massimo di 9 mesi, con possibilità di rinnovo annuale. Inoltre, per i dirigenti e i proscutori volontari, con età compresa tra i 18 e i 65 anni, che si trovino in uno stato di

non autosufficienza permanente, è stata introdotta una rendita annua aggiuntiva di € 15.000 per un massimo di 5 anni, offrendo un supporto finanziario totale di € 22.200.

La gestione Fasi non autosufficienza, in esecuzione dell'accordo siglato tra le Parti Sociali nell'anno 2018 e della Delibera dell'Assemblea degli Associati del 14 dicembre 2020, gestisce contributi riclassificati e provenienti da:

- Fasi- Gestione dirigenti, a copertura delle spese per la polizza "assistenza" ramo danni e delle spese per ricoveri presso le strutture residenziali per anziani (RSA);
- GS-Fasi, in misura pari al 50% dei contributi a copertura della polizza LTC;

La spesa per prestazioni di competenza del I semestre 2024, pari a euro 30.088.604, è composta dalle seguenti tutele:

- Rimborso ricoveri per RSA euro 2.938.554;
- Polizza LTC-Vita euro 2.481.260,74;
- Polizza non autosufficienza ramo danni euro 24.668.789.

#### **Oneri della gestione Amministrativa**

Gli oneri di gestione relativi al primo semestre 2024 sono pari ad euro 274.500 e si riferiscono a I.W.S. per servizi di consulenza sulla non autosufficienza. Il decremento rispetto al 2023 è dovuto al rinnovo del contratto che ha rimodulato le attività.



## Gestione finanziaria

I mercati finanziari nel I semestre 2023 hanno generato performance positive. Al 30 giugno 2024 il patrimonio investito del Fondo ammonta a complessivi euro 414.731.691. L'Assemblea degli Associati ha approvato il piano di investimenti alternativi per circa di 40/50 milioni con richiami tra il 2024 e il 2025. Al 30 giugno 2024 sono stati versati 18.750.000.

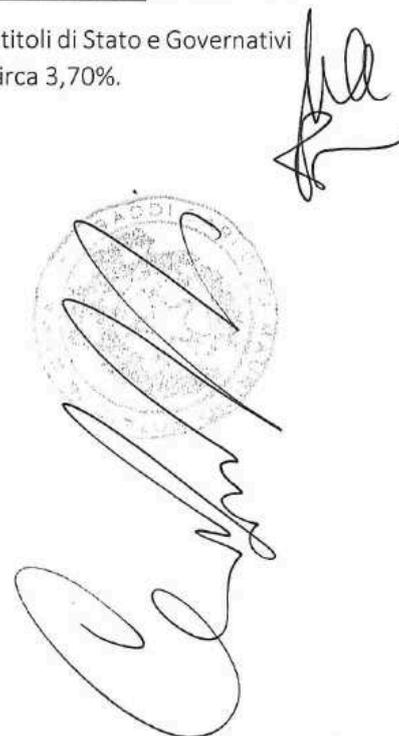
Portafoglio	31.12.2021	31.12.2022	31.12.2023	30.06.2024
Gestioni Patrimoniali	250.247.299 €	228.461.015 €	241.492.715 €	248.276.308 €
Polizze UL e assicurative	116.398.572 €	104.618.040 €	109.283.675 €	109.283.675 €
Titoli di Stato e Governativi	- €	29.700.000 €	77.739.373 €	38.421.707 €
Altri investimenti				18.750.000 €
<b>TOTALE INVESTIMENTI</b>	<b>366.645.872 €</b>	<b>362.779.055 €</b>	<b>428.515.764 €</b>	<b>414.731.691 €</b>

Gli investimenti in gestioni patrimoniali del Fondo, al 30 giugno 2024, sono pari ad euro 248.276.308, di cui euro 224.665.375 nella gestione separata Fasi dirigenti ed euro 23.610.934 nella gestione GS-Fasi. Nel primo semestre 2024 sono state registrate delle performance positive su tutte le gestioni, il patrimonio investito ha quasi raggiunto i valori del 2021 recuperando i valori negativi registrati nel 2022.

Gestioni Patrimoniali	31.12.2021	31.12.2022	31.12.2023	30.06.2024	% Rendimento
AZIMUT	98.980.937 €	87.089.977 €	94.224.449 €	98.039.510 €	4,05%
BANCA GENERALI	97.058.114 €	91.795.894 €	95.612.131 €	97.543.099 €	2,02%
ZURICH	29.993.177 €	26.860.063 €	28.393.448 €	29.082.765 €	2,43%
<b>TOTALE Fasi Dirigenti</b>	<b>226.032.229 €</b>	<b>205.745.935 €</b>	<b>218.230.029 €</b>	<b>224.665.375 €</b>	
BANCA GENERALI	24.215.071 €	22.715.081 €	23.262.687 €	23.610.934 €	1,50%
<b>TOTALE GS-Fasi</b>	<b>24.215.071 €</b>	<b>22.715.081 €</b>	<b>23.262.687 €</b>	<b>23.610.934 €</b>	
<b>TOTALE</b>	<b>250.247.299 €</b>	<b>228.461.015 €</b>	<b>241.492.715 €</b>	<b>248.276.308 €</b>	

Al 30 giugno 2024, nella gestione separata Fasi dirigenti, gli investimenti in titoli di Stato e Governativi ammontano ad euro 38.421.707, il rendimento lordo su base annua è di circa 3,70%.

Titoli di Stato e Governativi	Data di acquisto	Data di scadenza	Valore di Acquisto
GERMANIA ZC SC.17/07/24	29/01/2024	17/07/2024	7.850.209
FRANCIA ZC SC.10/07/2024	29/01/2024	10/07/2024	7.872.852
BOT 12/07/2024	29/01/2024	12/07/2024	8.875.894
GERMANIA ZC SC.17/07/24	11/03/2024	17/07/2024	3.938.977
FRANCIA SC.ZC 10/07/24	11/03/2024	10/07/2024	3.952.949
EU ZC SC.06/09/2024	05/04/2024	06/09/2024	2.954.757
BOT SC.12/07/2024	05/04/2024	12/07/2024	2.976.070
<b>Totale in giacenza al 30 giugno 2024</b>			<b>38.421.707</b>



In quella che è la politica di diversificazione degli investimenti, il Fondo ha investimenti in polizze assicurative e UL. Nella tabella sottostante, sono stati riportati le percentuali di rendimento del valore di mercato al 30 settembre 2024 solo per le polizze UL. Infatti, si ricorda che la rendicontazione delle polizze è annuale e pertanto al 30 giugno 2024 nel rendiconto non sono presenti le registrazioni di adeguamento al valore di mercato rispetto al 31 dicembre 2023.

Polizze UL e assicurative	31.12.2021	31.12.2022	30.06.2024	V.M. al 30.09.2024	% V.M. da inizio anno
CREDEM - CRONOS (EX EUROVITA)	68.814.770 €	60.989.476 €	63.979.385 €	65.696.777 €	2,68%
CREDEM - CRONOS (EX EUROVITA)	25.110.695 €	22.188.237 €	23.275.543 €	24.439.783 €	5,00%
GENERALI (V. Futuro + Capital Reserve)	6.316.874 €	6.176.187 €	6.339.646 €		
GENERALI (V. Futuro) (71408507)	3.542.407 €	3.501.833 €	3.563.871 €		
<i>TOTALE Fasi Dirigenti</i>	<i>103.784.746 €</i>	<i>92.855.733 €</i>	<i>97.158.444 €</i>	<i>90.136.560 €</i>	
CREDEM - CRONOS (EX EUROVITA)	5.850.908 €	5.151.916 €	5.369.771 €	5.573.520 €	3,79%
Generali V. Futuro (30894629)	2.213.480 €	2.161.390 €	2.212.069 €		
Generali V. Futuro (31288840)	4.549.439 €	4.449.000 €	4.543.391 €		
<i>TOTALE GS-Fasi</i>	<i>12.613.826 €</i>	<i>11.762.307 €</i>	<i>12.125.231 €</i>	<i>5.573.520 €</i>	
<b>TOTALE INVESTIMENTI</b>	<b>116.398.572 €</b>	<b>104.618.040 €</b>	<b>109.283.675 €</b>	<b>95.710.080 €</b>	

## Decreto Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali 27 ottobre 2009

Il Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali, ha approvato in data 27 ottobre 2009 un Decreto per dare continuità all'azione di regolamentazione del settore avviata con il decreto "Turco" del 31 marzo 2008.

Il Decreto definisce sia le modalità di calcolo della quota di risorse vincolate da destinare all'assistenza odontoiatrica e a quella socio-sanitaria per la non autosufficienza, sia le procedure per il funzionamento dell'Anagrafe dei Fondi.

Per quanto riguarda i Fondi e le Casse di natura negoziale, il Decreto ha confermato la non concorrenza alla formazione del reddito dei contributi a loro versati a valere sui soli redditi da lavoro dipendente, come previsto dall'articolo 51 del Testo Unico sulle Imposte dei Redditi (TUIR) del 2008, fino ad un tetto massimo di 3.615,20 euro, purché essi si muovano in determinati ambiti di intervento, garantendo:

- le prestazioni sanitarie e socio-sanitarie previste dei rispettivi statuti e regolamenti;
- i costi dei tickets e delle prestazioni in regime intramurario;
- la destinazione di parte delle risorse complessive alle prestazioni cosiddette "vincolate", nella misura non inferiore al 20%.

Queste ultime, come previsto dal decreto stesso sono:

- le prestazioni sociali a rilevanza sanitaria e le prestazioni sanitarie a rilevanza sociale per non autosufficienti;
- le prestazioni erogate presso strutture residenziali e semi residenziali per non autosufficienti;
- le prestazioni per il recupero di soggetti temporaneamente inabilitati da malattia o infortunio (ausili, dispositivi, etc.);
- le cure termali e le prestazioni riabilitative extra livelli essenziali di assistenza;
- le prestazioni odontoiatriche.

Il rispetto dei suddetti vincoli permette agli enti interessati di mantenere il beneficio fiscale dei contributi versati da parte degli iscritti a partire dall'anno 2012. Inoltre, il Decreto stabilisce l'istituzione dell'Anagrafe, che svolge funzioni di censimento dei soggetti operanti nel settore della sanità integrativa.

Nel merito, va ricordato che il Fasi, entro il termine ultimo del mese di aprile 2010, ha provveduto alla regolare iscrizione all'Anagrafe dei Fondi, ottenendone la prevista conferma.

La già menzionata iscrizione è stata peraltro rinnovata, come previsto, entro i mesi di luglio 2011, 2012, 2013, 2014, 2015, 2016, 2017, 2018, 2019, 2020, 2021, 2022 e 2023.

A large, stylized handwritten signature in black ink is positioned on the right side of the page, overlapping the text. Below the signature is a circular official stamp, partially obscured, which appears to contain the text 'MINISTERO DEL LAVORO, DELLA SALUTE E DELLE POLITICHE SOCIALI'.

Ciò premesso, vengono di seguito riportati i risultati consuntivati, con riferimento alla spesa complessiva sostenuta per prestazioni relativamente al I semestre 2024, e quindi al netto delle spese generali (costi per servizi e consumi, costi per godimento di beni di terzi, costi per il Personale, ammortamenti, quota svalutazione dei crediti, oneri diversi di gestione per sopravvenienze passive e minusvalenze, imposte e tasse), come previsto dall'articolo 3, comma 4 del Decreto Ministeriale:

- Gestione Fasi Dirigenti - Totale prestazioni I semestre 2024 = Euro 215.447.828
- Gestione FasiOpen - Totale prestazioni I semestre 2024 = Euro 3.345.000
- Totale complessivo delle gestioni Fasi Dirigenti e FasiOpen = Euro 218.792.828

Relativamente al rispetto della destinazione del 20%, in conformità a quanto previsto all'articolo 3, comma 4 lettere a), b) e c), del Decreto del Ministero, la tabella che segue riporta i risultati consuntivati al 30 giugno 2024, con riferimento alle sole prestazioni vincolate nel rispetto dei criteri utilizzati negli esercizi precedenti (Decreto Ministero e circolare ministeriale del 12.4.2010):

	Rendiconto 2023	Rendiconto 2024 I semestre
Odontoiatria – importo liquidato Fasi	53.958.978	21.386.898
Odontoiatria – importo stimato da liquidare Fasi	12.634.133	14.471.014
Odontoiatria – importo liquidato FasiOpen	1.687.087	537.501
Odontoiatria – importo stimato da liquidare FasiOpen	54.165	264.149
Assistenza socio sanitaria per soggetti non autosufficienti, come da certificazione rilasciata in data 27.5.2019 dalla Allianz Assicurazioni	21.570.615	24.668.789
Ricoveri per forme morbose croniche in RSA (rappresenta un di cui dell'area degenza)	6.199.392	2.938.554
<b>Prestazioni vincolate</b>	<b>96.104.370</b>	<b>61.328.350</b>
<b>Totale spesa per prestazioni (Fasi+FasiOpen)</b>	<b>366.062.735</b>	<b>218.792.828</b>
% prestazioni vincolate	26,3%	28,0%

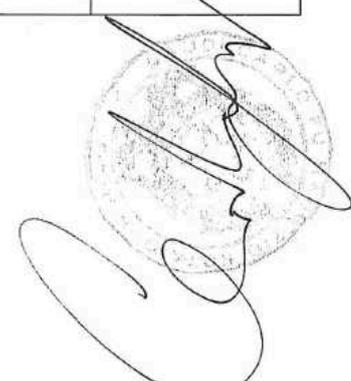
## Stato Patrimoniale e Rendiconto Gestionale

RENDICONTO FASI 30.06.2024

### STATO PATRIMONIALE ATTIVO

	30.06.2024	31.12.2023
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>		
<i><u>I-Immobilizzazioni immateriali</u></i>	<b>911.245</b>	<b>741.250</b>
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	109.446	102.946
6) Sistema di data management (datawarehouse)	801.799	638.304
<i><u>II-Immobilizzazioni materiali</u></i>	<b>13.472.945</b>	<b>13.806.449</b>
1) Terreni e Fabbricati	13.103.698	13.450.790
2) Impianti ed attrezzature	101.306	117.215
3) Altri beni	128.505	99.635
4) Mobili e arredi	139.436	138.809
<i><u>III-Immobilizzazioni finanziarie</u></i>	<b>18.862.832</b>	<b>134.170</b>
1) Partecipazioni in imprese collegate e controllate	70.162	91.500
2) Crediti	42.670	42.670
3) Altri investimenti	18.750.000	
<b><u>Totale Immobilizzazioni</u></b>	<b>33.247.022</b>	<b>14.681.869</b>
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>		
<i><u>II- Crediti</u></i>	<b>17.679.136</b>	<b>15.971.006</b>
1) Crediti verso Contribuenti	14.603.239	11.779.570
5) Crediti verso altri	3.075.897	4.191.437
<i><u>III-Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</u></i>	<b>395.981.691</b>	<b>428.515.764</b>
2) Altri titoli	395.981.691	428.515.764
<i><u>IV-Disponibilità liquide</u></i>	<b>200.033.599</b>	<b>186.782.681</b>
1) Depositi bancari	200.031.433	186.780.274
3) Denaro e valori di cassa	2.167	2.407
<b><u>Totale Attivo Circolante</u></b>	<b>613.694.426</b>	<b>631.269.451</b>
<b>D) RATEI E RISCONTI ATTIVI</b>	<b>115.611</b>	<b>1.065.880</b>
<b><u>Totale Attivo</u></b>	<b>647.057.059</b>	<b>647.047.200</b>

Handwritten signature and initials.



RENDICONTO FASI 30.06.2024

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

	30.06.2024	31.12.2023
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>		
<u>I- Patrimonio libero</u>	<b>364.411.152</b>	<b>359.764.936</b>
1) Risultato di gestione dell'esercizio corrente	5.473.020	68.016.963
2) Risultato di gestione degli esercizi precedenti	358.938.133	291.747.972
<u>II- Fondo di Dotazione</u>	30.556.362	29.729.559
<i>di cui vincolato "tutele art.15 CCNL"</i>	3.131.938	3.131.235
<u>III - Altre Riserve</u>	(21.338)	
<b>Totale Patrimonio Netto</b>	<b>394.946.176</b>	<b>389.494.494</b>
<b>B) FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>	<b>174.216.691</b>	<b>142.337.051</b>
3) Altri accantonamenti	156.872.616	127.979.111
4) Fondo Rischi per Contributi GS-Fasi	17.344.075	14.357.939
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO SUBORDINATO</b>	<b>178.046</b>	<b>162.133</b>
<b>D) DEBITI</b>		
2) Debiti verso contribuenti per prestazioni da erogare	66.610.711	104.563.007
6) Debiti verso fornitori	4.406.383	3.174.505
7) Debiti tributari	3.175.314	3.066.424
8) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	136.801	133.256
12) Altri debiti	3.386.937	4.042.318
<b>Totale Debiti</b>	<b>77.716.146</b>	<b>114.979.509</b>
<b>E) RATEI E RISCONTI PASSIVI</b>	-	44.013
<b>Totale Passivo</b>	<b>647.057.059</b>	<b>647.017.200</b>

- Le voci crediti e debiti relative a rapporti fra le diverse gestioni sono oggetto di elisione nello schema di rendiconto "aggregato".

RENDICONTO GESTIONALE		
TOTALE FASI	I SEM. 2024	I SEM. 2023
<b>A. CONTRIBUTI E PROVENTI</b>		
A.1 Contributi	242.631.118	231.486.116
<i>di cui di competenza di Fasi Non Autosufficienza</i>	2.890.250	2.978.521
A.2 Altri Proventi e oneri	503.348	95.546
<b>Totale Contributi e Proventi</b>	<b>243.134.467</b>	<b>231.581.661</b>
<b>B. PRESTAZIONI</b>		
B.1 Prestazioni	(221.515.028)	(198.147.089)
<i>di cui di competenza di Fasi Non Autosufficienza</i>	(2.481.261)	(4.791.142)
B.2 Accantonamento prestazioni future	(5.876.386)	(5.519.449)
<i>rettifica prestazioni a Fasi Non Autosufficienza</i>	2.890.250	2.978.521
B.3 Oneri e proventi degli anni precedenti	(373.340)	(100.910)
<b>Totale Prestazioni</b>	<b>(224.874.504)</b>	<b>(200.788.927)</b>
<b>RISULTATO DELLA GESTIONE ASSISTENZIALE</b>	<b>18.259.963</b>	<b>30.792.734</b>
<b>C. PROVENTI E ONERI DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA</b>		
C.1 Acquisti	(40.077)	(30.364)
C.2 Servizi	(14.264.103)	(13.195.888)
C.3 Personale	(1.601.343)	(1.419.131)
C.4 Consulenze	(769.451)	(741.310)
C.5 Ammortamenti	(533.717)	(426.457)
<b>RISULTATO DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA</b>	<b>(17.208.691)</b>	<b>(15.813.149)</b>
<b>D. PROVENTI E ONERI FINANZIARI E PATRIMONIALI</b>		
D.1 Interessi attivi e altri proventi finanziari	9.863.433	6.736.076
D.2 Interessi passivi e altri oneri finanziari	(1.756.450)	(2.098.249)
D.3 Altri Proventi e Oneri	-	-
D.4 Perdite durevoli di Valore di attività Finanziarie	-	-
<b>RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA E PATRIMONIALE</b>	<b>8.106.983</b>	<b>4.637.826</b>
<b>E. RETTIFICHE/RIPRESE DI VALORE DI CREDITI</b>		
E.1 Accantonamenti	(3.189.342)	(3.313.604)
E.2 Riprese di valore	(301.737)	63.433
E.3 Cancellazioni	-	-
<b>Totale delle rettifiche/riprese di valore di crediti</b>	<b>(3.491.079)</b>	<b>(3.250.171)</b>
<b>F. PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</b>		
F.1 Proventi straordinari	-	-
F.2 Oneri straordinari	(4.000)	(14.037)
<b>Totale proventi e oneri straordinari</b>	<b>(4.000)</b>	<b>(14.037)</b>
<b>RISULTATO DI GESTIONE PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>5.663.176</b>	<b>16.353.204</b>
<b>G. IMPOSTE E TASSE</b>	<b>(190.157)</b>	<b>(192.554)</b>
<b>RISULTATO DI GESTIONE AL NETTO DELLE IMPOSTE</b>	<b>5.473.020</b>	<b>16.160.650</b>

## Nota Illustrativa

### PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

#### 1. Principi di carattere generale

Il rendiconto semestrale è relativo al periodo 1° gennaio 2024 - 30 giugno 2024

Il presente rendiconto è redatto, sulla base dei principi e criteri di valutazione descritti di seguito, tenuto anche conto delle norme del vigente Statuto, delle specifiche peculiarità dell'attività svolta dal Fondo e delle raccomandazioni emanate dalla Commissione aziende no profit del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti interpretate e integrate, ove necessario, dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e trattandosi di una situazione intermedia anche da quanto previsto dall'OIC 30.

Esso rappresenta pertanto con chiarezza la situazione patrimoniale e finanziaria del Fondo ed il risultato di gestione

Lo schema di Stato Patrimoniale è stato predisposto, in conformità dei citati principi. Lo schema di Rendiconto Gestionale è stato elaborato per l'esercizio in corso del Fondo al fine di dare una chiara rappresentazione delle diverse attività svolte dal Fondo e dei risultati raggiunti dalle stesse. I valori riportati negli schemi del Rendiconto e nella Nota illustrativa, ove non diversamente indicato, sono espressi in unità di euro senza cifre decimali e sono presentati in comparazione con i dati dell'esercizio precedente.

#### 2. Principi contabili e criteri di valutazione delle voci del rendiconto

Sono riportati di seguito i principi contabili e i criteri di valutazione utilizzati per la redazione del presente rendiconto d'esercizio.

##### *Immobilizzazioni materiali e immateriali*

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, previo consenso del Collegio Sindacale laddove previsto, al costo d'acquisto o di produzione e sono esposte al netto degli ammortamenti. Nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori. Il costo di produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili e gli altri costi, per la quota ragionevolmente imputabile, relativi al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale l'immobilizzazione può essere utilizzata.

Gli oneri pluriennali sono iscritti quando è dimostrata la loro utilità futura, esiste una correlazione oggettiva con i relativi benefici futuri di cui godrà il Fondo ed è stimabile con ragionevole certezza la loro recuperabilità.

I beni immateriali sono iscritti nell'attivo patrimoniale solo se individualmente identificabili e il loro costo è stimabile con sufficiente attendibilità.

Le immobilizzazioni materiali sono ammortizzate sistematicamente e la quota di ammortamento imputata a ciascun esercizio si riferisce alla ripartizione del costo sostenuto sull'intera durata di utilizzazione. L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso. La sistematicità dell'ammortamento è funzionale alla correlazione dei benefici attesi.



I costi sostenuti per ampliare, ammodernare o migliorare gli elementi strutturali di una immobilizzazione materiale, incluse le modifiche apportate per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui essa è stata acquisita, sono capitalizzati se producono un aumento significativo e misurabile della sua capacità produttiva, sicurezza o vita utile. Se tali costi non producono tali effetti, sono trattati come manutenzione ordinaria e addebitati al conto economico dell'esercizio.

Gli ammortamenti sono calcolati in modo sistematico e costante, sulla base di aliquote ritenute rappresentative della vita utile economico-tecnica stimata dei cespiti.

Nel seguito sono riportate le aliquote di ammortamento utilizzate per le principali categorie di cespiti:

- Fabbricati (sede sociale di via Vicenza 23, Roma): 3,33%;
- Impianti e attrezzature industriali e commerciali: 10%;
- Mobili e arredi: 12,5%;
- Software-Hardware: 25%.

In presenza, alla data del Rendiconto, di indicatori di perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali e materiali si procede alla stima del loro valore recuperabile.

Qualora il loro valore recuperabile, inteso come il maggiore tra il valore d'uso e il valore equo (fair value), al netto dei costi di vendita, è inferiore al corrispondente valore netto contabile si effettua la svalutazione delle immobilizzazioni.

La svalutazione operata non è mantenuta negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della rettifica effettuata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo, cioè, tenendo conto degli ammortamenti che sarebbero stati effettuati in assenza di svalutazione.

#### *Crediti*

I Crediti rappresentano principalmente i contributi ancora da incassare alla data del Rendiconto e sono determinati tenendo conto delle somme dovute da parte dei Dirigenti e delle Aziende aderenti e in base alle informazioni disponibili alla data di predisposizione del Rendiconto.

I Crediti sono inizialmente iscritti al loro valore nominale. L'adeguamento al valore di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione per tenere conto dei rischi specifici e delle situazioni di dubbia esigibilità.

Il valore nominale dei crediti è pertanto rettificato per tenere conto di perdite previste per inesigibilità e variazioni anagrafiche oltre altre cause di minor realizzo.

Con riferimento alle perdite previste per inesigibilità e variazioni anagrafiche, il valore nominale dei crediti è rettificato tramite un fondo di svalutazione per tenere conto della possibilità che il debitore non adempia integralmente ai propri impegni contrattuali o che il Fondo non abbia ancora ricevuto da parte delle Aziende tutte le informazioni relative alle variazioni anagrafiche. La stima del fondo svalutazione crediti avviene determinando le perdite presunte per ciascuna situazione di anomalia già manifesta o ragionevolmente prevedibile, oltre agli indicatori emergenti dall'esperienza storica manifestatasi per classi omogenee di crediti, ed ogni altro elemento utile che possa contribuire alla determinazione di un valore attendibile delle perdite attese di chiusura esercizio.

#### *Immobilizzazioni finanziarie*

Rientrano in tale voce gli investimenti destinati a permanere nel Fondo in quanto funzionali alla gestione dello stesso.

Le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori. Tale valore è rettificato per tenere conto delle eventuali perdite durevoli di valore sulla base delle informazioni disponibili. Il valore è ripristinato nel limite massimo del costo d'acquisto al venir meno dei motivi che hanno portato alla svalutazione.

#### *Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni*

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni comprendono gli investimenti in polizze assicurative a capitalizzazione, le gestioni patrimoniali e gli investimenti in Titoli di Stato e Governativi, affidate a primari Istituti di Credito e Compagnie Assicurative.

Le polizze assicurative a capitalizzazione sono iscritte al valore del capitale investito rivalutato in base alle comunicazioni ricevute dalle compagnie assicuratrici.

Le gestioni patrimoniali e gli investimenti in fondi interni assicurativi (cd "polizze unit linked") includono il risultato di gestione rilevato nei rendiconti ricevuti alla data di chiusura dell'esercizio dai gestori, vale a dire al valore di mercato alla data di chiusura dell'esercizio stesso.

Le suddette variazioni di valore sono rilevate al conto economico.

#### *Disponibilità liquide*

Le disponibilità liquide sono rappresentate dalle giacenze di cassa e dai depositi presso gli Istituti di credito. Sono iscritte al valore nominale in quanto rappresentativo del valore di realizzo delle stesse.

#### *Ratei e risconti*

I ratei e i risconti sono stati calcolati in relazione alla competenza economica dei costi e dei ricavi.

#### *Debiti*

I debiti sono esposti nel Rendiconto al loro valore nominale. I debiti di natura commerciale sono inizialmente iscritti quando rischi, oneri e benefici significativi connessi alla proprietà sono stati trasferiti. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono stati resi. I debiti finanziari e quelli sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando esiste l'obbligazione della società verso la controparte. In presenza di estinzione anticipata, la differenza fra l'ammontare residuo del debito e l'esborso complessivo relativo all'estinzione è rilevata nel conto economico fra i proventi/oneri finanziari. Non sussistono debiti in valuta differente dall'euro.

#### *Fondi per rischi e oneri*

I Fondi per rischi e oneri sono eventualmente stanziati per coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile dei quali, tuttavia, alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'esatto ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima sulla base degli elementi disponibili alla data di redazione del Rendiconto. Qualora nella misurazione degli accantonamenti si pervenga alla determinazione di un campo di variabilità di valori, l'accantonamento rappresenta la miglior stima fattibile tra i limiti massimi e minimi del campo di variabilità dei valori. Il successivo utilizzo dei fondi è effettuato in modo diretto e solo per quelle spese e passività per le quali i fondi erano stati originariamente costituiti. Le eventuali differenze negative o le eccedenze rispetto agli oneri effettivamente sostenuti sono rilevate a conto economico in coerenza con l'accantonamento originario. Il Fondo per rischi e oneri include inoltre gli accantonamenti relativi alla contribuzione ricevuta dagli aderenti attinente agli oneri differiti per le prestazioni della gestione separata Fasi non Autosufficienza come da accordo del 16 dicembre 2018 tra Federmanager e Confindustria.

#### *Trattamento di fine rapporto*

Il TFR è calcolato secondo la normativa di legge e gli accordi contrattuali e rappresenta il debito certo, anche se non esigibile, maturato a favore dei lavoratori subordinati alla data del rendiconto. Le quote TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007 a seguito della riforma previdenziale sono liquidate tempestivamente ai fondi previdenziali integrativi scelti dai dipendenti. La quota ancora da liquidare

al 30 giugno 2024 è iscritta nei debiti verso enti previdenziali al netto delle anticipazioni dell'imposta sostitutiva.

#### *Ricavi per contributi*

I contributi degli iscritti rappresentano i ricavi del Fondo e sono contabilizzati per competenza in base alle informazioni alle tariffe previste dal Regolamento del Fondo e in base alle informazioni disponibili alla data di predisposizione del Rendiconto.

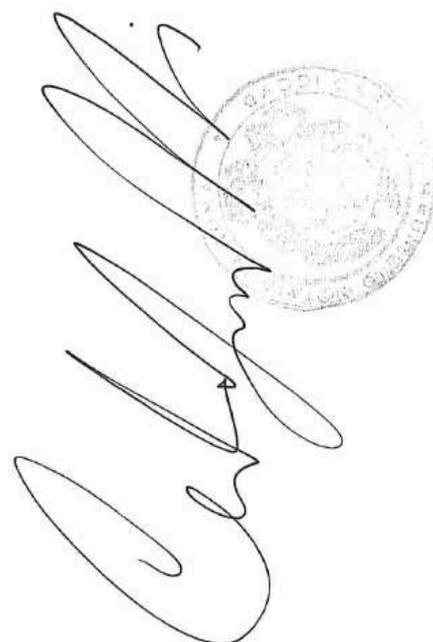
#### *Prestazioni sanitarie*

Gli oneri per prestazioni sanitarie sono iscritti per competenza in base alle richieste degli iscritti per pratiche di rimborso con documentazione di spesa riferita all'esercizio e alle tariffe previste dal Nomenclatore Tariffario.

#### *Imposte dell'esercizio*

Le imposte dell'esercizio, IRES limitatamente alle rendite del fabbricato, IRAP e imposte differite, sono iscritte sulla base dell'onere realisticamente previsto determinato in base alla normativa vigente applicabile alle associazioni non a scopo di lucro.

Le imposte differite sono contabilizzate unicamente sui proventi finanziari maturati per competenza sugli investimenti in polizze a capitalizzazione nella misura dell'aliquota fiscale vigente alla data di maturazione del provento finanziario, quale ritenuta alla fonte in caso di liquidazione per riscatto o scadenza della polizza stessa. Considerato il regime fiscale delle Associazioni non a scopo di lucro non vengono contabilizzate imposte anticipate.



## CONTENUTO DELLO STATO PATRIMONIALE

### ATTIVO

Le tabelle seguenti mostrano la composizione e i movimenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali al 30 giugno 2024.

#### Immobilizzazioni immateriali

Immateriali	Saldo al 31.12.2023	Incrementi	Decrementi	Ammortamento esercizio	Saldo al 30.06.2024
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	102.946	37.562		31.062	109.446
Sistema di data management (datawarehouse)	638.304	270.314		106.819	801.799
<b>Totale</b>	<b>741.250</b>	<b>307.876</b>	<b>-</b>	<b>137.881</b>	<b>911.245</b>

Le variazioni sono relative agli incrementi per acquisti e alle quote di ammortamento del I semestre. L'incremento di euro 37.562 si riferisce all'acquisto di nuove licenze software, l'importo di euro 270.314 si riferisce all'ulteriore quota di fatturazione del sistema di data management.

#### Immobilizzazioni materiali

Immateriali	Saldo al 31.12.2023	Incrementi	Decrementi	Ammortamento esercizio	Saldo al 30.06.2024
Terreni e Fabbricati	13.450.790			347.092	13.103.698
Impianti e attrezzature	117.215	11.603		27.512	101.306
Altri beni	99.635	62.295	17.673	15.751	128.505
Mobili e Arredi	138.809	6.107		5.481	139.436
<b>Totale</b>	<b>13.806.449</b>	<b>80.006</b>	<b>17.673</b>	<b>395.836</b>	<b>13.472.945</b>

Le variazioni sono relative prevalentemente alle quote di ammortamento del I semestre. L'incremento per euro 11.603 si riferisce all'acquisto di impianti, per euro 62.295 all'acquisto di autovetture e contestuale restituzione (euro 17.673) per euro 6.107 all'acquisto di nuovi arredi.

#### Immobilizzazioni Finanziarie

	Saldo al 30.06.2024	Saldo al 31.12.2023	Variazione
Partecipazioni in imprese collegate e controllate	70.162	91.500	(21.338)
Crediti finanziari	42.670	42.670	-
Altri investimenti	18.750.000	-	18.750.000
<b>Totale</b>	<b>18.862.832</b>	<b>134.170</b>	<b>18.728.662</b>

La voce partecipazioni in imprese collegate e controllate, pari ad euro 70.162, si riferisce alla partecipazione nel capitale sociale della Società I.W.S. Spa pari 17,54% del capitale sociale. Al 31 dicembre 2023, il Fondo deteneva il 50% del capitale sociale della Società Selda Informatica Scarl pari ad 41.500 che, in esecuzione di quanto deliberato dall'Assemblea degli Associati, è stata incorporata nella società I.W.S.

Al 1° gennaio 2024 sono state imputate in contabilità le operazioni relative alla fusione per incorporazione che hanno determinato il capitale sociale *post fusione* e la nuova quota di partecipazione del Fondo nella società I.W.S., così come sopra indicato. L'importo in diminuzione, euro 21.338, è il valore definito sulla base del rapporto di concambio relativo al capitale detenuto dal Fondo nella società Selda (incorporata) e non confluito nel capitale *post fusione* della società I.W.S. Spa.

I crediti finanziari si riferiscono per euro 30.300 al deposito cauzionale dell'immobile in locazione e adibito ad archivio, per euro 6.570 al deposito cauzionale dell'immobile in locazione uso foresteria e per euro 5.800 al deposito cauzionale in favore del Comune di Roma per i lavori straordinari della facciata dell'immobile in Via Vicenza.

L'importo di euro 18.750.000 si riferisce alla prima quota di investimento versato ad Azimut Libera Impresa. L'assemblea degli Associati ha infatti approvato un piano di investimenti alternativi (FIA) per euro 20/25 milioni in Azimut Libera Impresa e per euro 20/25 milioni in Progressio SGR. Entrambi i gestori (GEFIA) offrono una copertura completa del segmento *healthcare* settore ritenuto strategico in base allo scopo sociale del Fondo.

### Crediti

	Saldo al 30.06.2024	Saldo al 31.12.2023	Variazione
Crediti verso contribuenti	14.603.239	11.779.570	2.823.669
Crediti verso altri	3.075.897	4.191.437	(1.115.540)
<b>Totale</b>	<b>17.679.136</b>	<b>15.971.006</b>	<b>1.708.129</b>

I crediti dell'attivo circolante sono composti da crediti verso contribuenti da incassare e sono esposti al netto del relativo fondo di svalutazione; sono ricompresi anche i crediti verso contribuenti di competenza del I semestre 2024 incassati successivamente al 30 giugno 2024 (euro 10.412.910). La voce crediti verso altri si riferisce prevalentemente al credito verso Allianz SpA (euro 2.400.000) derivante dal bonus per sotto sinistrosità sulla polizza LTC e al credito verso I.W.S. (euro 415.487).

Dettaglio crediti verso contribuenti al 30 giugno 2024	Fasi Dirigenti	GS-Fasi	FasiOpen	Totale
Contributi Accertati	7.113.115		3.299.795	10.412.910
Crediti 2017			11.880	11.880
Crediti 2018		156.907	46.028	202.935
Crediti 2019		104.007	14.914	118.921
Crediti 2020	365.115	51.793		416.909
Crediti 2021	319.152	57.300		376.452
Crediti 2022	465.740	78.600		544.340
Crediti 2023	1.427.333	143.200	32.095	1.602.628
Crediti 2024	5.423.092	445.300		5.868.392
F.do svalutazione crediti 2020	(365.115)			(365.115)
F.do svalutazione crediti 2021	(319.152)			(319.152)
F.do svalutazione crediti 2022	(465.740)			(465.740)
F.do svalutazione crediti 2023	(1.361.729)			(1.361.729)
F.do svalutazioni crediti 2024	(2.440.391)			(2.440.391)
<b>Totale</b>	<b>10.161.420</b>	<b>1.037.107</b>	<b>3.404.712</b>	<b>14.603.239</b>

#### Attività Finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

	Saldo al 30.06.2024	Saldo al 31.12.2023	Variazione
Titoli in deposito	38.421.707	77.739.373	(39.317.666)
Gestioni Patrimoniali	248.276.308	241.492.715	6.783.593
Polizze assicurative e polizze Unit Linked	109.283.675	109.283.675	-
<b>Totale</b>	<b>395.981.691</b>	<b>428.515.764</b>	<b>(32.534.073)</b>

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni si riferiscono prevalentemente a investimenti in Gestioni Patrimoniali e polizze di tipo Unit Linked, la variazione in diminuzione si riferisce all'importo investito in titoli di Stato e Governativi che al 30 giugno è inferiore rispetto al 31.12.23.

#### Disponibilità Liquide

	Saldo al 30.06.2024	Saldo al 31.12.2023	Variazione
Depositi bancari	200.031.433	186.780.274	13.251.159
Denaro e valori in cassa	2.167	2.407	(241)
<b>Totale</b>	<b>200.033.599</b>	<b>186.782.681</b>	<b>13.250.918</b>

I depositi bancari sono costituiti presso primari istituti di credito e le disponibilità liquide non sono gravate da vincoli.

#### Ratei e Risconti Attivi

	Saldo al 30.06.2024	Saldo al 31.12.2023	Variazione
Ratei attivi	-	455.401,70	(455.402)
Risconti attivi	115.611	610.478,29	(494.868)
<b>Totale</b>	<b>115.611</b>	<b>1.065.880</b>	<b>(950.269)</b>

L'importo di euro 115.611 si riferisce servizi pagati o fatturati ma con competenza 2025.

## PASSIVO

### Patrimonio Netto

	Esistenza al 1° gennaio 2023	Destinazione risultato d'esercizio 2023	Avanzo/Disavanzo al 30 giugno 2024	Esistenza al 30 giugno 2024
FASI Dirigenti Avanzi (disavanzi)	286.994.004	66.193.472	3.448.372	356.635.848
Fondo di dotazione GS-Fasi	13.729.559	826.803	348.064	14.904.425
FasiOpen Avanzi (disavanzi)	5.292.204	1.877.444	1.542.094	8.711.742
Fondo di dotazione Fasi Non Autosufficienza	15.461.764	(880.756)	134.489	14.715.498
Altre Riserve			(21.338)	(21.338)
<b>Totale</b>	<b>321.477.531</b>	<b>68.016.963</b>	<b>5.451.682</b>	<b>394.946.176</b>

Il Patrimonio Netto del Fasi include i risultati di gestione degli esercizi precedenti della gestione sanitaria (Fasi e Fasi Open) e i fondi dotazione di GS-FASI e FASI non Autosufficienza. Il fondo di dotazione della gestione separata sostegno al reddito (GSR), ora GS-FASI, per espressa volontà delle Parti risulta vincolato euro 3.000.000 al fine di assicurare ai dirigenti di aziende che applicano il CCNL sottoscritto dalle Parti le coperture previste dall'art. 15 del CCNL (tutele legali). Al 30 giugno 2024 risultano erogate prestazioni ex art.15 per euro 21.275. Il fondo di dotazione della gestione FASI non Autosufficienza è destinato dalle Parti Sociali, con accordo sottoscritto il 6 dicembre 2018, al potenziamento delle tutele non autosufficienza. La voce Altre Riserve si riferisce al valore definito sulla base del rapporto di concambio relativo e non confluito nel capitale post fusione della società I.W.S. SpA

### Fondo rischi e oneri

	Saldo al 30.06.2024	Saldo al 31.12.2023	Variazione
Altri accantonamenti	156.872.616	127.979.111	28.893.504
Fondo Rischi per Contributi GS-Fasi	17.344.075	14.357.939	2.986.136
<b>Totale</b>	<b>174.216.691</b>	<b>142.337.051</b>	<b>31.879.640</b>

La voce pari ad euro 174.216.691 si riferisce alle somme accantonate e da liquidare nel corso dei futuri esercizi.

Si riporta di seguito la movimentazione dei fondi al 30 giugno 2024,

	31.12.2023	Accantonamenti	Utilizzi	30.06.2024
Fondo prestazioni Fasi Dirigenti	127.456.668	44.654.548	(16.141.327)	155.969.889
Fondo prestazioni Fasi Open	522.443	902.727	(522.443)	902.727
Fondo "destinato" a copertura iniziative Fasi-GS (accordo del 30/12/2014)	14.357.939	5.876.386	(2.890.250)	17.344.075
Fondo Fasi non Autosufficienza (delibera assembleare del 14 dicembre 2020)	-	30.497.593	(30.497.593)	-
<b>Totali</b>	<b>142.337.051</b>	<b>81.931.254</b>	<b>(50.051.614)</b>	<b>174.216.691</b>

Il " Fondo prestazioni Fasi Dirigenti" si incrementa per euro 44.654.548 per lo stanziamento al 30 giugno 2024 relativo a prestazioni ancora da liquidare e stimate sull'esperienza storica nonché su assunzioni che vengono di volta in volta considerate ragionevoli e realistiche in funzione delle relative circostanze e dei dati disponibili. Gli utilizzi pari ad euro 16.141.327 si riferiscono a rimborsi di prestazioni liquidate al 30 giugno 2024 e di competenza degli esercizi precedenti.

Si precisa che il Fondo prestazioni Fasi oltre ad includere le prestazioni pervenute e non liquidate al 30.06.2024, include l'importo di euro 77.623.146 (accantonato al 31/12/2020) che si riferisce a prestazioni non richieste a causa dell'evento pandemico Covid 19. Il Consiglio di amministrazione, nella seduta del 12 giugno 2024, ha deliberato di destinare l'importo accantonato per mitigare gli effetti degli eventuali aumenti tariffari che saranno deliberati negli anni a venire compreso l'esercizio 2024. Nel 2024 gli aumenti deliberati entreranno in vigore dal 1°ottobre, pertanto, non hanno effetti sul I semestre.

Il "Fondo prestazioni Fasi Open" accoglie lo stanziamento relativo alle prestazioni pervenute ma non liquidate la 30 giugno 2024 per euro 902.727.

Il Fondo destinato a GS-Fasi comprende l'accantonamento dei contributi incassati e non spesi a copertura di spese future. Gli utilizzi, pari ad euro 2.890.250, si riferiscono alla copertura delle tutele della gestione separata Fasi non Autosufficienza, la cui quota è determinata nella misura del cinquanta per cento della contribuzione incassata e così come previsto dall'accordo sottoscritto da Parti il 6 dicembre 2018.

#### Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Saldo al 30.06.2024	Saldo al 31.12.2023	Variazione
Trattamento di fine rapporto subordinato	178.046	162.133	15.913

La voce si riferisce al debito maturato nei confronti del personale in forza al 30 giugno 2024.

#### Debiti

	Saldo al 30.06.2024	Saldo al 31.12.2023	Variazione
Debiti verso contribuenti per prestazioni da erogare	66.610.711	104.563.007	(37.952.296)
Debiti verso fornitori	4.406.383	3.174.505	1.231.878
Debiti tributari (verso erario e per imposte differite)	3.175.314	3.066.424	108.890
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	136.801	133.256	3.545
Altri debiti	3.386.937	4.042.318	(655.381)
<b>Totale</b>	<b>77.716.146</b>	<b>114.979.509</b>	<b>(37.263.363)</b>

I debiti verso contribuenti, pari ad euro 66.610.711, si riferiscono principalmente a prestazioni sanitarie di competenza del I semestre 2024 e liquidate dopo il 30 giugno 2024 e a quote residue relative ad anni precedenti, non ancora pagati alla data di redazione del documento.

I debiti verso fornitori, pari ad euro 4.406.383, tengono conto degli accantonamenti per fatture ricevute dopo il 30 giugno 2024 ma di competenza del I semestre 2024 e per fatture pervenute ma ancora non scadute alla data del 30.06.2024.

I debiti tributari, pari ad euro 3.175.314, si riferiscono ad imposte regolate nel mese di luglio 2024 (euro 403.831), e a imposte accantonate sulle rivalutazioni delle polizze di investimento (euro 2.771.483).

I debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale, pari ad euro 136.801, si riferiscono a debiti verso il personale interamente liquidato con i versamenti di luglio 2024.

La voce altri debiti, pari ad euro 3.386.937, comprende l'importo di euro 3.000.000, maturato al 31.12.2023 verso Allianz Assicurazioni per la regolazione del premio dell'anno 2023 calcolato come differenza tra il premio pagato e i sinistri liquidati nell'anno. L'importo è stato pagato nel mese di luglio 2024.

#### Ratei e risconti passivi

	Saldo al 30.06.2024	Saldo al 31.12.2023	Variazione
Ratei passivi	-	-	-
Risconti passivi	-	44.013	(44.013)
<b>Totale</b>	-	<b>44.013</b>	<b>(44.013)</b>

La voce ratei e risconti passivi non si movimenta al 30 giugno 2024, l'importo di euro 44.013 nel 2023 si riferiva all'incasso di contributi di competenza del 2024.

## CONTENUTO DEL RENDICONTO GESTIONALE

### A. CONTRIBUTI E ALTRI RICAVI E PROVENTI

#### A.1 Contributi

	Al 30 giugno 2024	Al 30 giugno 2023	Variazione
Contributi	242.631.118	231.486.116	11.145.003

L'importo si riferisce a contributi incassati e da incassare di competenza del I semestre 2024 .

Nella tabella sottostante, viene riportato il valore delle singole gestioni.

L'incremento contributivo è attribuibile principalmente alla gestione Fasi Dirigenti per effetto del maggior numero di dirigenti in forza e in servizio iscritti

Nel I semestre 2024 alla gestione Fasi non Autosufficienza sono stati assegnate risorse per euro 27.607.343 dalla gestione Fasi Dirigenti in esecuzione della Delibera dell'Assemblea degli Associati del 14 dicembre 2020, per euro 2.890.250 dalla gestione Gs-Fasi come da accordo sottoscritto dalla Parti il 6 dicembre 2018.

Contributi per Gestione	Al 30 giugno 2024	Contributi destinati a Fasi Non Autosufficienza	Contributi per gestione post destinazione	Al 30 giugno 2023	Variazione
FasiDirigenti	230.533.194	(27.607.343)	202.925.851	220.622.904	9.910.290
FasOpen	5.872.124		5.872.124	4.906.169	965.955
Gs-Fasi	6.225.800	(2.890.250)	3.335.550	5.957.042	268.758
Fasi Non Autosufficienza		30.497.593	30.497.593	-	-
<b>Totale Contributi</b>	<b>242.631.118</b>	<b>-</b>	<b>242.631.118</b>	<b>231.486.116</b>	<b>11.145.003</b>

#### A.2 Altri ricavi e proventi

	Al 30 giugno 2024	Al 30 giugno 2023	Variazioni
Proventi	593.426	241.972	351.453
Oneri	(90.078)	(146.427)	56.349
<b>Totale</b>	<b>503.348</b>	<b>95.546</b>	<b>407.803</b>

I proventi per euro 593.426 si riferiscono prevalentemente al canone di affitto di I.W.S. SpA e all'incasso di contributi di competenza di esercizi precedenti, l'incremento rispetto al I semestre 2023 è attribuibile a quest'ultima voce. L'importo di euro 90.078 si riferisce principalmente e rimborsi agli iscritti di contributi di competenza degli esercizi precedenti.

## B. COSTI DI GESTIONE

### B.1 Prestazioni

	Al 30 giugno 2024	Al 30 giugno 2023	Variazione
Prestazioni	(221.515.028)	(198.147.089)	(23.367.939)

La voce, pari ad euro 221.515.028, si riferisce alle prestazioni liquidate e da liquidare di competenza del I semestre 2024. Nella gestione Fasi Dirigenti la voce include l'accantonamento di stime per prestazioni da liquidare per euro 44.654.548, valorizzate secondo la metodologia già applicata negli esercizi precedenti ed approfondita ulteriormente in base alle risultanze delle serie storiche disponibili. L'incremento di spesa rispetto al I semestre 2023, ascrivibile prevalentemente alla gestione Fasi Dirigenti, è dovuto sia alla ripresa dei consumi sanitari e quindi del numero di prestazioni rimborsate, sia agli incrementi tariffari entrati in vigore. Nella tabella sottostante, viene riportato il valore delle singole gestioni. L'importo di euro 2.481.261, nella gestione Fasi non Autosufficienza, si riferisce al premio versato per la polizza LTC di Allianz.

Prestazioni per Gestione	Al 30 giugno 2024	Al 30 giugno 2023	Variazioni
FasiDirigenti	(215.447.828)	(190.120.079)	(25.327.749)
FasOpen	(3.345.000)	(3.125.709)	(219.291)
GS-Fasi	(240.939)	(110.158)	(130.781)
Fasi Non Autosufficienza	(2.481.261)	(4.791.142)	2.309.882
<b>Totale Prestazioni</b>	<b>(221.515.028)</b>	<b>(198.147.089)</b>	<b>(23.367.939)</b>

### B.2 Accantonamenti per prestazioni future

	Al 30 giugno 2024	Al 30 giugno 2023	Variazioni
Accantonamento prestazioni future	(5.876.386)	(5.519.449)	(356.937)
rettifica prestazioni a Fasi Non Autosufficienza	2.890.250	2.978.521	(88.271)

L'importo di euro 5.876.386 si riferisce allo stanziamento, nella gestione GS-Fasi, dei contributi incassati al netto della spesa per prestazioni e degli oneri amministrativi e destinati alla copertura di prestazioni che verranno erogate nel corso dei futuri esercizi.

L'importo di euro 2.890.250 è destinato al potenziamento delle tutele così come da accordo sottoscritto dalle Parti il 6 dicembre 2018 e pertanto rettificato nella gestione Fasi non Autosufficienza.

**B.3 Oneri e proventi degli anni precedenti**

	Al 30 giugno 2024	Al 30 giugno 2023	Variazioni
Proventi		194.386	(194.386)
Oneri	(373.340)	(295.297)	(78.043)
<b>Totale</b>	<b>(373.340)</b>	<b>(100.910)</b>	<b>(272.429)</b>

L'importo di euro 373.340 si riferiscono a prestazioni di competenza di anni precedenti e pagati nel I semestre 2024.

**C. ONERI DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA**

	Al 30 giugno 2024	Al 30 giugno 2023	Variazioni
C.1 Acquisti	(40.077)	(30.364)	(9.713)
C.2 Servizi	(14.264.103)	(13.195.888)	(1.068.215)
C.3 Personale	(1.601.343)	(1.419.131)	(182.212)
C.4 Consulenze	(769.451)	(741.310)	(28.141)
C.5 Ammortamenti	(533.717)	(426.457)	(107.260)
<b>Totale</b>	<b>(17.208.691)</b>	<b>(15.813.149)</b>	<b>(1.395.542)</b>

L'incremento, in particolare nella voce servizi, rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente è prevalentemente dovuto a nuovi servizi e attività

Gli oneri della gestione amministrativa si riferiscono:

- **agli acquisti** di materiale di cancelleria e di materiale di consumo in genere,
- **ai servizi** sanitari e amministrativi forniti da terzi a supporto delle attività del FASI nonché dai servizi di manutenzione. Si riportano i principali contratti:  
*Pro.ge.sa euro 227.239*  
*Postewelfare euro 401.410*  
*G&G euro 375.150*  
*I.W.S. euro 11.370.755*  
*DATAHUBS euro 261.080*  
*servizi manutenzione ordinaria principalmente per l'immobile di Via Vicenza euro 393.862*  
*servizi postali relativi all'attività tipica del Fondo euro 81.249*
- **al personale** per le retribuzioni corrisposte compresi i costi relativi ai contributi previdenziali e assistenziali, alla quota del TFR. Composizione dell'organico del Fondo:

	Al 30 giugno 2024	Al 30 giugno 2023
Dirigenti	3	3
Quadri	5	2
Impiegati	27	22
<b>Totale</b>	<b>35</b>	<b>27</b>

- **alle consulenze** legali (euro 210.349), del lavoro (euro 12.649) e tecniche (euro 546.452).
- agli ammortamenti per la quota di ammortamento dei beni immateriali e materiali di competenza al 30 giugno 2024,

#### D. PROVENTI E ONERI FINANZIARI E PATRIMONIALI

##### D.1. Interessi attivi e altri proventi finanziari

	Al 30 giugno 2024	Al 30 giugno 2023	Variazione
Rendimento delle gestioni patrimoniali	8.053.173	5.123.217	2.929.957
Rivalutazione di polizze assicurative	-	-	-
Interessi attivi cedolari / rimborsi titoli	1.810.260	1.612.859	197.401
Interessi attivi su c/c bancari	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>9.863.433</b>	<b>6.736.076</b>	<b>3.127.357</b>

La voce, pari ad euro 8.053.173, è costituita dai proventi per l'adeguamento di valore rilevato al 30 giugno 2024 negli investimenti patrimoniali; la voce, pari ad euro 1.810.260, si riferisce agli interessi attivi cedolari e al rimborso dei titoli.

##### D.2 Interessi passivi e altri oneri finanziari

	Al 30 giugno 2024	Al 30 giugno 2023	Variazione
Rendimento investimenti	(436.674)	(823.124)	386.450
Spese e commissioni per gestione titoli	(1.071.754)	(1.031.062)	(40.693)
Spese e commissioni su conti correnti ordinari	(248.022)	(244.064)	(3.958)
<b>Totale</b>	<b>(1.756.450)</b>	<b>(2.098.249)</b>	<b>341.799</b>

La voce, pari ad euro 436.674, è costituita dagli oneri per l'adeguamento di valore rilevato al 30 giugno 2024 negli investimenti patrimoniali; la voce, pari ad euro 1.071.754, si riferisce alle commissioni su titoli e sulle gestioni patrimoniali; la voce, pari ad euro 248.022, si riferisce alle commissioni dei conti correnti ordinari.

#### E. RETTIFICHE E RIPRESE DI VALORE DI CREDITI

	Al 30 giugno 2024	Al 30 giugno 2023	Variazione
E.1 Svalutazioni di crediti del circolante	(3.189.342)	(3.313.604)	124.262
E.2 Riprese di valore	(301.737)	68.433	(365.170)
<b>Totale</b>	<b>(3.491.079)</b>	<b>(3.250.171)</b>	<b>(240.908)</b>

L'importo di euro 3.189.342 si riferisce agli stanziamenti effettuati al fondo svalutazione crediti iscritti nell'attivo circolante, sulla base dei criteri descritti nel Rendiconto. L'importo di 301.737 di riferisce alla rettifica/adeguamento del fondo crediti 2023.

## F. PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

### F.2 Oneri straordinari

	Al 30 giugno 2024	Al 30 giugno 2023	Variazione
Sopravvenienze passive	(4.000)	(14.037)	10.037
<b>Totale</b>	<b>(4.000)</b>	<b>(14.037)</b>	<b>10.037</b>

L'importo di euro 4.000 si riferisce ad oneri di competenza del 2023.

## G. IMPOSTE E TASSE

	Al 30 giugno 2024	Al 30 giugno 2023	Variazione
Imposte sul reddito dell'esercizio	(96.875)	(103.687)	6.811
Altre imposte e tributi	(93.281)	(88.867)	(4.414)
<b>Totale</b>	<b>(190.157)</b>	<b>(192.554)</b>	<b>2.397</b>

La voce, pari ad euro 190.157 è composta dall'imposte sul reddito, dai tributi locali e dalle ritenute applicate sugli interessi attivi maturati al 30 giugno 2024.



DETTAGLIO DELLE GESTIONI FASI, FASIOPEN, FASI GS  
FASI NON AUTOSUFFICIENZA

hee  
D



A large, stylized handwritten signature in black ink is written over a circular official stamp. The stamp is partially obscured by the signature. The stamp contains the text "BADDI CARLO" at the top and "DIREZIONE REGIONALE" at the bottom, with a central emblem.

DETTAGLIO DELLE GESTIONI										
FASI, GS-FASI, FASIOpen e FASINON AUTOSUFFICIENZA										
Attivo Patrimoniale										
	FASI Dirigenti 30 giugno 2024	FASI Dirigenti 31 dicembre 2023	GS-FASI 30 giugno 2024	GS-FASI 31 dicembre 2023	FASIOpen 30 giugno 2024	FASIOpen 31 dicembre 2023	FASINON AUTOSUFFICIENZA 30 giugno 2024	FASINON AUTOSUFFICIENZA 31 dicembre 2023	Totale FASI 30 giugno 2024	Totale FASI 31 dicembre 2023
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>										
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>										
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	874.645	632.450	-	-	36.600	48.800	-	-	511.245	741.250
6) Sistema di data management (datawarehouse)	72.846	54.146	-	-	36.600	48.800	-	-	109.446	102.646
	801.799	638.304	-	-	-	-	-	-	801.799	638.304
<i>Immobilizzazioni materiali</i>										
1) Terreni e fabbricati	13.472.945	13.806.449	-	-	-	-	-	-	13.472.945	13.806.449
2) Impianti ed attrezzature	13.103.698	13.450.790	-	-	-	-	-	-	13.103.698	13.450.790
3) Altri beni	128.505	99.625	-	-	-	-	-	-	101.308	117.215
4) Mobili e arredi	139.436	138.809	-	-	-	-	-	-	128.505	99.625
	139.436	138.809	-	-	-	-	-	-	139.436	138.809
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>										
1) Partecipazioni in imprese collegate e controllate	18.862.832	134.170	-	-	-	-	-	-	18.862.832	134.170
2) Crediti	70.162	91.500	-	-	-	-	-	-	70.162	91.500
3) Altri investimenti	42.670	42.670	-	-	-	-	-	-	42.670	42.670
	18.750.000	18.750.000	-	-	-	-	-	-	18.750.000	18.750.000
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>33.210.422</b>	<b>14.633.069</b>			<b>36.600</b>	<b>48.800</b>			<b>33.247.022</b>	<b>14.881.869</b>
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>										
<i>Il Circolante</i>										
1) Crediti verso Contribuenti	142.749.697	110.997.663	1.130.596	876.417	3.482.799	3.417.578	143.889.877	113.392.284	291.252.969	228.664.142
5) Crediti verso altri	10.161.420	7.726.595	1.037.107	781.411	3.404.712	3.271.563	-	-	14.603.239	11.779.570
6) Crediti verso FasiOpen	628.501	1.974.656	47.336	48.853	-	67.928	2.400.000	-	3.075.897	4.191.437
7) Crediti verso Fasi	2.684.293	2.684.293	37.912	37.912	-	-	-	-	2.722.205	2.722.205
8) Crediti verso GSR	109.066	-	200	200	66.931	66.931	111.414.676	83.807.332	111.481.807	83.874.464
9) Crediti verso Fasi non Autosufficienza	128.166.337	98.803.233	8.042	8.042	11.155	11.155	30.075.201	27.184.951	30.195.442	27.305.162
	366.245.526	393.127.846	35.736.165	35.387.918	-	-	-	-	395.881.691	428.515.764
2) Altri titoli	360.245.526	393.127.846	35.736.165	35.387.918	-	-	-	-	395.881.691	428.515.764
<i>Il Circolante liquidabile che non costituisce immobilizzazioni</i>										
1) Depositi bancari	164.281.050	157.523.400	26.126.135	20.887.350	9.626.415	8.371.931	-	-	200.033.599	186.782.681
3) Donato e valori di cassa	164.279.526	157.522.010	26.126.129	20.887.344	9.625.777	8.370.920	-	-	200.031.433	186.780.274
	1.524	1.391	6	6	637	1.011	-	-	2.167	2.407
<b>Totale Attivo Circolante</b>	<b>667.276.272</b>	<b>661.649.109</b>	<b>62.992.896</b>	<b>57.151.685</b>	<b>13.109.214</b>	<b>11.789.509</b>	<b>143.889.877</b>	<b>113.392.284</b>	<b>887.268.259</b>	<b>843.982.596</b>
<b>D) RATEI E RISCONTI ATTIVI</b>										
<i>Totale Attivo</i>	<b>700.002.305</b>	<b>677.347.368</b>	<b>62.992.896</b>	<b>57.151.685</b>	<b>13.145.814</b>	<b>11.838.999</b>	<b>143.889.877</b>	<b>113.392.284</b>	<b>920.630.892</b>	<b>859.730.316</b>
	115.611	1.065.190	-	-	-	690	-	-	115.611	1.065.880

• Le voci crediti e debiti relative a rapporti fra le diverse gestioni sono oggetto di elisione nello schema di rendiconto "aggregato".



**DETTAGLIO DELLE GESTIONI  
FASI, GS-FASI, FASIOPEN E FASI NON AUTOSUFFICIENZA**

		Passivo Patrimoniale									
		FASI Dirigenti 30 giugno 2024	FASI Dirigenti 31 dicembre 2023	GS-FASI 31 dicembre 2024	GS-FASI 31 dicembre 2023	FasiOpen 30 giugno 2024	FasiOpen 31 dicembre 2023	FASINON AUTOSUFFICIENZA 30 giugno 2024	FASINON AUTOSUFFICIENZA 31 dicembre 2023	Totale FASI 30 giugno 2024	Totale FASI 31 dicembre 2023
A)	<b>PATRIMONIO NETTO</b>										
	<b>I- Patrimonio libero</b>										
	1) Risultato di gestione esercizio in corso	356.636,848	353.167,476	348.064	826.803	8.711,742	7.169,649	(1.284,502)	(1.418,991)	364.411,152	359.764,936
	2) Risultato di gestione esercizio precedenti	3.448,372	66.193,472	348.064	628.803	1.542,094	1.877,444	134,459	(860,750)	5.473,020	68.016,953
		353.187,476	286.894,004	-	-	7.189,648	5.292,204	(1.418,991)	(538,230)	356.938,133	281.747,972
	<b>II- Fondo di Dotazione</b>										
	di cui vincolato Tutela art. 15 CCNL *										
	<b>III- Altre Riserve</b>										
	<b>Totale Patrimonio Netto</b>	356.614,510	353.187,476	14.904,425	14.858,362	8.711,742	7.169,648	14.715,458	14.581,009	394.946,176	389.494,494
B)	<b>FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>										
	3) Altri accantonamenti	155.963,889	127.456,668	17.344,075	14.357,939	902,727	522,443	-	-	174.216,691	142.337,051
	4) Fondo rischi per Contributi GS-Fasi	155.969,889	127.456,068	17.344,075	14.357,939	902,727	522,443	-	-	156.872,816	127.970,111
		-	-	-	-	-	-	-	-	17.344,075	14.357,939
C)	<b>TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO SUBORDINATO</b>										
		178,046	162,133	-	-	-	-	-	-	178,046	162,133
D)	<b>DEBITI</b>										
	2) Debiti verso contribuenti per prestazioni da erogare	66.150,241	102.920,850	24,076	508,373	435,404	1.133,783	-	-	66.610,711	104.563,007
	5) Debiti verso fornitori	3.891,151	2.848,719	158,079	57,920	357,153	267,886	-	-	4.406,383	3.174,505
	6) Debiti tributari	2.804,944	2.698,493	365,099	365,099	5,271	11,832	-	-	3.175,314	3.066,424
	7) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	736,801	133,256	-	-	-	-	-	-	736,801	133,256
	8) Altri debiti	3.374,915	4.030,295	800	800	11,222	11,222	-	-	3.386,937	4.042,318
	13) Debiti verso Fasi	66,931	66,931	109,086	109,086	2,664,293	2,884,293	129,666,337	98,603,233	131.958,716	101.596,611
	14) Debiti verso FasiOpen	200	200	11,155	11,155	37,912	37,912	8,042	8,042	78,087	78,087
	15) Debiti verso GSR	111.414,676	83.307,332	30.075,201	27,184,951	-	-	-	-	46,154	46,154
	16) Debiti verso Fasi non Autosufficienza	187.839,860	196.497,077	30.744,395	28.237,384	3.531,346	4.146,908	129.174,379	96.811,275	351.289,979	327.692,644
	<b>Totale Debiti</b>	197.839,860	196.497,077	30.744,395	28.237,384	3.531,346	4.146,908	129.174,379	96.811,275	351.289,979	327.692,644
E)	<b>RATE E RISCONTI PASSIVI</b>										
		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	<b>Totale Passivo</b>	700.602,305	677.347,368	62.992,896	57.151,665	13.145,614	11.838,999	143.889,877	113.392,284	920.630,892	859.730,335

• Le voci crediti e debiti relative a rapporti fra le diverse gestioni sono oggetto di elisione nello schema di rendiconto "aggregato".

**DETTAGLIO DELLE GESTIONI  
FASI, FASIOOPEN, GS-FASI E FASI NON AUTOSUFFICIENZA**

RENDICONTO GESTIONALE	FASI Digerenti I SEM. 2024	FASI Digerenti I SEM. 2023	GS-FASI I SEM. 2024	GS-FASI I SEM. 2023	FASIOOPEN I SEM. 2024	FASIOOPEN I SEM. 2023	FASINON AUTOSUFFICIENZA I SEM. 2024	FASINON AUTOSUFFICIENZA I SEM. 2023	Totale FASI 30 giugno 2024	Totale FASI 30 giugno 2023
<b>A. CONTRIBUTI E PROVENTI</b>										
A.1. Contributi	230.533.194 (27.607.343)	220.622.904 (27.858.415)	9.225.800 (2.690.250)	9.225.800 (2.690.250)	5.872.124 (2.978.521)	4.906.169 (2.978.521)	30.397.503 (30.397.503)	24.836.936 (24.836.936)	242.831.118 (27.607.343)	231.486.116 (27.858.415)
A.2. Altri Proventi e oneri	203.825.651 310.434	198.784.680 124.629	3.315.575 192.475	3.315.575 192.475	5.872.124 439	4.906.169 (2.977)	30.397.503 (30.397.503)	24.836.936 (24.836.936)	242.831.118 (27.607.343)	231.486.116 (27.858.415)
<b>B. PRESTAZIONI</b>										
B.1. Prestazioni	(215.447.828) (187.840.485)	(190.120.079) (168.261.616)	(240.939) (240.939)	(240.939) (240.939)	(3.345.000) (3.345.000)	(3.126.709) (3.126.709)	(2.481.261) (27.607.343)	(4.791.142) (28.449.557)	(221.515.028) (221.515.028)	(198.147.089) (198.147.089)
B.2. Accantonamento prestazioni future religioni prestazioni e Fasi Non Autosufficienza	(373.340)	(295.297)	(5.876.306) 2.890.250	(5.876.306) 2.890.250	-	786	193.600	(5.876.306) 2.890.250	(5.876.306) 2.890.250	(5.876.306) 2.890.250
B.3. Oneri e proventi degli anni precedenti	(186.213.825)	(168.556.561)	(3.227.075)	(3.227.075)	(3.345.000)	(3.126.709)	(30.088.604)	(28.455.937)	(373.340) (224.874.504)	(100.810) (200.788.927)
<b>Totale Prestazioni</b>	15.022.461	30.332.453	300.950	300.950	2.527.554	1.776.319	403.933	(1.618.021)	18.249.963	30.732.324
<b>C. PROVENTI E ONERI DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA</b>										
C.1. Acquisti	(40.077)	(30.364)	(30.364)	(30.364)	-	-	(274.500)	(305.000)	(40.077)	(30.364)
C.2. Servizi	(12.734.728)	(11.652.571)	(300.950)	(300.950)	(953.225)	(937.157)	-	-	(14.284.103)	(13.195.886)
C.3. Personale	(1.601.224)	(1.360.289)	-	-	(119)	(58.831)	-	-	(1.601.343)	(1.418.131)
C.4. Consulenze	(769.451)	(707.835)	-	-	-	(33.255)	-	-	(769.451)	(741.310)
C.5. Ammortamenti	(521.517)	(414.154)	-	-	(12.200)	(12.303)	-	-	(533.717)	(426.457)
<b>RESULTATO DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA</b>	15.666.897	14.165.324	(300.950)	(300.950)	(966.249)	(1.041.546)	(274.800)	(306.000)	(17.208.691)	(15.913.485)
<b>D. PROVENTI E ONERI FINANZIARI E PATRIMONIALI</b>										
D.1. Interessi attivi e altri proventi finanziari	9.391.491	6.620.673	471.942	114.809	-	594	-	-	9.863.433	6.736.076
D.2. Interessi passivi e altri oneri finanziari	(1.631.603)	(1.954.532)	(105.822)	(105.822)	(19.225)	(17.186)	-	-	(1.756.450)	(2.086.249)
D.3. Altri Proventi e Oneri	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
D.4. Perdite durevoli di Valore di attività Finanziarie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>RESULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA E PATRIMONIALE</b>	7.759.888	4.666.141	366.120	366.120	(19.225)	(16.694)	-	-	8.106.983	4.657.826
<b>E. RETTIFICHE/RIPRESE DI VALORE DI CREDITI</b>										
E.1. Accantonamenti	(3.189.342)	(3.313.604)	-	-	-	-	-	-	(3.189.342)	(3.313.604)
E.2. Riprese di valore	(301.737)	83.433	-	-	-	-	-	-	(301.737)	83.433
E.3. Cancellazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Totale delle rettifiche/riprese di valore di crediti</b>	(3.491.079)	(3.230.171)	-	-	-	-	-	-	(3.491.079)	(3.230.171)
<b>F. PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</b>										
F.1. Proventi straordinari	(4.000)	(4.037)	-	-	-	-	-	-	(4.000)	(4.037)
F.2. Oneri straordinari	(4.000)	(4.037)	-	-	-	-	-	-	(4.000)	(4.037)
<b>RESULTATO DI GESTIONE PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	3.620.273	17.558.677	366.120	366.120	1.542.094	720.478	134.489	(1.924.021)	5.653.176	16.353.304
<b>G. IMPOSTE E TASSE</b>	(171.901)	(175.052)	(18.256)	(18.256)	-	-	-	-	(190.157)	(192.554)
<b>RESULTATO DI GESTIONE AL NETTO DELLE IMPOSTE</b>	3.448.372	17.383.625	348.064	348.064	1.542.094	720.478	134.489	(1.924.021)	5.473.020	16.160.550

... C. n. 29619

9

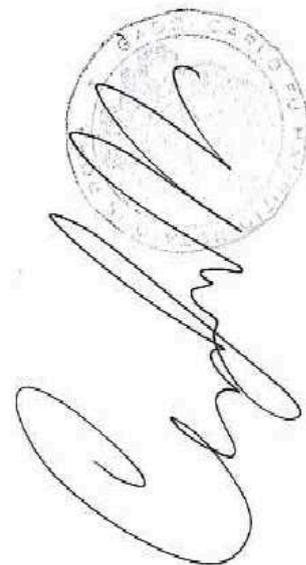
**RELAZIONE DEGLI ORGANI AMMINISTRATIVI AL  
PROGETTO DI SCISSIONE**

*di*

**FASI - FONDO ASSISTENZA SANITARIA  
INTEGRATIVA**

\*\*\*

Redatta ai sensi e per gli effetti dell'art. 2501 *quinquies* del Codice Civile



Alle  
SS



## PREMESSA

Signori Associati,

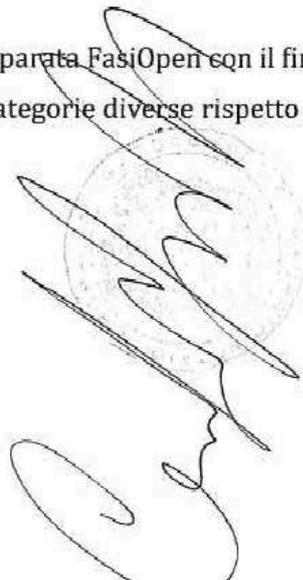
siete stati convocati in Assemblea, alla presenza del notaio verbalizzante, per deliberare in merito al progetto di scissione del FASI Fondo Assistenza Sanitaria Integrativa (di seguito chiamato anche semplicemente FASI) con attribuzione della gestione separata FasiOpen ad una associazione di nuova costituzione denominata FasiOpen.

La presente Relazione, redatta dagli Amministratori dell'associazione scissa, illustra e giustifica, sotto il profilo giuridico ed economico, il progetto di scissione, con particolare riguardo alla determinazione del rapporto di concambio ai sensi di quanto previsto dall'art. 2501 *quinquies* del Codice Civile.

Sul punto la Massima 77/2020 del Consiglio Notarile di Firenze ha infatti confermato la compatibilità della relazione degli amministratori ex art. 2501 *quinquies* cc con le fusioni e scissioni di enti non commerciali: «*Si ritiene sussistere l'obbligo di predisporre una relazione degli amministratori illustrativa delle ragioni della fusione/scissione al fine di informare gli associati. **Rinunciabile** con il consenso di tutti gli associati.*» - pag. 7 Massima 77/2020 del Consiglio Notarile di Firenze.

## ILLUSTRAZIONE E GIUSTIFICAZIONE SOTTO IL PROFILO ECONOMICO DEL PROGETTO DI SCISSIONE

Il FASI, nel 2008, ha istituito nel proprio seno la gestione separata FasiOpen con il fine di garantire l'accesso a prestazioni di sanità integrativa a categorie diverse rispetto ai dirigenti industriali.



2







Il FasiOpen, attualmente, è una mera articolazione interna del Fasi che opera con autonomia contabile e la cui gestione è improntata a criteri di economicità, equilibrio ed efficienza, ma che comunque non ha alcuna autonoma soggettività giuridica e non ha un proprio codice fiscale.

\*\*\*\*\*

Il modello di assistenza sanitaria prestata dalla gestione separata FasiOpen è radicalmente diverso da quello che storicamente il FASI ha adottato a beneficio dei dirigenti industriali. Il FASI dirigenti offre infatti ai propri iscritti livelli di prestazioni sanitarie uniformi ed omogenee, di contro il FasiOpen si articola in sette diversi piani sanitari a cui corrispondono sette diversi livelli di copertura sanitaria e di relativa contribuzione. In particolare, i piani del FasiOpen si differenziano per tipologia di prestazioni, limiti di rimborso, franchigie e, soprattutto, contributi a carico dell'azienda o del dipendente.

\*\*\*\*\*

Le imprese, che si iscrivono al FasiOpen, possono liberamente scegliere a quale piano sanitario aderire, senza alcun vincolo per categoria o per settore.

I sette piani sanitari della gestione separata FasiOpen non sono dunque riferibili - in regime di corrispondenza biunivoca - ad altrettante categorie di iscritti o gruppi omogenei di iscritti, ma, in concreto, **ogni impresa può aderire ad uno o più piani sanitari sostenendone il diverso onere in termini di contributi.**

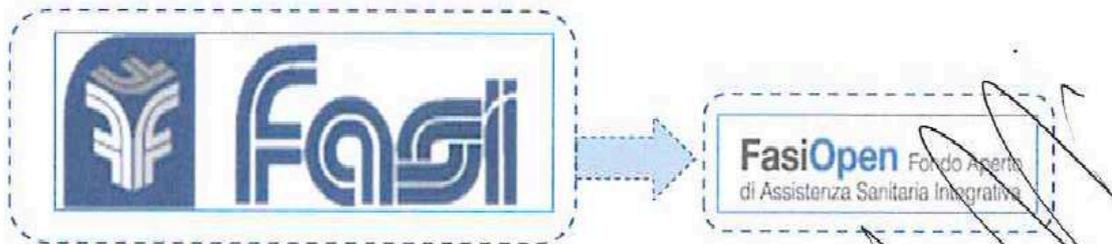


\*\*\*\*\*

Il presente progetto di scissione deriva quindi dall'esigenza di procedere alla separazione delle attività di assistenza sanitaria poste in essere dal FASI a favore dei dirigenti delle imprese industriali (che applicano il contratto collettivo nazionale di lavoro sottoscritto tra Confindustria e Federmanager) dalle attività di assistenza sanitaria prestate dalla gestione separata FasiOpen a vantaggio di collettività di lavoratori diversi dai suddetti dirigenti industriali.

\*\*\*\*\*

La compresenza in capo ad un unico ente di due diversi modelli assistenza sanitaria, infatti, determina delle commistioni, sia operative che giuridiche, che necessitano di essere risolte ed inducono a distaccare la gestione rivolta ai dirigenti (FASI) dalla gestione separata rivolta alle aziende e ai lavoratori estranei al contratto collettivo nazionale di lavoro dei dirigenti industriali (FasiOpen).



Attraverso la prospettata scissione del Fondo, con attribuzione del FasiOpen ad un fondo integrativo del sistema sanitario nazionale di nuova costituzione denominato FasiOpen, la gestione del Fasi Dirigenti e la gestione separata FasiOpen saranno autonomamente condotte da due diversi enti associativi

In tal modo ciascun ente (e ciascuna di dette due gestioni di assistenza sanitaria) sarà posto in condizione di cogliere al meglio le opportunità che il proprio ambito d'azione offre, sia in termini di efficacia operativa che di regole giuridiche.

Sia il FASI che il FasiOpen potranno quindi specializzare la propria attività e, soprattutto, i propri assetti organizzativi concentrandosi su un proprio modello associativo, strutturato in funzione del diverso approccio all'assistenza sanitaria.

In fine, soprattutto nelle fasi di *start up*, il FASI presterà al nuovo FasiOpen ogni



supporto tecnico e logistico necessario alla nuova associazione affinché sia garantita la continuità della predetta gestione separata e sia assicurata l'assistenza sanitaria agli attuali assistiti.

## **ILLUSTRAZIONE E GIUSTIFICAZIONE SOTTO IL PROFILO GIURIDICO DEL PROGETTO DI SCISSIONE**

L'istituto tecnico-legale da adottare ai fini della separazione di FasiOpen da FASI è una scelta quasi vincolata. Data la natura *non profit* e non commerciale del Fondo sono, infatti, estranei all'operazione tutti i negozi e gli istituti afferenti alla nozione d'azienda o d'impresa commerciale.

Escludendosi - giusta la natura di ente associativo *non profit* del FASI - ogni operazione «aziendale» o «commerciale», il parziale frazionamento dell'ente può - comunque - aver legittimamente luogo attraverso un'operazione di scissione associativa, disciplinata dall'art. 42-bis del codice civile<sup>1</sup>.

Si propone quindi all'attenzione dell'assemblea di procedere ad una scissione parziale, omogenea, del FASI - ex art. 42-bis c.c. - con attribuzione della gestione separata FasiOpen ad una associazione di nuova costituzione, denominata FasiOpen, che eserciti l'attività ad oggi riferibile a FasiOpen.

Nel nuovo ente confluiranno a titolo di partecipanti gli attuali assistiti della gestione separata FasiOpen.

Associati fondatori del FasiOpen saranno Confindustria e Federmanager, esattamente come nel FASI, in tal senso l'operazione si informa a criteri di proporzionalità. L'associazione sarà retta dallo statuto allegato al progetto di scissione.

---

<sup>1</sup> In vigore a decorrere dal 3 agosto 2017 per effetto dell'art. 98, comma 1, del D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117



\*\*\*\*\*

La possibilità di porre in essere operazioni straordinarie (e precipuamente la fusione e la scissione) di enti non lucrativi e non commerciali è stata a lungo posta in dubbio in quanto era opinione diffusa che dette operazioni straordinarie fossero istituti riservati alle società commerciali.

Si riteneva infatti che la natura non commerciale di tali enti fosse una barriera insuperabile per l'esecuzione di scissioni e fusioni.

Nel tempo, a favore della legittimità di fusioni e scissioni degli enti di natura associativa, è però intervenuta la Suprema Corte di Cassazione:

- *«È esatto il riferimento all'art. 2504 c.c., relativo alla fusione di società, nell'ipotesi che risulti accertato (con indagine di fatto, che si sottrae a controllo in sede di legittimità, se il relativo apprezzamento è congruamente e logicamente motivato) che due associazioni non riconosciute si sono unificate, dando luogo alla loro estinzione ed alla successione a titolo universale, in tutti i loro rapporti, dell'organismo nato dalla unificazione. Infatti le associazioni non riconosciute costituiscono un'organizzazione di persone legate tra loro dal perseguimento di un fine di comune interesse. In mancanza di una normativa giuridica più dettagliata, sono gli accordi interni che ne regolano l'ordinamento e solo in mancanza di una diversa volontà espressa dagli associati è possibile fare ricorso, di volta in volta, in via analogica, alle disposizioni che regolano casi analoghi per le associazioni riconosciute, per le società e anche in tema di comunione, compatibilmente con la struttura di ogni singolo rapporto.»* - MASSIMA - Cass. civ., 14/03/1967, n. 583;

- *«... è opportuno altresì premettere che, come già in epoca non recente questa Corte ha avuto modo di precisare (cfr., Cass. 14/03/1967, n. 583), nelle associazioni non riconosciute, in mancanza di norme più dettagliate o di una diversa volontà espressa dagli associati, è possibile fare ricorso, in via analogica, alle disposizioni che regolano casi simili in materia di associazioni riconosciute o di società, compatibilmente con la struttura di ogni singolo rapporto; ed è perciò*

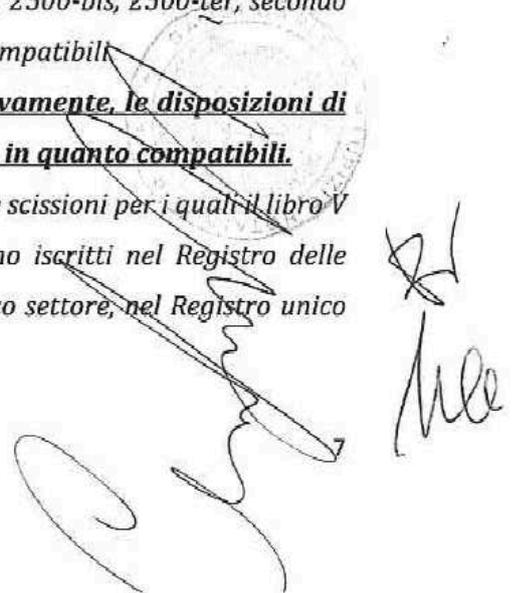


*possibile far riferimento alle disposizioni dettate dal codice in tema di fusione di società, in quanto applicabili, qualora sia accertato che due associazioni non riconosciute si sono unificate. Principio, questo, che sembra coerente anche con le più recenti linee di tendenza dell'ordinamento in materia di enti collettivi, certamente più favorevoli ad una maggiore interscambiabilità dei ruoli, pur tra enti tipologicamente diversi, come eloquentemente dimostra l'introduzione di nuove figure di trasformazione eterogenea nell'art. 2500 octies c.c.» - ESTRATTO - Cass. civ., Sez. I, Sent., 23/01/2007, n. 1476;*

Ne è derivato che, prendendo anche atto dell'evoluzione della giurisprudenza della Suprema Corte di Cassazione, il legislatore ha recentemente approvato l'art. 42-bis del codice civile, in vigore dal 3 agosto 2017, con cui si disciplinano le trasformazioni, fusioni e scissioni delle associazioni e fondazioni:

**Art. 42-bis c.c.**

- **«Se non è espressamente escluso dall'atto costitutivo o dallo statuto, le associazioni riconosciute e non riconosciute e le fondazioni di cui al presente titolo possono operare reciproche trasformazioni, fusioni o scissioni.**
- *La trasformazione produce gli effetti di cui all'articolo 2498. L'organo di amministrazione deve predisporre una relazione relativa alla situazione patrimoniale dell'ente in via di trasformazione contenente l'elenco dei creditori, aggiornata a non più di centoventi giorni precedenti la delibera di trasformazione, nonché la relazione di cui all'articolo 2500-sexies, secondo comma. Si applicano inoltre gli articoli 2499, 2500, 2500-bis, 2500-ter, secondo comma, 2500-quinquies e 2500-nonies, in quanto compatibili.*
- **Alle fusioni e alle scissioni si applicano, rispettivamente, le disposizioni di cui alle sezioni II e III del capo X, titolo V, libro V, in quanto compatibili.**
- *Gli atti relativi alle trasformazioni, alle fusioni e alle scissioni per i quali il libro V prevede l'iscrizione nel Registro delle imprese sono iscritti nel Registro delle Persone Giuridiche ovvero, nel caso di enti del Terzo settore, nel Registro unico nazionale del Terzo settore.» art. 42-bis cc*



The bottom right corner of the page contains several handwritten signatures and a circular stamp. One large signature is written over the stamp, and another signature is written to its right. The stamp is partially obscured by the signatures.



A decorrere dal 3 agosto 2017, per effetto dell'art. 98 del D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 che ha emendato il codice civile, è possibile operare - nel solco tracciato dalla norma - la scissione delle associazioni non riconosciute, come il FASI, applicando le regole previste per le società commerciali in quanto compatibili.

L'art. 42-bis del codice civile, tuttavia, non chiarisce quali siano, in concreto, le norme proprie dei procedimenti di scissione delle società commerciali compatibili con la natura delle associazioni non riconosciute.

Tale criticità sembra, tuttavia, superabile in virtù di due interventi di prassi notarile di cui il primo del Consiglio Nazionale del Notariato (Studio n. 77-2020/1)<sup>2</sup> ed il secondo del Consiglio Notarile di Firenze (Massima 76/2020).

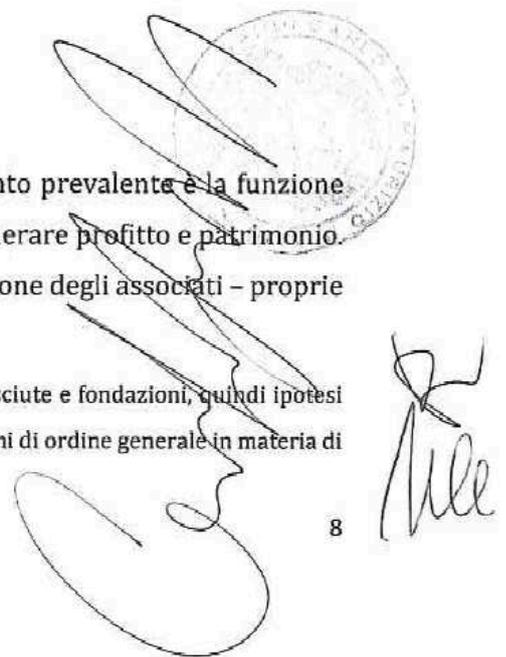
I predetti studi, a supporto dei notai roganti, approfondiscono e argomentano ogni singolo *step* del procedimento di scissione di associazioni e fondazioni, chiarendo quali norme societarie siano da applicare in quanto compatibili con la natura e la forma giuridica delle associazioni e quali norme siano, invece, estranee all'operazione. In tal modo il Notariato ha tracciato una rotta esatta per dare esecuzione alle scissioni associative.

Nel caso di specie, per evitare eventuali criticità in ordine alla legittimità dell'operazione, si è scelto di conformare rigorosamente il progetto e l'atto di scissione del FASI alle istruzioni rese dai consigli notarili.

## RAPPORTO DI CONCAMBIO

Negli enti non commerciali di natura associativa l'elemento prevalente è la funzione sociale e mutualistica dell'attività e non certo il fine di generare profitto e patrimonio. Il tale ottica la nozione di capitale e di quote di partecipazione degli associati - proprie

<sup>2</sup> Lo Studio 77-2020/1 è stato reso in materia di associazioni riconosciute e fondazioni, quindi ipotesi diverse dal caso di specie. Ciononostante è dato trarne delle indicazioni di ordine generale in materia di operazioni straordinarie di enti associativi.

The image shows a circular notary seal with the text 'NOTAIO' and 'CANTONE' visible. Overlaid on the seal are several handwritten signatures in black ink. One signature is particularly large and stylized, while another is smaller and more legible. The signatures appear to be official or personal endorsements related to the document.



delle società commerciali - devono essere rilette e contestualizzate.

In buona sostanza, nelle associazioni non riconosciute - come è il FASI e come sarà il FasiOpen - tutti i diritti di governance ed i diritti economico patrimoniali sono uniformi e, quindi, del tutto slegati dalla percentuale di partecipazione al capitale sociale/fondo di dotazione dell'ente dell'associato.

In tale contesto, democratico e non commerciale, la nozione stessa di rapporto di concambio è estranea alla fattispecie. Non è infatti ipotizzabile alcun concambio di azioni o quote né alcuna valutazione economica dell'ente scisso e della beneficiaria. I diritti di voto sono capitari, e non proporzionali alla percentuale di partecipazione al capitale o fondo dell'ente, e lo statuto vieta la distribuzione di utili, avanzi di gestione, riserve e fondo di dotazione.

In tal senso si è espressa anche la massima 76-2020 del Consiglio Notarile di Firenze al paragrafo VI: «... nessun rapporto di cambio è compatibile con la natura degli enti coinvolti; nessun aumento di capitale dell'incorporante/beneficiaria è ipotizzabile a servizio della fusione/scissione.

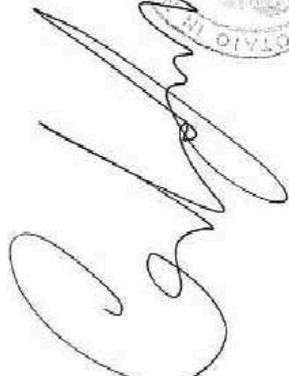
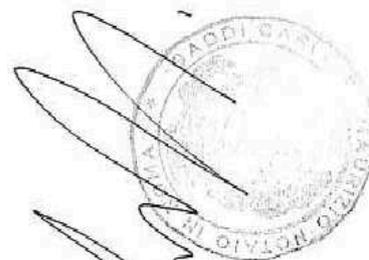
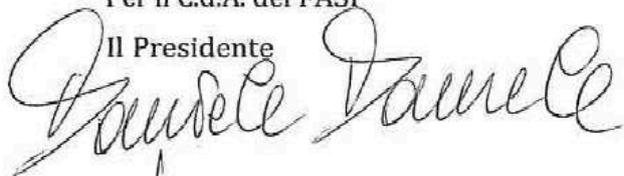
*L'eventuale incremento del fondo comune è una conseguenza contabile che non rappresenta la misura della partecipazione degli associati negli enti interessati.»*

Ne deriva che l'art. 2501-*quinquies* è norma parzialmente incompatibile con la natura degli enti associativi e, pertanto, non deve essere applicata alla scissione del FASI nella misura in cui statuisce l'obbligo degli amministratori di riferire in ordine al rapporto di concambio nella propria relazione.

Roma, 26 ottobre 2024

Per il C.d.A. del FASI

Il Presidente





## **STATUTO FasiOpen**

### **Articolo 1**

#### *Ordinamento e Scopo*

1. Il «FasiOpen», associazione non riconosciuta di secondo livello (di seguito denominata "l'Associazione" "FasiOpen" o "Fondo"), nella forma costituita a seguito della scissione dal FASI opera – esclusivamente ai fini assistenziali, nell'ambito di un sistema di mutualità e secondo un principio di non selezione del rischio – in base al presente Statuto, ai Regolamenti, al Tariffario e ai Piani Sanitari.
2. Lo scopo del FasiOpen è di erogare agli iscritti, prestazioni integrative di assistenza socio-sanitaria. Il FasiOpen ha quindi fini esclusivamente assistenziali e rientra nell'ambito dei Fondi di assistenza sanitaria integrativa di cui all'art. 51 comma II Lettera a) del D.P.R. n. 917 del 1986 (TUIR).
3. FasiOpen, in particolare, eroga prestazioni integrative di assistenza socio-sanitaria a favore di collettività di lavoratori, non appartenenti alla categoria giuridica dei dirigenti che abbiano titolo ad iscriversi al FASI, le cui aziende di appartenenza, in base a disposizioni derivanti da regolamento o accordo aziendale o contratto collettivo di lavoro decidano di avvalersi dell'assistenza integrativa erogata dal FasiOpen. Dette prestazioni sono estensibili anche al nucleo familiare nei casi previsti dal Regolamento.
4. Nel rispetto dello Statuto di FasiOpen, le collettività di lavoratori che applicano contratti collettivi nazionali di lavoro stipulati nell'ambito del Sistema di rappresentanza di Confindustria, che prevedano forme di assistenza sanitaria categoriale, possono aderire al Fondo nei limiti da essi previsti.
5. Ogni decisione in ordine alla iscrivibilità al FasiOpen è riservata al Consiglio di Amministrazione.
6. Iscritti, partecipanti, destinatari/beneficiari delle prestazioni, prestazioni e modalità di erogazione, contributi e altre entrate sono determinati nel Regolamento di attuazione.
7. La gestione economica del FasiOpen è improntata ad un equilibrio fra risorse disponibili e le uscite per prestazioni e per spese di gestione.
8. Il FasiOpen ha sede in Roma in viale Pasteur 6.

### **Articolo 2**

#### *Associati*

1. Gli Associati fondatori sono Confindustria e Federmanager.
2. L'ammissione all'Associazione di nuovi associati è deliberata dal Consiglio di Amministrazione su domanda dell'interessato secondo criteri coerenti con le finalità perseguite e le attività d'interesse generale. Data la natura di secondo livello del FasiOpen, possono formulare domanda di adesione al FasiOpen solo le associazioni di categoria che vantino almeno 40.000 imprese iscritte o le associazioni sindacali che abbiano almeno 40.000 lavoratori iscritti. Il Consiglio di Amministrazione delibera l'ammissione o il rigetto entro 90 (novanta) giorni dalla presentazione della domanda.
3. L'accoglimento della domanda è comunicato al nuovo associato entro 30 (trenta) giorni dalla data di deliberazione.
4. In caso di rigetto della domanda, il Consiglio di Amministrazione comunica la decisione all'interessato entro 30 (trenta) giorni dalla data di deliberazione, motivandola. Entro e non

oltre 30 (trenta) giorni da tale comunicazione di rigetto, l'aspirante associato può proporre appello all'Assemblea, mediante apposita istanza che deve essere inoltrata al Consiglio di Amministrazione a mezzo raccomandata o PEC o altro mezzo idoneo ad attestarne il ricevimento. L'Assemblea dovrà svolgersi entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento dell'istanza. All'appellante deve essere garantito in Assemblea il diritto al contraddittorio.

### **Articolo 3**

#### *Categorie di associati*

1. Gli associati sono suddivisi in due categorie:
  - a) Associati fondatori: coloro che hanno costituito l'Associazione a seguito della scissione del Fasi;
  - b) Associati ordinari: coloro che, avendo i requisiti di cui all'articolo precedente, sono stati ammessi con decisione del Consiglio di Amministrazione in qualità di associato ordinario.
2. La partecipazione di ogni associato al FasiOpen è a tempo indeterminato, fermo restando il diritto di recesso.
3. Non è ammessa la categoria di associati temporanei.
4. La quota associativa è intrasmissibile, non rimborsabile e non rivalutabile.

### **Articolo 4**

#### *Partecipanti*

1. Sono Partecipanti del FasiOpen (di seguito denominati anche semplicemente «Iscritti»):
  - a) le imprese che, in base a disposizioni derivanti da regolamento o accordo aziendale o contratto collettivo di lavoro, decidano di avvalersi dell'assistenza integrativa erogata dal FasiOpen;
  - b) i lavoratori, appartenenti a collettività di lavoratori delle imprese di cui alla lettera precedente, diversi dai dirigenti che applichino un contratto collettivo nazionale di lavoro sottoscritto dagli associati fondatori del FasiOpen.
2. La richiesta di iscrizione al FasiOpen deve essere inoltrata dall'impresa al Consiglio di Amministrazione del Fondo sia ai fini della propria iscrizione sia ai fini dell'iscrizione dei lavoratori appartenenti alla collettività riferibile all'impresa stessa.
3. Sono iscrivibili al FasiOpen lavoratori e imprese che applicano un CCNL stipulato nell'ambito del Sistema di rappresentanza di Confindustria e che prevedano forme di assistenza sanitaria categoriale.
4. Ogni decisione in ordine alla iscrivibilità al FasiOpen dei soggetti di cui al precedente comma 1 è riservata al Consiglio di Amministrazione.
5. Non è ammessa la categoria degli iscritti temporanei.
6. Gli iscritti non in regola con il pagamento del contributo o della quota associativa, nonché inadempienti rispetto al presente Statuto ed ai Regolamenti del Fondo, nonché per qualsivoglia giusta causa o giustificato motivo possono essere esclusi dal Fondo con delibera del Consiglio di Amministrazione. Avverso il provvedimento di esclusione l'iscritto potrà proporre reclamo innanzi all'Assemblea degli Associati e degli Iscritti.

## **Articolo 5**

### *Entrate*

#### 1. Sono Entrate del FasiOpen:

- i contributi previsti a carico delle imprese e dei lavoratori iscritti ai sensi del precedente articolo 4;
- gli interessi di mora, legali e convenzionali;
- gli importi versati a titolo di quota di ingresso o comunque di una tantum;
- gli interessi ed i rendimenti delle risorse amministrative;
- ogni altro provento che spetti od affluisca al FasiOpen a qualsiasi titolo anche per lo svolgimento di qualsiasi attività comunque connessa allo scopo sociale.

## **Articolo 6**

### *Prestazioni*

1. Le prestazioni del Fondo saranno erogate entro i limiti e secondo le condizioni definite dal Nomenclatore/Tariffario in vigore, come stabilito dall'Assemblea in conformità alle risorse disponibili.
2. Sono tassativamente escluse tutte le prestazioni di medicina preventiva – fatte salve quelle ricomprese negli specifici piani di prevenzione predisposti di volta in volta dal Consiglio di Amministrazione e deliberati dall'Assemblea – nonché le cure e/o gli interventi di natura estetica e tutte le prestazioni ad essa collegabili.
3. Il rimborso delle spese avviene con riferimento agli importi effettivamente sostenuti dall'iscritto.

## **Articolo 7**

### *Organi del Fondo*

Sono Organi del Fondo:

- L'Assemblea degli Associati e degli Iscritti;
- Il Presidente del Consiglio di Amministrazione ed il Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione;
- Il Consiglio di Amministrazione;
- Il Sindaco Unico o il Collegio Sindacale (di seguito denominati anche «Organo di Controllo»).

## **Articolo 8**

### *Assemblea degli Associati e degli Iscritti – Rappresentanti degli Iscritti*

1. L'Assemblea degli Associati e degli Iscritti è l'Organo sovrano del Fondo. Partecipano di diritto dell'Assemblea gli associati fondatori. Possono altresì partecipare tutti gli Associati e gli Iscritti

al Fondo da almeno tre mesi.

2. Ogni associato od iscritto ha diritto a un voto e può farsi rappresentare da altro associato od iscritto mediante delega scritta. Ogni associato o iscritto non può ricevere più di 5 (cinque) deleghe.
3. L'Assemblea deve essere, inoltre, convocata quando ne è fatta richiesta motivata da parte di almeno un decimo degli Associati e degli Iscritti, a norma dell'articolo 20 del codice civile.
4. Ove gli iscritti del FasiOpen superino il numero di 1.000 (mille), l'esercizio del diritto di voto è garantito agli iscritti attraverso la nomina di loro Rappresentanti in Assemblea.
5. In tal caso l'Assemblea è costituita esclusivamente dagli Associati e da 10 Rappresentanti degli Iscritti (di seguito denominati Semplicemente "Rappresentanti") liberamente eletti dagli Iscritti in propria rappresentanza senza vincolo di mandato. L'elezione dei Rappresentanti degli Iscritti ha luogo, sulla base del Regolamento elettorale che si allega al presente Statuto per costituirne parte integrante, nel rispetto di principi che assicurino a ciascun iscritto la possibilità di prendere parte all'elettorato attivo e passivo del Fondo.
6. I Rappresentanti degli Iscritti restano in carica tre anni e sono rieleggibili.
7. Qualora uno dei Rappresentanti degli Iscritti nel corso del mandato cessi dall'incarico per qualsiasi motivo si procede alla sua sostituzione secondo le norme al riguardo stabilite dal Regolamento elettorale. Il Rappresentante subentrante ai sensi del presente comma cessa dalla carica contestualmente ai Rappresentanti degli Iscritti in carica all'atto della sua elezione.
8. Gli Associati e gli Iscritti, ovvero i loro Rappresentati se eletti, sono convocati in Assemblea dal Presidente del Consiglio di Amministrazione o in caso di suo impedimento dal Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione, almeno due volte l'anno, rispettivamente entro il 15 luglio ed entro il 31 ottobre, mediante invio con modalità telematica attraverso piattaforma abilitata alla notificazione digitale, ovvero a mezzo e-mail, ovvero a mezzo racc.a.r., a ciascun associato o iscritto, ovvero ai loro Rappresentanti se eletti, almeno dieci giorni prima del giorno fissato per l'adunanza, di un avviso di convocazione scritto, recante l'ordine del giorno. L'Assemblea si riunisce in seduta ordinaria e straordinaria, con le medesime modalità di convocazione.
9. L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione e deve essere convocata sul Territorio Nazionale, anche fuori dalla sede sociale. Nell'avviso di convocazione può essere previsto l'intervento in Assemblea anche mediante audio-video conferenza. In detto caso l'Assemblea può tenersi, con interventi dislocati in più luoghi, contigui o distanti, per audio-conferenza o video-conferenza, a condizione che siano rispettati i quorum costitutivo e deliberativo ed il principio di buona fede; è pertanto necessario che:
  - siano presenti nello stesso luogo il Presidente dell'Assemblea ed il Segretario della riunione, che provvederanno alla sottoscrizione del verbale;
  - sia consentito al Presidente dell'Assemblea di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, distribuire agli stessi la documentazione predisposta per la riunione, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione;
  - sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi Assembleari oggetto di verbalizzazione, nonché di visionare, ricevere o trasmettere documenti;
  - sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno;
  - vengano indicati nell'avviso di convocazione i luoghi audio/video collegati nei quali gli intervenuti potranno affluire, dovendosi ritenere svolta la riunione nel luogo ove saranno presenti il Presidente dell'Assemblea ed il soggetto verbalizzante.
10. In mancanza delle formalità previste per la convocazione l'Assemblea si reputa regolarmente costituita quando sono presenti tutti gli Associati e tutti gli Iscritti, ovvero tutti i loro

Rappresentanti se eletti, e partecipa all'Assemblea la maggioranza degli Organi Amministrativi e dell'Organo di Controllo.

11. Le decisioni dell'Assemblea possono essere adottate anche mediante consultazione scritta o, comunque, sulla base di consenso espresso per iscritto dagli Associati e dagli Iscritti, ovvero dai Rappresentanti degli Iscritti se eletti. Il procedimento per la decisione mediante consultazione scritta è regolato come segue. Il Presidente dell'Assemblea trasmette agli Associati e agli Iscritti, ovvero ai loro Rappresentanti se eletti, nonché per conoscenza e, comunque, per quanto di loro spettanza, all'Organo di Controllo ai membri del Consiglio di Amministrazione, il testo della decisione da adottare, fissando un termine non inferiore a 5 giorni entro il quale ciascun Associato o Rappresentante deve fare pervenire presso la sede del Fondo l'eventuale consenso sulla stessa. Le comunicazioni possono avvenire con qualsiasi mezzo che consenta di verificarne la provenienza e di avere riscontro della ricezione (posta elettronica certificata, posta elettronica semplice, raccomandata a.r., telefax, etc) e dovranno, comunque, risultare da apposito verbale, sottoscritto dal Presidente dell'Assemblea, che dovrà essere inserito senza indugio nel libro delle decisioni degli Associati, analogamente a quanto accade per tutte le deliberazioni Assembleari. Il Presidente dell'Assemblea darà comunicazione agli Associati ed ai Rappresentanti dell'esito della decisione, entro i successivi 2 giorni, riportando, qualora richiesto, eventuali dichiarazioni e/o osservazioni relative all'oggetto della decisione. La decisione si intenderà adottata se sarà stato raggiunto il consenso scritto della maggioranza degli Associati e degli Iscritti o dei loro Rappresentanti se nominati. La data della decisione coinciderà con la scadenza del termine stabilito per la risposta all'invio del testo proposto. In caso di mancato assenso nel termine di cui sopra la deliberazione si intenderà come non assunta.
12. L'Assemblea in seduta ordinaria:
- entro il 15 luglio di ciascun anno approva il Rendiconto di esercizio, il Conto di previsione ed il Rapporto annuale;
  - delibera le quote annuali di contribuzione a carico delle imprese e degli iscritti;
  - delibera, sugli indirizzi e direttive generali della Associazione;
  - nomina l'Organo di Controllo, tenendo conto dei requisiti richiesti dalla normativa vigente;
  - determina i compensi degli organi associativi;
  - approva, su proposta del Consiglio di Amministrazione, le modifiche ai Regolamenti;
  - delibera, su proposta del Consiglio di Amministrazione, di eliminare, aggiungere o modificare le aree delle prestazioni, il Tariffario, i piani di prevenzione, nonché i piani sanitari;
  - delibera sugli altri oggetti ad essa attribuiti per legge o per Statuto.
13. L'Assemblea in seduta straordinaria delibera:
- sulle modifiche dello Statuto e del regolamento elettorale dei Rappresentati degli Iscritti;
  - sullo scioglimento e procedure di liquidazione del Fondo, relative modalità e nomina dei liquidatori;
  - sulla costituzione di società di capitali, associazioni, consorzi ed enti e sulle partecipazioni in società di capitali, associazioni, consorzi ed enti, su partecipazioni, fusioni e scissioni e su relativi finanziamenti soci e contributi economici, fruttiferi o infruttiferi di interessi.
14. Il verbale delle riunioni Assembleari è redatto a cura del Presidente dell'Assemblea, salvi i casi in cui sia necessaria la forma pubblica e/o venga nominato dal Presidente dell'Assemblea un segretario verbalizzante.
15. Spetta al Presidente dell'Assemblea di constatare la regolarità e il diritto di intervento all'Assemblea.
16. Le Assemblee sono regolarmente costituite con la presenza della maggioranza degli

Associati e degli Iscritti, ovvero dei loro Rappresentanti se eletti, e deliberano con il voto favorevole della maggioranza dei presenti in sede ordinaria e con il voto favorevole di 2/3 dei presenti in sede straordinaria.

17. Le deliberazioni dell'Assemblea sono rese pubbliche in un'area del sito Internet del Fondo, riservata agli Associati, agli Iscritti ed ai componenti degli Organi del Fondo.

## **Articolo 9**

### *Presidente del Consiglio di Amministrazione e Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione del Fondo*

1. Il Presidente del Consiglio di Amministrazione ed il Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione del Fondo sono nominati dal Consiglio di Amministrazione stesso.
2. Il Presidente del Consiglio di Amministrazione ed il Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione del Fondo durano in carica tre anni e possono essere riconfermati per due ulteriori mandati consecutivi. La carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione e di Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione del Fondo è incompatibile con la posizione di dipendente del Fondo.
3. Il Presidente del Consiglio di Amministrazione ed il Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione devono possedere i requisiti di onorabilità, a pena di ineleggibilità quali:
  - assenza di condanne penali, anche non definitive, ivi comprese le sanzioni sostitutive di cui alla legge 24 novembre 1981, n. 689 e successive modificazioni ed integrazioni, per delitti contro il patrimonio, per delitti contro la fede pubblica o contro l'economia pubblica, per il delitto previsto dall'articolo 416-bis del codice penale, o per delitti non colposi per i quali la legge commina la pena della reclusione non inferiore nel massimo a tre anni, per delitti o contravvenzioni previsti da leggi dirette alla prevenzione degli infortuni sul lavoro o, in ogni caso, previsti da leggi in materia di lavoro o di previdenza sociale;
  - assenza di sottoposizione alle misure di prevenzione disposte ai sensi della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o della legge 31 maggio 1965, n. 575, o della legge 13 settembre 1982, n. 646 e successive modificazioni.La perdita dei requisiti di onorabilità o il sopravvenire di situazioni di incompatibilità, comportano la decadenza dalla carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione o Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione.
4. Il Presidente del Consiglio di Amministrazione ha la firma sociale e la rappresentanza legale del Fondo, sovrintende alla sua gestione e assicura l'attuazione delle direttive degli Organi Collegiali.
5. Il Presidente del Consiglio di Amministrazione, per specifici atti, può conferire delega al Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione.
6. In caso di temporaneo impedimento del Presidente del Consiglio di Amministrazione, i relativi poteri e funzioni sono esercitati dal Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione.
7. Il Presidente del Consiglio di Amministrazione uscente, alla scadenza del mandato, sino ed alla nomina del nuovo Presidente del Consiglio di Amministrazione, provvede ad adempiere, nell'interesse del Fondo, ad ogni necessaria operazione di ordinaria amministrazione, nessuna esclusa.

## **Articolo 10**

### *Consiglio di Amministrazione*

1. Il Consiglio di Amministrazione è composto da un numero di componenti da 4 a 6 membri in maniera paritetica dagli associati del Fondo. Ad esso sono delegate le seguenti funzioni amministrative:
  - predisporre il piano annuale delle spese di funzionamento, il conto di previsione, il Rendiconto di esercizio;
  - controllare l'esecuzione del piano annuale delle spese di funzionamento;
  - delibera e dispone gli investimenti finanziari del Fondo;
  - adotta i provvedimenti relativi allo stato di morosità e concedere dilazioni e rateizzazioni nel versamento dei contributi;
  - decide di ogni azione necessaria per il recupero dei crediti, con la facoltà di transigere e rinunciare ai crediti in relazione ai singoli casi;
  - propone all'Assemblea le quote annuali di contribuzione a carico delle imprese e degli iscritti;
  - propone all'Assemblea di eliminare, aggiungere o modificare le aree delle prestazioni i piani di prevenzione nonché i piani sanitari;
  - decide insindacabilmente e inappellabilmente su eventuali reclami degli iscritti e delle imprese;
  - propone all'Assemblea le modifiche ai Regolamenti;
  - propone all'Assemblea le modifiche di Tariffario;
  - decide le modalità di versamento dei contributi;
  - decide i criteri generali e le modalità di rimborso delle prestazioni;
  - delibera sui progetti di sviluppo e razionalizzazione dell'area odontoiatrica, dell'area della assistenza infermieristica domiciliare e delle relative politiche di convenzionamento con strutture e professionisti medici o sanitari, nonché l'area dei servizi di assistenza agli iscritti affidati a terzi in convenzione;
  - predisporre la struttura organizzativa del Fondo;
  - delibera le politiche di gestione delle risorse umane e la nomina, l'assunzione e la risoluzione del rapporto di lavoro del personale del Fondo, nonché le eventuali sanzioni disciplinari da comminare ai dipendenti;
  - in caso di adozione del Modello 231/2001 da parte del Fondo, nomina i membri dell'Organismo di Vigilanza (ODV) ed il relativo Presidente, determinando i compensi dei componenti, compreso quello del Presidente dell'ODOV, ed il budget annuale di funzionamento;
  - esamina ed approva, previo parere dell'Organismo di Vigilanza se nominato, i manuali di procedura interna del Fondo;
  - nomina commissioni, osservatori e comitati ad hoc per la gestione di specifiche questioni e determina eventuali gettoni di presenza;
  - sottopone all'Assemblea ogni argomento o questione su cui ritenga opportuno che l'Assemblea deliberi.
2. Tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione devono possedere i requisiti di onorabilità di cui al precedente articolo 9.
3. I componenti del Consiglio di Amministrazione durano in carica 3 anni e fino alla nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione. Nel caso di dimissioni o decadenza di uno o più Consiglieri prima della scadenza del mandato, il Consiglio provvederà alla loro sostituzione per cooptazione. I Consiglieri cooptati dovranno essere espressione della stessa Parte del Consigliere cessato e rimarranno in carica sino all'Assemblea ordinaria immediatamente successiva nella quale si dovrà reintegrare il Consiglio. Il Consigliere sostituito rimarrà in carica per il periodo residuo del mandato del Consigliere sostituito. Ove la cessazione riguardi il Presidente o il Vice Presidente, il Consiglio di Amministrazione provvederà alla nuova

nomina.

4. Le riunioni del Consiglio di Amministrazione, con periodicità almeno bimestrale, sono valide con la presenza, anche in collegamento telematico, della maggioranza dei suoi componenti e sono presiedute dal Presidente. Il Consiglio delibera con la maggioranza dei suoi componenti. Le convocazioni sono effettuate dal Presidente del Consiglio di Amministrazione mediante invio con modalità telematica attraverso piattaforma abilitata alla notificazione digitale, ovvero a mezzo PEC o posta elettronica, ovvero a mezzo racc.a.r. da inviare ai componenti del Consiglio ed ai componenti dell'Organo di Controllo almeno 7 giorni prima della data della riunione. Di ogni riunione del Consiglio di Amministrazione è redatto sintetico verbale a cura del Presidente del Consiglio di Amministrazione, che potrà anche designare un segretario della riunione.

### **Articolo 11**

#### *Organo di Controllo: Sindaco Unico o Collegio Sindacale*

1. L'Assemblea può nominare quale Organo di Controllo un Sindaco Unico o un Collegio Sindacale composto da un massimo di 4 componenti effettivi. Nel caso sia nominato un Collegio Sindacale l'Assemblea ne nomina il Presidente.
2. Il Sindaco Unico o i componenti del Collegio Sindacale, nominati dall'Assemblea, devono essere in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente.
3. L'Organo di Controllo vigila sull'osservanza della Legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo e amministrativo adottato dal Fondo e sul concreto funzionamento.
4. Al termine di ogni esercizio, l'Organo di Controllo presenta all'Assemblea la sua relazione in merito alle risultanze dell'esercizio stesso.
5. L'Organo di Controllo provvede alla verifica del Rendiconto di esercizio e redige apposita relazione da sottoporre all'Assemblea;
6. L'Organo di Controllo provvede alle verifiche di sua competenza almeno una volta ogni tre mesi.
7. L'Organo di Controllo assiste alle riunioni dell'Assemblea e del Consiglio di Amministrazione.
8. All'Organo di Controllo è affidato altresì il controllo contabile di cui all'art. 2409 bis del Codice civile, salvo diversa delibera dell'Assemblea.
9. L'Organo di Controllo dura in carica tre anni e può essere riconfermato.

### **Articolo 12**

#### *Rendiconti di esercizio e Rapporti annuali*

1. L'Esercizio finanziario decorre dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno.
2. Il Rendiconto di esercizio ed il Rapporto annuale del FasiOpen, ai fini della loro approvazione, sono pubblicati sul sito internet dell'associazione almeno 30 giorni prima dell'Assemblea e comunque entro il 5 luglio di ciascun anno.
3. Il Rendiconto è trasmesso dal Consiglio di Amministrazione all'Assemblea unitamente alla relazione dell'Organo di controllo ai fini della sua approvazione.
4. I Rendiconti approvati dall'Assemblea sono pubblicati sul sito Internet del Fondo almeno fino all'approvazione del successivo rendiconto.

5. Durante la vita dell'associazione non possono essere distribuiti, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge.

### **Articolo 13**

#### *Scioglimento del Fondo*

1. Lo scioglimento del Fondo è deliberato con il consenso della maggioranza di 2/3 (due terzi) degli Associati e degli Iscritti, ovvero dei loro Rappresentanti se nominati. Con la delibera di scioglimento l'Assemblea provvede alla nomina di uno o più liquidatori e dispone, con l'osservanza dell'articolo 148, comma 8 lettera b), del D.P.R. n. 917 del 1986, in ordine alla devoluzione dei beni che residuano una volta esaurita la fase della liquidazione, ad altra associazione con finalità analoghe o ai fini di pubblica utilità, sentito l'organismo di controllo di cui all'articolo 3, comma 190, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, salvo diversa destinazione imposta dalla legge.

## **FasiOpen**

\*\*\*\*\*

### **REGOLAMENTO PER L'ELEZIONE DEI RAPPRESENTANTI DEGLI ISCRITTI**

Il presente Regolamento disciplina l'elezione dei 10 Rappresentanti degli Iscritti e la composizione dell'Assemblea di FasiOpen ai sensi dell'articolo 8 dello Statuto dell'Associazione, nel caso in cui gli iscritti al Fondo siano oltre 1.000 (mille - ovvero un numero di Iscritti tale da rendere impossibili o estremamente complesse le attività assembleari).

#### **SEZIONE PRIMA**

### **ELEZIONE DEI RAPPRESENTANTI DEGLI ISCRITTI NELL'ASSEMBLEA DI FasiOpen**

#### **Art. 1**

##### *Indizione delle elezioni*

1. Almeno 150 giorni prima della scadenza del mandato dei Rappresentanti degli Iscritti, ovvero nel termine di 30 giorni dal verificarsi dell'ipotesi di anticipato scioglimento dell'Assemblea e comunque entro 30 giorni dalla costituzione del FasiOpen (di seguito denominato Fondo), il Consiglio di Amministrazione indice le elezioni per il rinnovo dei Rappresentanti degli Iscritti, ne stabilisce il periodo di svolgimento - informandone entro 10 giorni gli associati - e costituisce la Commissione elettorale.
2. Entro lo stesso termine di 10 giorni, la Commissione elettorale, avvalendosi della struttura amministrativa del Fondo, provvede a comunicare agli Iscritti - tramite pubblicazione dell'avviso sul sito del Fondo e per posta elettronica ove possibile - l'avvenuta indizione delle elezioni ai fini della presentazione delle liste e dei successivi adempimenti. Le comunicazioni rinviano al sito del Fondo per le istruzioni relative alla compilazione e restituzione delle schede elettorali.
3. All'atto dell'indizione delle elezioni, viene altresì stabilita la data di inizio delle operazioni di voto non oltre 90 giorni dalla data di cui alla precedente lettera a. del presente articolo 1.

#### **Art. 2**

##### *Elettorato*

1. Hanno diritto di votare gli Iscritti al Fondo alla data di indizione delle elezioni.
2. Il collegio elettorale per la elezione dei Rappresentanti degli Iscritti è unico ed è costituito su base nazionale.

#### **Art. 3**

##### *Commissione Elettorale*

1. La Commissione è composta da quattro membri, due designati dal Presidente del Consiglio di Amministrazione e due dal Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione.
2. I componenti della Commissione elettorale non possono essere candidati.
3. Dopo la sua costituzione la Commissione si riunisce con preavviso di almeno 48 ore per iniziativa di uno dei suoi componenti.
4. Le riunioni della Commissione sono valide se presenti tutti i quattro membri e le decisioni vengono assunte a maggioranza dei presenti.

#### **Art. 4**

##### *Compiti della Commissione elettorale*

1. La Commissione:
  - provvede, tramite la struttura amministrativa del Fondo, alla comunicazione di cui all'art. 1, comma 2, del presente regolamento;
  - predispone le schede elettorali e le istruzioni per la loro compilazione;
  - richiede alla struttura amministrativa del Fondo la pubblicazione, nell'apposita sezione del sito internet del FasiOpen delle istruzioni per la compilazione e per il *download* delle schede elettorali, nonché ogni altra informazione utile per gli iscritti;
  - esercita tutti i poteri necessari per consentire un ordinato svolgimento delle operazioni elettorali;
  - predispone il modello di verbale da compilare per lo scrutinio;
  - procede allo scrutinio generale delle schede;
  - accerta l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art.6;
  - comunica i risultati delle elezioni con atto da portare a conoscenza di tutti gli interessati, mediante pubblicazione sul sito Internet del Fondo e trasmesso agli Associati del Fondo;
  - invia tutta la documentazione relativa alle operazioni di voto e di scrutinio al Consiglio di Amministrazione del Fondo.
2. La Commissione cessa con la proclamazione degli eletti, come meglio specificato al successivo art. 7.

#### **Art. 5**

##### *Presentazione delle liste elettorali*

1. All'elezione dei Rappresentanti degli Iscritti in seno all'Assemblea concorrono:
  - la lista presentata dagli Associati del Fondo;
  - liste sottoscritte da almeno il 20% degli iscritti distribuiti.
2. Le liste devono contenere un numero prefissato di 15 candidati, indicati in ordine progressivo.
3. Le liste sono presentate alla Commissione elettorale entro il termine perentorio di 40 giorni dalla data di indizione delle elezioni, mediante consegna a mano presso la sede del Fondo o ivi recapitate a mezzo raccomandata AR o a mezzo Posta Elettronica Certificata.

#### **Art. 6**

##### *Cause di esclusione*

1. I componenti la Commissione elettorale e coloro che prestano la loro attività presso il Fondo non sono candidabili.

#### **Art. 7**

##### *Modalità di votazione e individuazione degli eletti*

2. Il Fondo garantisce a ciascun Iscritto, in tempo utile per l'inizio delle operazioni di voto, l'accesso al *download* della scheda elettorale e delle relative istruzioni di voto.
3. Il voto è espresso secondo le modalità stabilite dalla Commissione elettorale ed indicate nelle istruzioni relative alla compilazione delle schede elettorali.
4. Qualunque altro modo di espressione del voto diverso da quello indicato rende nulla la scheda. Ogni iscritto può esprimere un solo voto di preferenza.
5. L'iscritto esprime il voto nello spazio riservato al singolo candidato della lista prescelta.
6. La scheda elettorale, regolarmente compilata, viene inviata presso la sede del Fondo secondo le istruzioni fornite al riguardo.
7. Le operazioni di voto dovranno concludersi entro i 20 giorni successivi alla data di inizio, quindi

la Commissione elettorale considererà validamente presentate tutte le schede pervenute alla Commissione nell'anzidetto arco temporale.

8. La Commissione elettorale procede al conteggio dei voti espressi e individua la lista che, avendo ricevuto il maggior numero di preferenze espresse a favore dei suoi candidati, risulta vincitrice;
9. redige la graduatoria dei candidati di tale lista sulla base delle preferenze da essi ricevute, individuando gli eletti.
10. Qualora venga presentata una sola lista e gli iscritti votanti siano in numero inferiore al 50% degli iscritti al Fondo, risultano eletti i candidati della lista presentata secondo l'ordine numerico che gli stessi hanno nella lista medesima, indipendentemente dalle preferenze espresse.
11. La Commissione elettorale procede alla comunicazione dei risultati redigendo il relativo verbale di avvenuta elezione con indicazione della lista e dei nominativi dei 10 candidati eletti in rappresentanza degli Iscritti. Il verbale viene inviato agli Associati del Fondo ed è a pubblicato sul sito internet del FasiOpen.
12. La Commissione elettorale provvede alla definitiva proclamazione degli eletti, dandone formale comunicazione agli eletti stessi, agli Associati e al Consiglio di Amministrazione.
13. Effettuata la proclamazione di cui al punto precedente, la Commissione elettorale cessa dalle proprie funzioni.
14. Qualora un Rappresentante degli Iscritti cessi o decada dalla carica per qualsiasi motivo prima della scadenza naturale del mandato, si procede alla sua sostituzione con il candidato primo dei non eletti.

#### **Art. 8**

##### *Conservazione della documentazione elettorale*

1. La Commissione elettorale trasmette tutta la documentazione relativa al procedimento elettorale al Consiglio di Amministrazione del Fondo che la conserva per il periodo di un anno decorrente dalla data di svolgimento delle elezioni.
2. I verbali relativi alle operazioni di voto sono conservati, sempre a cura del Consiglio di Amministrazione, per tutta la durata del mandato dell'Assemblea alla cui elezione si riferiscono.

## **SEZIONE SECONDA**

### **NORME FINALI**

#### **Art. 9**

##### *Modifiche del regolamento elettorale*

1. Le modifiche del Regolamento elettorale sono adottate dalle dall'Assemblea del Fondo in sede straordinaria.

F.to Daniele DAMELE  
Francesca DI GIROLAMO  
Carlo GADDI Notaio

# PROGETTO DI SCISSIONE ART. 42-BIS Codice Civile

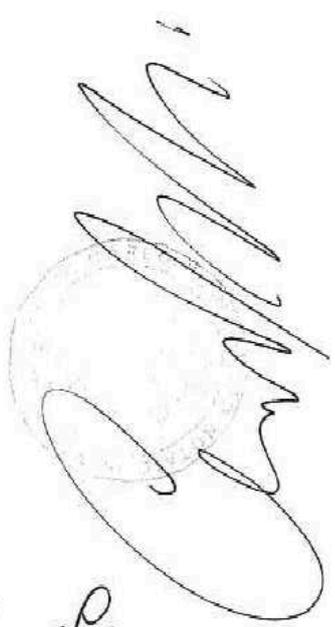
\*\*\*\*\*

## FASI – Fondo Assistenza Sanitaria Integrativa

Sede Via Vicenza 23 - 00185 Roma

Cod. Fisc. 80400950582

Indirizzo di posta elettronica certificata [pec.fasi@fasi.postecert.it](mailto:pec.fasi@fasi.postecert.it)



Daniele Daniele  
Amministratore D. Co.

## Sommario

1. L'ENTE, LA SOSTANZA ECONOMICA E GLI EFFETTI PERSEGUITI .....	3
2. PROCEDIMENTO, LEGITTIMITA' E PROFILO CIVILISTICO .....	6
3. ASSOCIAZIONI PARTECIPANTI ALLA SCISSIONE (art. 42-bis e art. 2501 ter, comma 1, n.1 c.c.)...	12
4. ATTI COSTITUTIVI E STATUTI (art. 42-bis e art. 2501 ter, comma 1, n.2 c.c) .....	12
5. RAPPORTO DI CONCAMBIO (art. 2501 ter, comma 1, n.3).....	12
6. MODALITA' DI ASSEGNAZIONE DELLE QUOTE. (art. 42-bis e art. 2501 ter, comma 1, n. 4 ed art. 2506 bis, comma quarto, c.c.).....	13
7. BENEFICIARIA: DATA DI DECORRENZA NELLA PARTECIPAZIONE AGLI UTILI (art. 2501 ter, comma 1, n. 5).....	13
8. DATA DI DECORRENZA DELL'IMPUTAZIONE DELLE OPERAZIONI AL BILANCIO DELLA SOCIETA' BENEFICIARIA (art. 42-bis e art. 2501 ter, comma 1, n. 6, c.c.) .....	14
9. DATA DI EFFETTO DELLA SCISSIONE .....	14
10. TRATTAMENTO EVENTUALMENTE RISERVATO A PARTICOLARI CATEGORIE DI SOCI. (art- 42-bis e art. 2501 ter, comma 1, n. 7, c.c.).....	14
11. VANTAGGI PARTICOLARI A FAVORE DEGLI AMMINISTRATORI (art- 42-bis e art. 2501 ter, comma 1, n. 8, c.c.).....	14
12. DESCRIZIONE E DESTINAZIONE DEGLI ELEMENTI PATRIMONIALI (art. 2506 bis).....	15
13. I CRITERI DI DISTRIBUZIONE DELLE QUOTE DELLA ASSOCIAZIONE BENEFICIARIA .....	16



## 1. L'ENTE, LA SOSTANZA ECONOMICA E GLI EFFETTI PERSEGUITI

Il FASI - Fondo Assistenza Sanitaria Integrativa è stato costituito, in data 26 novembre 1977 a seguito di deliberazione del Consiglio Nazionale della Federazione Nazionale Dirigenti Aziende Industriali e successivamente trasformato in una Associazione non riconosciuta di secondo livello, con "Protocollo" del 13 aprile 1981 ed Accordo del 09 dicembre 1981 intercorso tra l'allora Confederazione Generale dell'Industria Italiana, l'Associazione Sindacale Intersind, l'Associazione Sindacale per le Aziende Petrochimiche e collegate a Partecipazione Statale (ASAP) e la Federazione Nazionale Dirigenti di Aziende Industriali.

Sin dalla sua istituzione il FASI si è collocato fra i principali attori della sanità privata in Italia, con il dichiarato obiettivo di garantire ai dirigenti delle imprese industriali una migliore assistenza medica, integrativa e complementare rispetto quella universalmente offerta dal Servizio Sanitario Nazionale (SSN).

Il FASI è attualmente retto, in modo paritetico, dalle parti sociali Confindustria e Federmanager. La gestione bilaterale garantisce un sano equilibrio tra le esigenze dei datori di lavoro e quelle dei dirigenti, assicurando che il Fondo risponda in modo efficace e tempestivo alle necessità della classe dirigente.

Nel tempo, il FASI ha registrato un costante *trend* di crescita, fino a diventare uno dei maggiori operatori della sanità integrativa e complementare in Europa.

Nel 2023, il Fondo contava oltre 133.065 dirigenti iscritti e assisteva più di 303.605 beneficiari tra dirigenti, coniugi e prole. Nello stesso anno il Fondo ha liquidato oltre 300 milioni di euro in prestazioni sanitarie, gestendo 1.259.713 pratiche di rimborso. Simili numeri testimoniano la solidità e l'efficienza del FASI, che è divenuto un pilastro del welfare sanitario dei dirigenti italiani.

Il FASI si fonda su valori di mutualità e solidarietà intergenerazionale, non selezionando il rischio e offrendo a tutti i dirigenti iscritti, indipendentemente dall'età e dalle condizioni di salute o economiche, l'accesso alle medesime cure mediche e agli stessi programmi di prevenzione. L'impegno mutualistico del Fondo si manifesta, quindi, non solo nel fornire copertura sanitaria in occorrenza di terapie mediche o di interventi chirurgici, ma anche nel

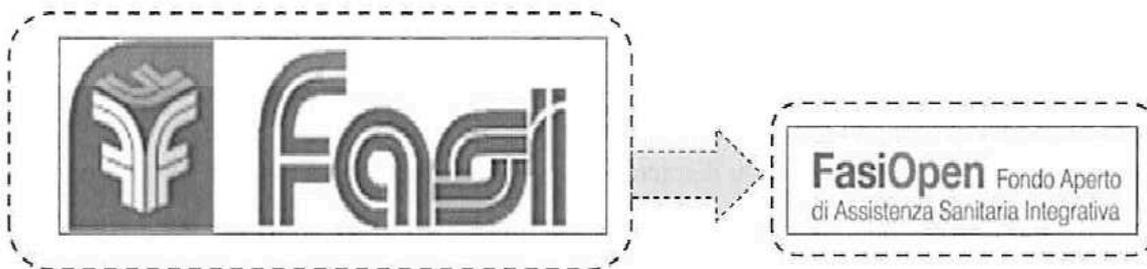
promuovere il benessere complessivo degli iscritti attraverso percorsi di prevenzione gratuiti e l'assistenza in occorrenza di patologie croniche.

Il FASI, nel 2008, ha istituito nel proprio seno la gestione separata FasiOpen con il fine di garantire l'accesso a prestazioni di sanità integrativa a categorie anche diverse rispetto ai dirigenti industriali. Il FasiOpen è dunque una gestione - separata, ma non esterna al FASI - concepita per estendere l'assistenza sanitaria anche ad aziende e lavoratori che non applicano il contratto collettivo dei dirigenti industriali stipulato fra Confindustria e Federmanager.



I modelli di assistenza sanitaria di FASI e di FasiOpen differiscono sostanzialmente. Mentre il FASI dirigenti offre ai propri assistiti livelli di prestazioni sanitarie uniformi ed omogenee, garantendo quindi identica tutela a tutti gli iscritti, il FasiOpen si declina in sette piani sanitari differenti, a cui corrispondono altrettanti livelli di copertura e di massimali. In particolare, i sette piani del FasiOpen si differenziano per tipologia di prestazioni, limiti di rimborso, franchigie e, soprattutto, contributi a carico dell'azienda o del dipendente.

La coesistenza, in capo al medesimo ente di assistenza, dei suddetti, modelli organizzativi di sanità integrativa e complementare, da un lato, ha consentito il *kick off* ed il successivo consolidamento del FasiOpen, che è stato ampiamente agevolato dalle *technicalities* e dal supporto strutturale del FASI, ma, dall'altro lato, ha generato delle commistioni tecnico giuridiche che meriterebbero di essere risolte, distaccando la gestione rivolta ai dirigenti (FASI) dalla gestione separata rivolta alle aziende e lavoratori estranei al contratto collettivo nazionale di lavoro dei dirigenti industriali (FasiOpen).



Attraverso la separazione di FASI e FasiOpen ciascuna di dette due gestioni sarà posta in condizione di cogliere al meglio le opportunità che il proprio ambito d'azione offre, sia in termini di efficacia operativa che di regole giuridiche. Entrambe le gestioni - FASI e FasiOpen - potranno infatti specializzare la propria attività e, soprattutto, i propri assetti organizzativi concentrandosi su un proprio modello associativo, strutturato in funzione del diverso approccio all'assistenza sanitaria.

La scelta dello strumento tecnico-legale da adottare ai fini della separazione di FasiOpen da FASI è pressoché vincolata. Data la natura non lucrativa e non commerciale del Fondo sono, infatti, inapplicabili tutti gli atti e gli istituti giuridici afferenti alla nozione d'azienda o d'impresa commerciale.

Escludendosi - giusta la natura del Fondo - ogni operazione «aziendale» o «imprenditoriale», la parziale disgregazione dell'ente può aver legittimamente luogo attraverso un'operazione di scissione associativa, disciplinata dall'art. 42-bis del codice civile, in vigore a decorrere dal 3 agosto 2017 per effetto dell'art. 98, comma 1, del D.Lgs. 3 luglio 2017, n° 117.

Si propone quindi all'attenzione dell'assemblea deliberante del FASI di procedere alla scissione del fondo ex art. 42-bis c.c., dando vita ad una associazione di nuova costituzione denominata FasiOpen di cui siano associati fondatori Confindustria e Federmanager - esattamente come nel FASI dirigenti - ed in cui confluiscano a titolo di iscritti gli attuali assistiti della gestione separata FasiOpen. L'associazione sarà retta dallo statuto che si allega al presente progetto di scissione.

Il FASI, a seguito della scissione, presterà al FasiOpen ogni supporto tecnico e logistico necessario alla nuova associazione affinché sia garantita la continuità della predetta gestione separata e sia assicurata l'assistenza sanitaria agli attuali assistiti.

## 2. PROCEDIMENTO, LEGITTIMITA' E PROFILO CIVILISTICO

Alla luce di quanto riassunto al punto precedente si ritiene opportuno procedere alla **scissione parziale, omogenea**, del FASI con distacco della gestione separata FasiOpen e costituzione di una nuova associazione denominata FasiOpen che eserciti l'attività ad oggi riferibile a FasiOpen. Associati fondatori della nuova associazione saranno Confindustria e Federmanager, già fondatori del Fasi, ed in tal senso l'operazione si informa a criteri di **proporzionalità**.

\*\*\*\*\*

La fusione e scissione degli enti non lucrativi e non commerciali è stato a lungo un argomento dibattuto (e prevalentemente negato) in dottrina. Era infatti opinione diffusa che dette operazioni straordinarie fossero istituiti esclusivamente endosocietari, potendovi partecipare solo società commerciali e non anche enti «no profit», in quanto si riteneva che la natura non commerciale di tali enti fosse una barriera insuperabile per l'esecuzione di scissioni e fusioni.

Nel tempo, a favore della legittimità della fusione (e per analogia della scissione) di enti di natura associativa, è però autorevolmente intervenuta la giurisprudenza di legittimità:

- *«È esatto il riferimento all'art. 2504 c.c., relativo alla fusione di società, nell'ipotesi che risulti accertato (con indagine di fatto, che si sottrae a controllo in sede di legittimità, se il relativo apprezzamento è congruamente e logicamente motivato) che due associazioni non riconosciute si sono unificate, dando luogo alla loro estinzione ed alla successione a titolo universale, in tutti i loro rapporti, dell'organismo nato dalla unificazione. Infatti le associazioni non riconosciute costituiscono un'organizzazione di persone legate tra loro dal perseguimento di un fine di comune interesse. In mancanza di una normativa giuridica più dettagliata, sono gli accordi interni che ne regolano l'ordinamento e solo in mancanza di una diversa volontà espressa dagli associati è possibile fare ricorso, di volta in volta, in via analogica, alle disposizioni che regolano casi analoghi per le associazioni riconosciute, per le società e anche in tema di comunione, compatibilmente con la struttura di ogni singolo rapporto.»* - MASSIMA - Cass. civ., 14/03/1967, n. 583;
- *«... è opportuno altresì premettere che, come già in epoca non recente questa Corte ha avuto modo di precisare (cfr., Cass. 14/03/1967, n. 583), nelle associazioni non riconosciute, in mancanza di norme più dettagliate o di una diversa volontà espressa dagli*

*associati, è possibile fare ricorso, in via analogica, alle disposizioni che regolano casi simili in materia di associazioni riconosciute o di società, compatibilmente con la struttura di ogni singolo rapporto; ed è perciò possibile far riferimento alle disposizioni dettate dal codice in tema di fusione di società, in quanto applicabili, qualora sia accertato che due associazioni non riconosciute si sono unificate. Principio, questo, che sembra coerente anche con le più recenti linee di tendenza dell'ordinamento in materia di enti collettivi, certamente più favorevoli ad una maggiore interscambiabilità dei ruoli, pur tra enti tipologicamente diversi, come eloquentemente dimostra l'introduzione di nuove figure di trasformazione eterogenea nell'art. 2500 octies c.c.» - ESTRATTO - Cass. civ., Sez. I, Sent., 23/01/2007, n. 1476;*

Infine, prendendo atto dell'evoluzione della giurisprudenza della Suprema Corte di Cassazione, il legislatore ha recentemente inserito l'art. 42-bis del codice civile, in vigore dal 3 agosto 2017, con cui si disciplinano le trasformazioni, fusioni e scissioni delle associazioni e fondazioni:

**Art. 42-bis c.c.**

- **«Se non è espressamente escluso dall'atto costitutivo o dallo statuto, le associazioni riconosciute e non riconosciute e le fondazioni di cui al presente titolo possono operare reciproche trasformazioni, fusioni o scissioni.**
  - *La trasformazione produce gli effetti di cui all'articolo 2498. L'organo di amministrazione deve predisporre una relazione relativa alla situazione patrimoniale dell'ente in via di trasformazione contenente l'elenco dei creditori, aggiornata a non più di centoventi giorni precedenti la delibera di trasformazione, nonché la relazione di cui all'articolo 2500-sexies, secondo comma. Si applicano inoltre gli articoli 2499, 2500, 2500-bis, 2500-ter, secondo comma, 2500-quinquies e 2500-nonies, in quanto compatibili.*
  - **Alle fusioni e alle scissioni si applicano, rispettivamente, le disposizioni di cui alle sezioni II e III del capo X, titolo V, libro V, in quanto compatibili.**
  - *Gli atti relativi alle trasformazioni, alle fusioni e alle scissioni per i quali il libro V prevede l'iscrizione nel Registro delle imprese sono iscritti nel Registro delle Persone Giuridiche ovvero, nel caso di enti del Terzo settore, nel Registro unico nazionale del Terzo settore.»*
- art. 42-bis cc

*Alle  
R*



A decorrere dal 3 agosto 2017, per effetto dell'art. 98 del D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 che ha emendato il codice civile, è quindi possibile operare – a rigor di norma – la scissione delle associazioni non riconosciute, come il FASI, applicando le regole previste per le società commerciali in quanto compatibili.

In buona sostanza, la tecnica legislativa è stata quella del rinvio al diritto societario, previo giudizio di compatibilità. La legge, tuttavia, non chiarisce quali siano, in concreto, le norme proprie dei procedimenti di scissione delle società compatibili con la natura delle associazioni non riconosciute. La declinazione concreta del procedimento di scissione delle associazioni e l'analisi della compatibilità con le norme societarie sono dunque demandati all'interprete, generandosi in tal modo possibili aree di incertezza.

Tale criticità sembra, tuttavia, superabile in virtù di due interventi di prassi notarile di cui il primo del Consiglio Nazionale del Notariato (Studio n. 77-2020/1)<sup>1</sup> ed il secondo del Consiglio Notarile di Firenze (Massima 76/2020) che si allegano [SUB A].

I predetti studi, a supporto dei notai roganti, approfondiscono e argomentano ogni singolo *step* del procedimento di scissione di associazioni e fondazioni, chiarendo quali norme societarie siano da applicare in quanto compatibili con la natura e la forma giuridica delle associazioni e quali norme siano, invece, estranee all'operazione. In tal modo il Notariato ha tracciato una rotta esatta per dare esecuzione alle scissioni associative.

Nel caso di specie, per evitare eventuali criticità in ordine alla legittimità dell'operazione, si è deciso di conformare rigorosamente il progetto e l'atto di scissione del FASI alle istruzioni rese dai consigli notarili.

\*\*\*\*\*

In materia di società un fascicolo di scissione si compone del progetto di scissione con allegato lo statuto delle società beneficiarie di nuova costituzione, di una situazione patrimoniale aggiornata a non più di 120 giorni, della relazione degli amministratori in ordine all'operazione

---

<sup>1</sup> Lo Studio 77-2020/1 è stato reso in materia di associazioni riconosciute e fondazioni, quindi ipotesi diverse dal caso di specie. Ciononostante è dato trarne delle indicazioni di ordine generale in materia di operazioni straordinarie di enti associativi.

e della relazione degli esperti sul rapporto di concambio. Tutti i suddetti documenti, eccetto il progetto di scissione e lo statuto, sono rinunciabili con il consenso unanime di tutti i soci.

Nella materia che ci interessa, ovvero la scissione associativa, stando alle indicazioni del Notariato, non tutti gli atti che precedono sono però conciliabili con la natura dell'operazione.

*Progetto di scissione e statuto della nuova associazione*

La redazione del presente progetto di scissione, che costituisce l'elaborato strutturalmente portante dell'intera operazione, è essenziale ed irrinunciabile. Ad esso si accluderà lo statuto della nuova associazione FasiOpen. Nel progetto di scissione saranno inserite le previsioni e le informazioni di cui all'art. 2501 ter e 2506-bis, ove conformi alla natura del fondo. In particolare nelle scissioni di enti associativi il progetto deve almeno prevedere:

- il tipo, la denominazione o ragione sociale, la sede delle associazioni partecipanti alla scissione;
- l'atto costitutivo della nuova associazione risultante dalla scissione;
- la data a decorrere dalla quale le nuove operazioni di gestione sono imputate al bilancio della nuova associazione beneficiaria della scissione;
- il trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di associati od iscritti;
- i vantaggi particolari eventualmente proposti a favore dei soggetti cui compete l'amministrazione delle associazioni partecipanti alla scissione;
- l'esatta descrizione degli elementi patrimoniali (e non) attribuiti alla nuova associazione risultante dalla scissione.

Il presente progetto di scissione ed i relativi allegati, redatti dal CdA del fondo, sarà depositato presso la sede associativa e pubblicato sul sito internet del FASI e del FasiOpen, come suggerito dal paragrafo 6.2 dello Studio n.77-2020/I del Consiglio Nazionale del Notariato.

Successivamente il progetto di scissione, unitamente ai relativi allegati, sarà approvato dall'Assemblea del Fasi in seduta straordinaria ai sensi dell'art. 5-bis dello statuto del fondo. A tutela degli iscritti e dei terzi, il relativo verbale di approvazione sarà volontariamente iscritto anch'esso nel sito internet dell'ente per i 30 giorni che precedono la stipula dell'atto di scissione.

Per ragioni di trasparenza, sarà inviata alle imprese, che attualmente aderiscono al FasiOpen, una informativa sull'operazione di scissione.

#### *Situazione economico patrimoniale*

La situazione economico patrimoniale, disposta in materia societaria dagli artt. 2501-quater e 2506-ter ai fini della determinazione del rapporto di cambio fra azioni e quote delle società partecipati all'operazione, nelle operazioni straordinarie di enti non commerciali e non lucrativi non può naturalmente avere tale funzione, posto che il concambio è irrilevante nella fattispecie, ma tale situazione economico patrimoniale assolve comunque alla finalità di informare gli associati e gli iscritti sulle condizioni finanziarie degli enti coinvolti.

Inoltre l'art. 2506-ter prevede che la situazione economico patrimoniale non sia obbligatoria nelle scissioni proporzionali con beneficiarie di nuova costituzione, come nel caso di specie.

Per tale motivo, nella scissione del FASI, la situazione economico patrimoniale è un adempimento opportuno, ma non imprescindibile, e comunque rinunciabile con il consenso di tutti gli associati. Ciononostante si ritiene di allegarla al fascicolo dell'operazione per le predette ragioni di trasparenza.

Tale situazione economico patrimoniale dovrà essere riferita ad una data non anteriore a 120 giorni prima del progetto di scissione e deve essere redatta secondo i principi contabili propri dell'ente. Sarà depositata presso la sede sociale e pubblicata sul sito internet del FASI e del FasiOpen nei modi e nei tempi già illustrati per il progetto di scissione.

#### *Relazione degli amministratori illustrativa delle ragioni della scissione*

L'art. 2506-ter c.c. prevede che la relazione degli amministratori illustrativa delle ragioni della scissione non sia obbligatoria nelle scissioni proporzionali con beneficiarie di nuova costituzione, come nel caso di specie. Inoltre, sempre ai sensi dell'art. 2506-ter c.c. l'organo amministrativo può essere esonerato, con il consenso unanime degli associati, dalla redazione della suddetta relazione.

Ciononostante, l'Organo Amministrativo del Fasi ha deciso di produrre ed allegare comunque la Relazione Illustrativa ex art. 2501-*quinquies* c.c. per ragioni di trasparenza e di completezza informativa.

In tale relazione non è però riportata l'illustrazione e giustificazione del rapporto di concambio in quanto estraneo alla fattispecie per le ragioni illustrate nel proseguito del presente progetto.

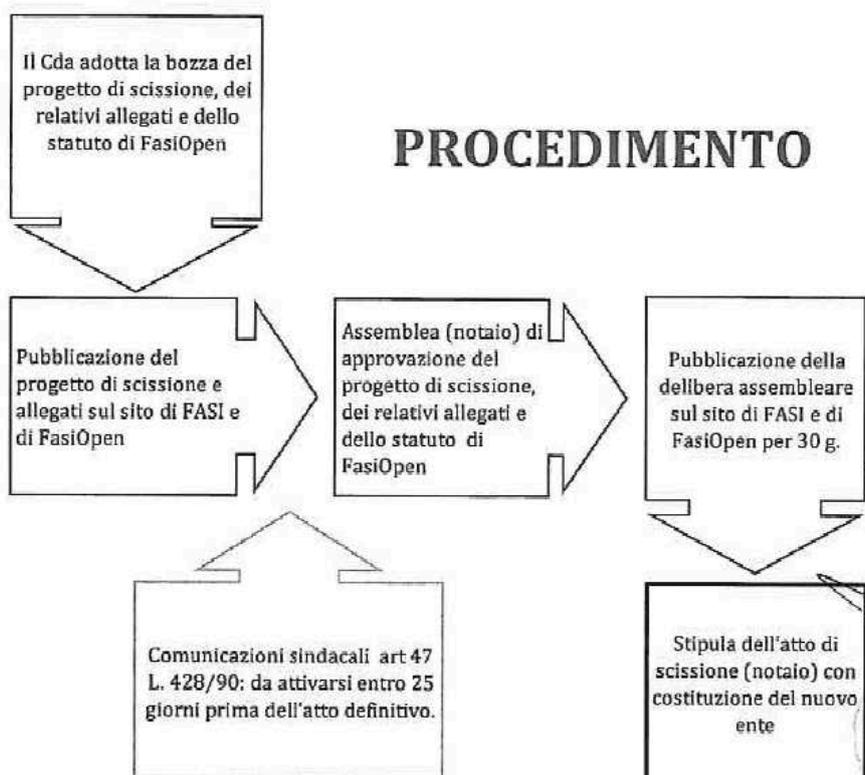


### Relazione degli esperti sul rapporto di cambio

La scissione di un ente associativo non è interessata da diritti patrimoniali esercitabili in ragione della percentuale di partecipazione al capitale sociale come, invece, accadrebbe nelle società commerciali. Negli enti «no profit» i diritti degli associati sono uniformi per natura e svincolati dalla nozione stessa di percentuale di partecipazione. Ne deriva che nessun rapporto di concambio è compatibile con la natura degli enti coinvolti nell'operazione in progetto.

L'eventuale variazione del Fondo comune sarà una mera conseguenza contabile che non rappresenta in alcun modo la misura dei diritti e delle prestazioni a favore degli associati.

In sintesi, non essendo ipotizzabile un vero e proprio rapporto di concambio, la relativa relazione degli esperti è superflua in quanto priva di ipotizzabili contenuti reali.



<sup>2</sup> In relazione alle comunicazioni ai sindacati ex art. 47 della L. 428/1990, l'obbligo sussisterebbe nelle fattispecie in cui sia trasferita dalla scissa alla beneficiaria un'azienda. Nel caso che ci occupa, il FasiOpen non è assolutamente un'azienda, ma un'entità a base mutualistica. L'obbligo di comunicazione cui all'art. 47 della L. 428/1990 è dunque estraneo all'operazione. Ciononostante sarà assicurata comunque idonea informativa ai sindacati, per prevalente spirito di collaborazione e per imprescindibili esigenze di trasparenza, senza che ciò possa essere considerato in alcun modo una

### 3. ASSOCIAZIONI PARTECIPANTI ALLA SCISSIONE (art. 42-bis e art. 2501 ter, comma 1, n.1 c.c.)

*ASSOCIAZIONE SCISSA*

**FASI – Fondo Assistenza Sanitaria Integrativa**

Forma giuridica: associazione non riconosciuta

Sede Via Vicenza 23 - 00185 Roma

Cod. Fisc. 80400950582

Indirizzo di posta elettronica certificata [pec.fasi@fasi.postecert.it](mailto:pec.fasi@fasi.postecert.it)

**Presidente:** Daniele Damele

**Vice Presidente:** Fabio Pengo

**Direttore generale:** Germano Gallina

*ASSOCIAZIONE BENEFICIARIA*

**FasiOpen**

Forma giuridica: associazione non riconosciuta

Sede Roma



### 4. ATTI COSTITUTIVI E STATUTI (art. 42-bis e art. 2501 ter, comma 1, n.2 c.c)

All'esito della scissione l'associazione scissa, ovvero il FASI, modificherà il proprio statuto al solo fine di rimuovere da esso ogni riferimento al FasiOpen, che diverrebbe *«anacronistico»* per effetto della scissione. Si allega lo statuto della beneficiaria di nuova costituzione, FasiOpen, e lo statuto del Fasi per come proposto a seguito della mera ricognizione ed eliminazione dei riferimenti al FasiOpen.

### 5. RAPPORTO DI CONCAMBIO (art. 2501 ter, comma 1, n.3)

---

implicita classificazione del FasiOpen quale «complesso dei beni organizzati dall'imprenditore per l'esercizio dell'impresa».

L'art. 2501 ter, comma 1, n. 3 (che statuisce l'obbligo di relazione in ordine al rapporto di concambio nel progetto di scissione), è norma incompatibile con la natura degli enti associativi e non deve, pertanto, essere applicata.

Negli enti non commerciali di natura associativa, come il FASI e come sarà il FasiOpen, i diritti di governance dell'associazione ed i diritti economico patrimoniali sono infatti uniformi, ovvero del tutto avulsi dalla percentuale di partecipazione al capitale sociale/fondo di dotazione dell'ente. Le prestazioni rese agli iscritti sono anch'esse uniformi e i diritti di voto degli associati sono capitari.

In tale contesto, democratico e non commerciale, la nozione stessa di rapporto di concambio è estranea all'operazione straordinaria di scissione. Non è infatti ipotizzabile alcun concambio laddove voto e diritti sono capitari e non proporzionali alla percentuale di partecipazione al capitale o fondo dell'ente. In tal senso si è espressa anche la massima 76-2020 del Consiglio Notarile di Firenze al paragrafo VI: «... nessun rapporto di cambio è compatibile con la natura degli enti coinvolti; nessun aumento di capitale dell'incorporante/beneficiaria è ipotizzabile a servizio della fusione/scissione.

*L'eventuale incremento del fondo comune è una conseguenza contabile che non rappresenta la misura della partecipazione degli associati negli enti interessati.»*

Si conferma che Confindustria e Federmanager saranno associati fondatori della associazione FasiOpen di nuova costituzione e, per quanto occorrer possa, si specifica che lo saranno in pari misura e con pari diritti.

**6. MODALITA' DI ASSEGNAZIONE DELLE QUOTE. (art. 42-bis e art. 2501 ter, comma 1, n. 4 ed art. 2506 bis, comma quarto, c.c.)**

L'attribuzione della qualità di associato della associazione FasiOpen di nuova costituzione e luogo alla data di effetto dell'operazione.

**7. BENEFICIARIA: DATA DI DECORRENZA NELLA PARTECIPAZIONE AGLI UTILI (art. 2501 ter, comma 1, n. 5)**

Sia l'associazione scissa, FASI, che la beneficiaria di nuova costituzione, FasiOpen, sono e saranno enti privi di scopo di lucro e con esplicito divieto di distribuire, anche in forma indiretta, utili o avanzi di gestione. Per tale ragione l' art. 2501 ter, comma 1, n. 5 (che richiede l'indicazione della data a decorrere da cui le nuove azioni o quote parteciperanno agli utili) è norma incompatibile con la natura degli enti associativi e deve, pertanto, essere inapplicata.

#### **8. DATA DI DECORRENZA DELL'IMPUTAZIONE DELLE OPERAZIONI AL BILANCIO DELLA SOCIETA' BENEFICIARIA (art. 42-bis e art. 2501 ter, comma 1, n. 6, c.c.)**

Le operazioni della associazione scissa pertinenti agli elementi patrimoniali trasferiti saranno imputate al rendiconto dell'associazione beneficiaria dalla data in cui la scissione produrrà i propri effetti secondo quanto indicato al paragrafo seguente.

#### **9. DATA DI EFFETTO DELLA SCISSIONE**

Tutti gli effetti della scissione decorreranno dalla data di stipula dell'atto di scissione, che sarà decisa dall'assemblea degli associati.

#### **10. TRATTAMENTO EVENTUALMENTE RISERVATO A PARTICOLARI CATEGORIE DI SOCI. (art- 42-bis e art. 2501 ter, comma 1, n. 7, c.c.)**

Non sussistono, né nella scissa, né nella beneficiaria, categorie privilegiate di associati suscettibili di trattamento differenziato.

#### **11. VANTAGGI PARTICOLARI A FAVORE DEGLI AMMINISTRATORI (art- 42-bis e art. 2501 ter, comma 1, n. 8, c.c.)**

Non sussistono benefici o vantaggi particolari previsti per gli amministratori degli enti partecipanti alla scissione.

## 12. DESCRIZIONE E DESTINAZIONE DEGLI ELEMENTI PATRIMONIALI (art. 2506 bis)

Saranno trasferiti dalla associazione scissa FASI alla beneficiaria FasiOpen, gli elementi patrimoniali attivi e passivi di seguito descritti:

Attività		
Software	<i>attualmente dell'importo di</i>	36.600,00
Crediti verso iscritti FasiOpen	<i>attualmente dell'importo di</i>	3.404.712,00
Saldo conto n. 5915 c/o BCC Roma	<i>attualmente, al netto del dovuto a FASI, dell'importo di</i>	6.981.658,00
Cassa		639,00
<b><u>Totale Attivo</u></b>		<b>10.423.609,00</b>

Passività		
<b>PATRIMONIO NETTO</b>		
Fondo di dotazione	<i>attualmente dell'importo di</i>	8.711.742,00
Fondo acc.to prestazioni assistiti	<i>attualmente dell'importo di</i>	902.727,00
Debiti vs assistiti per prestazioni	<i>attualmente dell'importo di</i>	435.494,00
Debiti verso fornitori	<i>attualmente dell'importo di</i>	357.153,00
Debiti tributari	<i>attualmente dell'importo di</i>	5.271,00
Altri debiti	<i>attualmente dell'importo di</i>	11.222,00
<b><u>Totale Passivo</u></b>		<b>10.423.609,00</b>

Posto che il presente progetto di scissione è stato elaborato sulla base della situazione economico patrimoniale semestrale al 30 giugno 2024 e che l'atto definitivo di scissione avrà presumibilmente luogo nel mese di dicembre 2024 (o nei primi giorni di gennaio 2025), alla data in cui la scissione produrrà i suoi effetti è ragionevole ritenere che tutte le attività e passività sopra indicate avranno valori diversi.

La naturale operatività della gestione separata FasiOpen, nei mesi che intercorrono fra la data della situazione economico patrimoniale (30 giugno 2024) e l'atto definitivo di scissione, comporta infatti il continuo mutare di poste come liquidità, crediti e debiti, talché l'indicazione dei predetti importi non deve essere considerata vincolante ai fini della scissione, ma indicativa, e le attività e passività saranno, per contro, trasferite alla beneficiaria FasiOpen in ragione del valore alla data dell'atto scissione, facendo in ogni caso riferimento - per crediti, debiti,

prestazioni e fondi di accantonamento per prestazioni agli assistiti – agli importi di competenza dell'intero trimestre in corso alla data di stipula dell'atto di scissione.

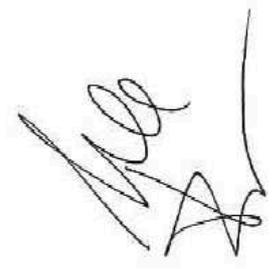
\*\*\*\*\*

Saranno altresì attribuiti alla nuova associazione tutti i rapporti e le posizioni soggettive in essere con i beneficiari e gli iscritti all'attuale gestione separata FasiOpen.

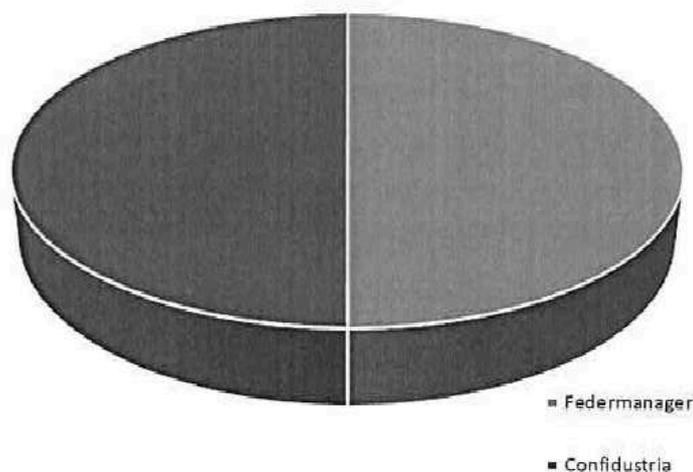
Il presente progetto prevede, infine, il trasferimento dal Fasi alla associazione beneficiaria, FasiOpen, di almeno due lavoratori dipendenti di cui uno con qualifica di dirigente. I lavoratori trasferiti manterranno i trattamenti economici e normativi, individuali e collettivi, in essere all'atto di scissione con applicazione dei medesimi CCNL ad oggi in vigore.

### 13. I CRITERI DI DISTRIBUZIONE DELLE QUOTE DELLA ASSOCIAZIONE BENEFICIARIA.

Per effetto della scissione in progetto la beneficiaria avrà i seguenti associati:



ASSOCIATI	Federmanager	Confindustria
-----------	--------------	---------------



Roma, 13/11/2024

